



numero 118 dicembre 2004

lions

DALLE PAROLE AI FATTI

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

in questo numero:

**TEMA DI STUDIO
E SERVICE
NAZIONALE**

**PARALYMPIADI
2004**

GEMELLAGGI



LE MANIFESTAZIONI DEL DECENNALE



PRODOTTI PER INNAMORATI DELLA CASA



**SPECIALISTI IN
SERRAMENTI DI QUALITA'**



Alluminio
Alluminio - Legno
Pvc
Legno

Tende da sole e complementi
Facciate continue

ed inoltre



Serietà ed Affidabilità
Vasto Show Room
Personale Qualificato
Progettazione e Preventivi

SerProget s.a.s
di GIACOMETTI Alberto & C.
Servizi - Serramenti - Progettazione

via Trento, 16 - 10073 Ciriè (TO)

Tel. 011 920.56.23 - 011 921.10.14 - Fax 011 921.10.14

E-mail: serproget@tiscali.it



bodum

Leggera l'acqua, pesanti i premi.

ARMANDO TESTA



**Nuova. Facile. Ricca.
Ecco la nuova raccolta punti.**

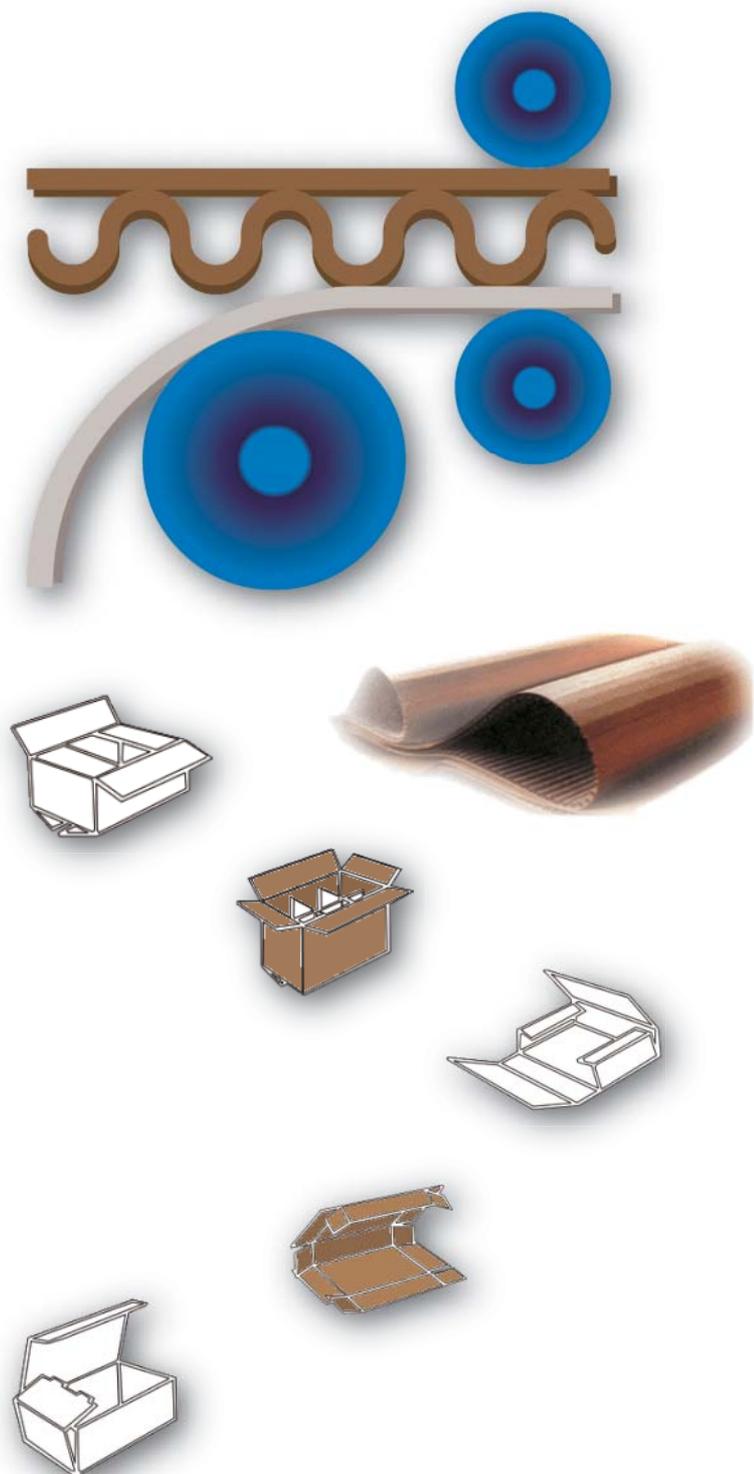
Ancora una volta, S. Bernardo ha deciso di premiare gli amanti della leggerezza e rinnova l'appuntamento con la tradizionale raccolta punti. Quest'anno potrete ricevere gli splendidi premi della collezione "acciaio e porcellana": articoli da cucina dal pregiato design Bodum. In più, grazie alle 3 estrazioni aggiuntive, S. Bernardo vi permette con soli 10 punti di vincere il premio top: la nuova macchina per il caffè espresso 'Granos'. L'acqua resta leggera, i premi restano di peso. Trovi il regolamento e la lista completa dei premi sul sito e all'interno delle confezioni. Scade il 14/2/2005.

www.sanbernardo.it

ACQUA OLIGOMINERALE



PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.



Cartone Ondulato

Scatole

Produzione Cartone Ondulato
Scatole Americane
Fustellati
Espositori
Alveari
Pianetti

Stampa Flexografica
fino a 4 colori



lions

Periodico edito dai Distretti
108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti
108 la/1 - 2 - 3 di "The International
Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International)
inviato in abbonamento (7,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del
Piemonte e della Valle d'Aosta.

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO E
LEGALE RAPPRESENTANTE**
Giovanni Battista Bergallo

DIRETTORE ONORARIO
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE
Raffaella Costamagna Fresia

VICE DIRETTORI
Mario T. Barbero (108 la1)
Corso Trapani, 8 - 10139 Torino
tel. e fax 011 748896 - cell. 335 6745121
E-mail: vicedirettore108la1@rivistalions.it
mtbarbero@infinito.it

Vittorio Gregori (108 la2)
Viale F. Gandolfi, 17/4 - 16146 Genova
tel. e fax: 010 316129
E-mail: vicedirettore108la2@rivistalions.it
vittorio.gregori@libero.it

Lino Cazzadori (108 la3)
Viale V. Veneto, 104 - 18100 Imperia
tel.: 0183 296386
E-mail: vicedirettore108la3@rivistalions.it
l.cazzadori@tin.it

DIREZIONE E REDAZIONE
Via Paleocapa, 4/1 - 17100 Savona
tel. 019 484616 - fax 019 8339812 -
cell. 335 377252
E-mail: direttore@rivistalions.it

SITO INTERNET: www.rivistalions.it

IMPAGINAZIONE, GRAFICA E STAMPA:
Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona
Mediaprint srl Via Mecenate, 76
20138 Milano

Spedizione in abbonamento postale
Savona - pubblicità inf. 50% n. 3/1996
Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n.
2661 del 7 febbraio 1977

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITA'**

comitalia
comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6
10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791
E-mail: comitalia.srl@tin.it

LA PRINCIPESSA ZEFFIRA E IL CAVALIERE

di Raffaella Costamagna Fresia

"Cosa guardi, mamma?" "Sogno, Ele..." "... a occhi aperti!?" "Perché no, Emi?" "Tu mi sembri un po' matta, senza offesa, mamma!" sentenza Emilia dall'alto dei suoi dodici anni "E cosa sogni?" s'informa Eleonora "Un castello!" "E poi?" "Una Principessa triste" "E perché è triste?" chiede Eleonora "Suo padre vuole farle sposare il figlio, orrendo, di un Mago tremendo: così per convincerla l'ha rinchiusa nel castello sorvegliato da draghi cattivissimi e solo un miracolo d'amore può salvarla. Chi si avvicina per liberarla è sottoposto a prove impossibili e i draghi si mangiano chi non le supera!" "Poverini!" dicono all'unisono le mie ragazzine, sedute sul tappeto "E poi?" "C'era una volta un giovane cavaliere di nome Enrico che, udita la triste storia della Principessa Zeffira, decise di liberarla. Salì a cavallo e partì verso il castello e quando la strada si fece più accidentata scese da cavallo e proseguì a piedi. Lungo la via raccolse un po' di more che ripose nella bisaccia: non si sa mai...! Infine sbucò su una grande spianata dove sorgeva il castello circondato da prati e boschetti, vi era pure un grande lago dove nuotavano alcuni anatroccoli e due cigni. Il luogo era deserto così, liberato il cavallo, si sedette a mangiare dividendo il cibo con gli anatroccoli, i cigni e le formiche del prato. Alle api che ronzavano intorno cedette le more raccol-

te. Era quasi sera quando comparve una vecchina: "Sei qui per Zeffira?" e, senza attendere risposta, lanciò nel lago ormai scuro qualcosa che luccicò all'ultimo raggio di sole "Per domattina dovrai aver riportato a riva tutto" Ciò detto se ne andò. Che fare? Nemmeno sapeva cosa aveva buttato e poi...non sapeva nuotare! Tutta la notte ci pensò... ma quando l'alba colorò il cielo cigni e anatroccoli deposero ai suoi piedi 5 chiavi d'oro! "Grazie, amici miei!" Quando la vecchietta arrivò le raccolse e se ne andò senza parlare. Era quasi sera quando tornò per condurlo in una grande stanza: "Entro l'alba dovrai dividere il grano dal riso!" e gli chiuse a chiave la porta alle spalle lasciandolo al buio.

Si sedette scoraggiato...e quando il cielo si tinse di rosa vide due enormi mucchi, uno di grano l'altro di riso e alcune formiche che leste fuggivano: "Grazie, amiche mie!" la Vecchia lo liberò in silenzio. Era quasi sera quando la vecchia tornò e fattogli cenno di seguirla, si avviò verso il castello. Così Enrico entrò nel grande cortile immerso nelle ombre della sera: al centro si vedevano, illuminate da un ultimo raggio di sole, tre figure avvolte in pesanti veli: "Indovina chi è Zeffira e sarà tua sposa!" disse la vecchia. Sembravano tutte e tre uguali! Odio! Che fare? Ma... ma sono api quelle che ronzano attorno alla figura centrale! Oh sì, quel-

la è Zeffira! "E' lei, lei al centro!" E mentre Zeffira compare, bella come un sogno e una coroncina di mughetti in capo, la vecchia all'istante si trasforma nel... PERFIDO MAGO: "Zeffira non sarà mai tua! Vedi al buio? E allora vaga nelle tenebre PER SEMPRE!" Per Enrico la luce si spense: si ritrovò a vagare senza meta nel buio profondo. Per lui iniziò un cammino incerto disperato in cerca di Zeffira. Un giorno alla sua ricerca solitaria e infelice si unì un cane randagio e fu una fortuna perché lo guidava attraverso i pericoli. Cammina cammina Enrico arrivò fino al mare e sarebbe anegato se il cane non lo avesse fermato in tempo. Si sedette scoraggiato, abbracciò l'amico fedele: "Dov'è Zeffira?" gli chiese quasi potesse rispondergli "Enrico!" "Chi mi chiama?" chiese alzando gli occhi spenti "Io, Fata Melvina! Il tuo amore ti ha salvato! Torni a te la LUCE e la tua sposa!" ed ecco, davanti a lui, splendente come il sole... Zeffira! "Io... TI VEDO!" "Sì" rispose la Fata "L'amore fa miracoli. E sulle rive di questo mare fra molti anni un uomo che si chiamerà Enrico, come te, creerà un miracolo d'amore per chi non vede!"

"E' vero, mamma, è successo sul serio?" "Oh sì, un uomo di nome Enrico a Genova ha creato un miracolo d'amore: la Banca degli Occhi Melvin Jones" "Era un Lions!" "Sì, e i Lions sanno creare miracoli d'amore".

SOMMARIO • EDITORIALE

SOMMARIO

La parola dei Governatori	pag. 6-8	Spazio Leo	pag. 63-64
50° Europa Forum	pag. 9-12	Rubriche	
Botta e risposta	pag. 12	Informazioni ai Soci	pag. 13-16
Paralympiadi 2004	pag. 19	Il francobollo sotto la lente	
Alzheimer e Young First	pag. 20-21	di Luigi Mobiglia	pag. 16-17
Distretto 108 la1	pag. 25-29	Pensieri di Massimo Ridolfi	pag. 17
Distretto 108 la2	pag. 30-49		
Distretto 108 la3	pag. 50-62		



COMUNICHIAMO?



del DG Aron Bengio

LA PAROLA DEI GOVERNATORI

È di moda dirsi: “comunico, dunque esisto” come lo era stato “parlino pure male di me, purché parlino di me”. Al di là delle battute, il fatto è che oggi più che mai il rendere gli altri partecipi delle nostre idee, progetti, ecc. nel modo e tempi giusti è diventato estremamente importante. In un'era dove i mezzi tecnici di comunicazione sono tanti, così veloci e così onnipresenti bisogna saper trasmettere e saper ricevere nel modo più selettivo ed efficiente possibile. Pensando alle nostre comuni responsabilità associative dedichiamo un momento di riflessione alla gestione della “Comunicazione”.

Perché “comuni responsabilità”: dal momento che Officers di Distretto e di Club, così come i Soci, sono tutti coinvolti nella vita associativa non si possono trascurare gli impegni e doveri lionistici, ognuno al proprio livello. Punto importante è che tutte le notizie possano pervenire al Club ed al Socio. Questo non va in contrasto con la libertà personale e l'autonomia dei sodalizi: sarà libera scelta aderire ai vari programmi proposti, mentre sarà obbligo morale seguire le indicazioni statutarie e le decisioni approvate a maggioranza nelle varie istanze. Al riguardo e ragionando con costante scrupolo da Socio mi aspetto decisamente di poter essere messo al corrente delle notizie lionistiche e dell'evoluzione dei programmi, per conoscere quanto viene preparato nel mio interesse associativo, con la curiosità anche di sapere cosa avviene nel mondo in cui mi sono inserito volontariamente.

Non siamo pedine isolate,



facciamo parte di un gruppo. Il LIONS è un'Associazione di Clubs e risulta ovvia la loro funzione di crocevia quale punto di riferimento per la comunicazione. Così chi deve trasmettere notizie o richieste - Oak Brook, il Distretto, altri Clubs - le indirizza al Club o al suo Presidente. I Delegati di Zona sono coinvolti anticipando i concetti chiave, fornendo le spiegazioni opportune, insistendo sui punti salienti, sollecitando diffusione ed eventualmente adesioni. Certo: sarebbe bello il poter comunicare direttamente con ogni singolo Socio in tempo reale, che ognuno di noi sappia subito, globalmente, selettivamente le notizie che ci riguardano. Questo è un obiettivo da perseguire perché servirebbe sia per le notizie Distrettuali che quelle di Club. Ecco che allora emergono importantissime le funzioni di Presidente di Club e di Addetto Stampa. Il primo può far ritrasmettere singolarmente

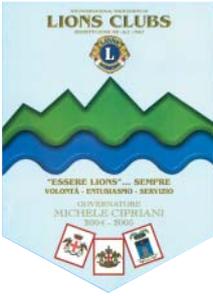
ai Soci le notizie in suo possesso, il secondo deve dare risalto agli avvenimenti in arrivo o avvenuti. È triste constatare che tanti programmi interessanti non risultino seguiti per mancanza di conoscenza da parte dei Soci. Dobbiamo sviluppare sinergia fra il Distretto ed i Clubs. Il compito del Delegato di Zona non si esaurisce nel fare passare le comunicazioni fra loro, ma si adopera affinché i messaggi siano recepiti e divulgati. Il Presidente dovrebbe portarli tempestivamente a conoscenza dei Soci. Oggi la massa di notizie è enorme, un aiuto verrebbe senz'altro dalla rapida circolarizzazione del BIP2 e la predisposizione di appositi notiziari di Club ben redatti, sintetici, regolarmente cadenzati anche come vetrina per l'esterno. Molti Clubs hanno, infatti, Comitati che collaborano strettamente con il Presidente e la Segreteria.

Il Club deve portare a conoscenza dei Soci le comunica-

zioni del Distretto che, quando scrive, è perché ha delle informazioni che è giusto ascoltare. Il Socio valuterà se aderire o meno alle eventuali richieste, così come il Club sceglierà il modo di trasmissione: fotocopia, notiziario, circolari, e - mail, telefono. Non dimentichiamo il fattore “tempi” che si allungano per il fatto che i Lions si incontrano solo due volte al mese. Il Club è inserito in un contesto sociale ed è cosa buona sviluppare il senso di appartenenza, essere di facile visibilità, acquisire la forza di essere un punto di riferimento nella comunità: motivo di orgoglio, di stimolo per la ricerca di nuovi Soci, di apertura verso i media.

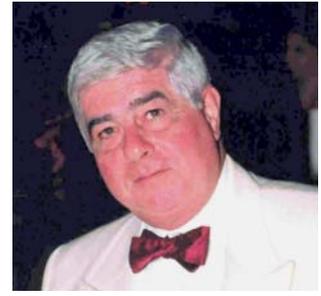
Non ci piacerebbe sapere cosa ci propone il Distretto, cosa fanno i vari Clubs. Evitare accavallamenti. Facciamo circolare le notizie! Un ultimo pensiero perciò ad altri aspetti pratici per il Club: aggiornare l'elenco dei Soci affinché tutti possano ricevere la Rivista, fornire agli Officers addetti alla comunicazione le notizie da far comparire sul BIP2, inserire sui siti le informazioni che si desidera siano note a tutti e consultarli. All'Addetto Stampa, infine, il compito di gestire le comunicazioni “in uscita”: far sapere quello che abbiamo fatto e che faremo, far conoscere ed apprezzare la nostra attività, confrontarsi costruttivamente.

Perciò larga attenzione ai notiziari di Club (meglio se su carta), al BIP2 ed alla Rivista LIONS, strumento indispensabile per la nostra immagine associativa e Distrettuale



PASSEGGIANDO, UNA SERA...

del DG Michele Cipriani



Il Governatore, passeggiando in una grande Città, incontra un signore con un distintivo Lions al bavero della giacca e lo ferma presentandosi:

G “Caro Amico Lions, che piacere incontrarti. Ciao, sono il Governatore del Distretto.”

L “Buongiorno Signor Governatore, ho piacere anch’io di incontrarla.”

G “Caro Amico, tra noi Lions è uso e consuetudine darsi del tu, perciò io per te sono semplicemente Michele; tu come ti chiami?”

L “Mi chiamo Francesco e devi scusarmi, è da poco che sono entrato nel Club di Vattelapesca Superiore e non ho ancora capito cosa significhi essere Lions.”

G “Ma non hai avuto un Padrino che prima ti ha spiegato, seppur a grandi linee, i nostri intendimenti, e poi il Comitato Soci del Club non ti ha introdotto nel mondo lionistico?”

L “Se devo essere sincero con te un mio conoscente, anche lui Lions da pochi anni, mi ha detto: “vieni ti presento a Tizio, Caio e Sempronio ottimi amici, bella gente, Soci del Lions Club Vattelapesca Superiore e vedrai che ti troverai bene. Si frequentano ambienti importanti, si fanno delle cene e qualche gita. Sì, ogni tanto ti chiederanno un piccolo obolo per qualche iniziativa benefica a favore di questo o quell’altro, ma non ti preoccupare: tanto il Club va avanti perché comunque a questo pensano a tutto Tizio, Caio e Sempronio.”

Sono loro che fanno sempre il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e quant’altro occorre per far funzionare il Club”.

G “Ma come! Nessuno ti ha mai letto il Codice dell’Etica Lionistica, nessuno ti ha mai informato sugli Scopi del Lionismo? Sui programmi internazionali, multidistrettuali, distrettuali e del tuo Club? Il tuo Presidente ha mai indetto assemblee di Club all’interno delle quali discutere di “Services”? Perché se non lo sai il nostro motto è “WE SERVE” noi serviamo, ed il semplice fatto che tu porti il nostro distintivo all’occhiello ti impegna in quella che noi chiamiamo attività di servizio. Servizio verso il Lions Clubs International e servizio verso la Società in cui noi viviamo.”

L “Tutto ciò che dici è molto bello ed importante; può anche darsi che nel mio Club si faccia qualcosa di simile, ma al momento non ne sono a conoscenza. Sai, spesso la frase che sento dire è che sono ancora troppo giovane ed inesperto di Lionismo e quindi devo aspettare il mio momento. Nel frattempo pago la quota, partecipo alle conviviali ma ad essere sincero mi sento escluso e poco motivato. Sinceramente mi aveva già sfiorato il pensiero di abbandonare il Lionismo, perché così come mi è proposto, non soddisfa le mie esigenze.”

G “Caro Amico, hai in poche parole evidenziato un problema che mi sta particolarmente a cuore. La formazione e soprattutto l’informazione che deve essere fornita a qualun-

que persona che per scelta di altri ma con il suo pieno consenso, decida di entrare a far parte della nostra famiglia. La più grande organizzazione a carattere umanitario e sociale che opera in ben 193 Stati del mondo con 46.000 Clubs e 1.400.000 Soci. Devi sapere che il Club è la base su cui si fonda la nostra Associazione la cui denominazione è infatti “THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS” e sono i Soci come te e come me che, raggruppati in Clubs, stabiliscono quali opere di servizio attuare per il bene della Comunità nella quale vivono.”

L “E’ molto bello e importante quello che mi stai dicendo, ma se oggi non avessi incontrato te, come avrei potuto fare per conoscere queste cose?”

G “La risposta alla tua domanda è molto semplice. Innanzitutto se il Segretario del tuo Club ha correttamente comunicato al Distretto i tuoi dati, dovresti ricevere a casa la rivista nazionale “THE LION” e la Rivista Interdistrettuale “LIONS” da cui poter trarre attraverso la lettura i principi fondamentali che stimolano la nostra partecipazione. E poi, con il primo numero della nostra Rivista Interdistrettuale, avresti dovuto ricevere anche l’organigramma del distretto; l’organigramma è lo strumento che ti permette di conoscere come il Distretto è organizzato, chi è il Governatore, l’immediato Past Governatore, il Vice Governatore, il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere. Inoltre, per meglio operare nei contatti tra il vertice del Distretto ed i Clubs, il Governa-

tore ogni anno nomina quattro Presidenti di Circostrizione e ben dieci Delegati di Zona, con il compito di assistere, consigliare ed eventualmente aiutare i Clubs che ne avessero bisogno. Per quanto riguarda la possibilità di organizzare o partecipare a Services, vi è poi tutta una serie di responsabili per aree di lavoro che vanno dall’istituzionale, ai giovani, alla salute, al sociale, al culturale, all’amministrazione ed organizzazione ed alle relazioni esterne e comunicazione che sono sempre disponibili ad operare a richiesta dei Clubs fornendo loro suggerimenti, idee e aiuto. Come vedi la nostra è un’organizzazione piramidale che partendo dalla base, costituita dai Soci dei Lions Clubs, arriva fino al vertice, alla carica di Presidente Internazionale. Ma ricordati sempre che se non esistessero i Clubs che operano sul territorio attraverso l’impegno costante e solidale dei propri Soci, tutto il castello cadrebbe minato alla base”.

L “Caro Michele, sono molto contento di averti incontrato. Le tue spiegazioni mi hanno infuso una motivazione a partecipare ed a rendermi disponibile nelle attività del Club che prima non avevo. Mi presenterò alla prossima riunione con spirito combattivo e vedrò di chiarire all’interno del mio Club tutte quelle mancanze che, ove esistessero, andrebbero senz’altro rimosse per il bene di tutto il Lionismo.”

Segue a pag. 49



ANCHE PER NOI

(un incontro in più invece che una cena in meno!)

del DG Franco Maria Zunino

LA PAROLA DEI GOVERNATORI

“Nel mezzo del cammin di nostro Governatorato...”: giacché il motto che ho scelto per il corrente anno ha ricevuto molto apprezzamento, ero quasi tentato dall’iniziare questo scritto con la trasposizione del suddetto ancor più famoso verso dantesco (“e infatti ce l’hai subito infilato, sborone!” mi replica Simonetta che cerca di tenermi piantato per terra. Ieri sera infatti mi ha bruscamente redarguito perché, durante la visita ad un Club, mi sono lasciato dare del Lei da un Socio, sussiegoso della mia mansione). (1)

Temo che anche i miei predecessori, giunti alla tornata di boa, si siano lasciati attrarre dalla tentazione di esporre un bilancio del primo semestre (per il quale mutuerei l’aggettivo “bianco” non per l’impossibilità di sciogliere le Camere del Parlamento ma per l’impossibilità di sfruttare quella da letto per le ore improbe in cui tutte le sere si rincasa!).

FERMI, non abbandonate la lettura: parlerò di divertimento, non trarrò consuntivi sulle attività svolte dai 34 Club visitati ad oggi!

In codesti incontri, nella parte cosiddetta preliminare, ma fondamentale, dell’esposizione programmatica, Presidenti ed Officers si sono sempre esibiti nella magnificazione dei services cantierizzati, filtrandomi quasi l’atmosfera pressoché monasteriale del Club, sublimandone l’esclusivo spirito di servizio al prossimo. Pensate che in un notiziario di Club si è commentato che l’assenza di numerosi soci ad una cena permetterà di devolvere una cospicua somma per ...!

Siamo vicini all’annullamento,



appiattimento, deserto, al cuspio dissolvi (Simonetta ama il latino come me e tale propensione permette il transito di un numero limitato di citazioni); portato all’estremo, potremmo ipotizzare di far costituire dai soci, sconosciuti tra loro, un fondo da cui il Direttivo, dopo scelta assunta rigorosamente per via telematica, possa attingere per devoluzioni benefiche, senza superflui e costosi incontri frequentazioni meeting amicizia armonia!

Tornando alla media dei Club, la visita del D.G. mi sembra quasi essere concepita come la verifica del Colonnello alle truppe, alle camerate, all’armeria, e non, come mi piacerebbe, l’incontro con colui al quale chiedere suggerimenti, soluzioni, riferimenti ad altrui esperienze trascorse. Certamente occorre l’illustrazione del programma e/o delle attività già svolte, ma altrettanto illustriamo quanto si compie per promuovere la partecipazione dei soci, sollecitarne la presenza, individuarne il disagio. Perché è a tutti chiaro che l’Associazione, pur nella sua espansione diversificata, è comunque in crisi, tra non molto anche di rigetto.

Ed allora preveniamo: un incontro in più invece che una

cena in meno (programma che deploro anche per l’immagine negativa che proietta: “ma allora siete proprio quelli che vanno solo a cena, e come massimo sacrificio mangiate una volta in meno!”)

Una gita sociale divertente, aperta o esclusiva, conviviale, soprattutto con le famiglie, cardini essenziali dell’armonia di un Club. Una conferenza magari con un relatore che costa (chi proibisce di utilizzare così le disponibilità economiche del Club?) ma che attira i soci pigri, recalcitranti, annoiati. Un torneo di carte (non solo di tennis per i palestrati), una gara di ballo.

Insomma, svolgiamo con consapevolezza attività volte al consolidamento del Club: unire i Club con i vincoli dell’amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.

Vi siete accorti che questo scopo viene, nell’elenco, prima dello stabilire una sede per la discussione e dell’incoraggiamento al servizio? Perché quindi non dedicare più spazio, tempo, organizzazione, energie, idee, inventive a questa finalità.

Perché quasi vergognarsi del perseguire anche il divertimento tra le finalità del Club? Uno dei risultati magici del

matrimonio, istituto su cui si fonda la convivenza sociale più evoluta, è la spontanea vicendevole soddisfazione della lussuria dei coniugi. (2)

Uno dei risultati da perseguire nell’Associazione è la procurata comune soddisfazione dell’umano desiderio di frequentare, con prestabilita ricorrenza, persone di analoga estrazione culturale, sociale, intellettuale.

Credo di essere stato sufficientemente chiaro nelle relazioni che svolgo durante gli incontri nei Club: sfruttare i soci, ognuno per la propria capacità professionale o possibilità operativa; operare sul territorio, ma non dimenticare la dimensione internazionale dell’Associazione; gestire direttamente i fondi raccolti e destinati ad iniziative benefiche. Spero di essere stato altrettanto chiaro ora nel suggerirVi di svolgere attività volte solo a beneficio dei soci. Anche per Noi, per noi stessi, esiste il Lions.

1) In effetti il versetto che in assoluto preferirei non trarrebbe origini dantesche, seppur coeve, ma reciterebbe: “terrei le socie giovani e leggiadre, e vecchie e laide lascerei a Michele ed Aron”. Peraltro giacché di queste ultime nel nostro Distretto non vi è traccia, ho rinunciato e scelto il motto odisseo.

2) Alle 22.40 il Direttore Raffaella, contattata telefonicamente per ottenere il consenso sull’uso del termine, ha consigliato quale sinonimo: “desiderio”! Ma si può avere un Direttore che ritiene equivalenti lussuria e desiderio?

ETICAL STANDARD

I nuovi codici etici e di comportamento degli Officers

del PDG Maurizio Casali

La prima lettura delle nuove norme di comportamento etico approvate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, può generare stupore, sorpresa e forse un interrogativo: "Perché aggiungere qualcosa a ciò che già esiste ed è un "must" basilare dell'Associazione?". La risposta viene spontanea: «Perché la nostra è un'Associazione di servizio ed il modo in cui il servizio viene reso è importante...». E quale messaggio intende trasmetterci? Forse ci vuole ricordare che, in linea di principio, potremmo avere dei Soci che aderiscono per altre finalità o svolgono le attività loro assegnate in modo superficiale e poco efficace per l'Associazione?

Se questo è vero, e probabilmente lo è, poiché anche i Lions sono uomini con modi di agire volubili ed a volte riprovevoli, allora il problema non si supera con un nuovo Codice Etico ma con regole chiare e ferree per la scelta dei Soci e l'individuazione delle loro caratteristiche che debbono essere il più possibile in sintonia con il "Codice dell'Etica Lionistica". Forse non abbiamo saputo valutare bene oppure, per desiderio di crescita, siamo stati generosi, accettando anche chi queste caratteristiche non aveva o non voleva impegnarle. Proseguendo nella lettura dei nuovi standard si trova scritto: "Le nostre comunità si aspettano da ...ognuno serietà morale ed ottima condotta". Anche in questo caso, se il Board ha ritenuto opportuno ribadire queste necessità si deduce, e me ne dolgo



personalmente, che nella nostra Associazione esiste un numero considerevole di persone (altrimenti il problema non si sarebbe posto) con scarsa moralità e non buona condotta. Ne consegue che, pur non dubitando della buona fede di chi ammette i nuovi Soci, il problema non lo si risolve con un richiamo o con un monito o con l'aver o meno un nuovo standard etico: la soluzione è e rimane nella scelta e nella valutazione dei nuovi Soci. Quello che conta è la capacità di individuare se il nuovo Socio ha caratteristiche e disponibilità operative per condividere la nostra missione. Proseguendo nella lettura, i nuovi standard affermano che la serietà morale e l'ottima condotta si basano su quattro valori primari: Integrità, Responsabilità, Lavoro d'equipe, Eccellenza. I primi due valori rientrano nel campo etico e non aggiungono nulla di nuovo rispetto al Codice dell'Etica Lionistica e pertanto non andavano ribaditi. Infatti "Integrità personale e professionale" e la capacità di "rispettare gli impegni", debbono essere i "pilastri" sui quali ogni

futuro Socio ha costruito la sua reputazione e lo ha fatto "degnò" di poter essere accolto in seno all'Associazione. Finalmente con i valori "lavoro di gruppo" e "l'eccellenza", meglio definibile come volontà continua a migliorare, compare qualche cosa di nuovo. Ma, attenzione, non si tratta di valori etici bensì di aspetti comportamentali: codici di comportamento molto importanti ai fini dello sviluppo della nostra Associazione, poiché rappresentano l'accoglimento nel suo interno di una nuova cultura operativa basata su metodologie di lavoro che mirano all'efficacia dei risultati dopo una scelta valutata degli obiettivi...

A questo punto, possiamo accogliere i nuovi standard purché sia accettato il principio che "Il Codice dell'Etica Lionistica", elenco di una serie di principi generali che dovrebbero costituire il "bagaglio" di valori di ciascun Socio, è la base fondamentale della nostra Associazione, mentre gli "Standard etici ed il codice di comportamento" esplicitano ulteriormente i principi, soprattutto in relazione a specifiche cariche operati-

ve, mediante la definizione di precise regole comportamentali. Regole non solo basate sulla "serietà morale" ma soprattutto sulla "integrità" intesa come rispetto delle "normative dell'Associazione" e delle "leggi applicabili" e sulla "responsabilità che ognuno deve assumersi nello svolgimento dei propri impegni". Nella seconda parte degli standard si precisa che non si "tollerano violazioni nella serietà di condotta" e che, nel caso di dubbio, su una "questione di carattere etico o legale" sussiste una precisa responsabilità a portarla di fronte agli organi competenti. Vengono poi elencate le disposizioni a cui attenersi nello svolgimento dei propri incarichi segnalando la normativa di riferimento. Sono tutte disposizioni comportamentali legate alla operatività quotidiana. Resta inteso che se condividiamo l'idea che gli "standard" in esame hanno il pregio di fornire dei criteri operativi concreti e non meramente di principio (almeno per le persone investite di responsabilità all'interno dell'Associazione) sorge il legittimo quesito relativamente all'effettiva portata dei medesimi: che cosa succede in caso di mancato rispetto degli impegni? E gli organi preposti fino a che punto possono pronunciarsi in modo vincolante ed eventualmente sanzionare comportamenti illeciti od inopportuni?

I generici riferimenti alle "leggi applicabili" ed alle questioni "di carattere etico applicabili" non sono sufficienti per determinare concreti parametri di re-

idea di IDROTERM

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
CAMINETTI
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
IRRIGAZIONE

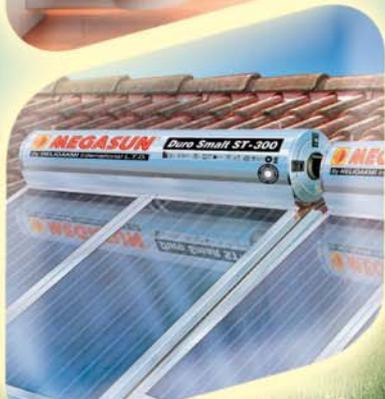
Dal 1972 le migliori marche
ed i migliori prodotti
scelti per voi dai nostri esperti.
Consulenza tecnica,
assistenza pre e post-vendita,
progettazione e fornitura materiali,
per un **servizio completo**
dedicato sia ai tecnici di settore,
sia agli utenti privati.
40.000 mq, 4 sedi
e oltre **100 operatori**
pronti a misurarsi
con le vostre esigenze.

CUNEO
Madonna dell'Olmo
Tel. 0171.410.600

ALBA
Loc. S.Cassiano, 15/12
Tel. 0173.268.900

PINEROLO **NUOVA SEDE**
Via Roma, 148
Bivio Roletto - Tel. 0121.342.216

www.idroterm.com



sponsabilità verso l'Associazione, soprattutto quando occorre valutare la presenza della consapevolezza psicologica di infrangere le norme. Il superamento di queste domande avverrà solo se l'associazione valuterà di fornire dei coefficienti d'obbligatorietà agli "standard" attraverso l'introduzione di strumenti con cui possa concretamente pronunciarsi nelle fattispecie concrete (violazioni riscontabili, sanzioni applicabili, garanzie d'imparzialità e facoltà di ricorso contro provvedimenti interni). Un esempio, potrebbe essere quello di individuare quei comportamenti la cui gravità è tale da renderli sicuramente contrari ai principi etici, sia commessi all'interno che all'esterno. Altra possibilità, potrebbe essere quella di formalizzare delle sanzioni che prevedano anche l'esclusione dalla vita associativa: una possibilità, forse la più valida e fattibile, potrebbe essere quella di rendere disponibile un record di determinazioni assunte di volta in volta dagli organi interpellati. Poiché le considerazioni fatte, se sviluppate ulteriormente, ci porterebbero su un cammino lungo e pericoloso, ribadisco che gli "standard" sotto l'aspetto puramente etico debbano in primo luogo essere intesi come un messaggio che l'Associazione rivolge alla sfera dell'autoresponsabilità del singolo socio. Con una raccomandazione: ben vengano nuovi "standard" o normative interne, purché non limitino l'esercizio del diritto di critica nei confronti dell'operato dell'Associazione (se ovviamente è esercitato con modalità non eccedenti la correttezza comportamentale). Il "dissenso ideologico" non deve essere ritenuto fonte di responsabilità, come purtroppo può avvenire

nell'ambito d'organizzazioni orientate politicamente, ma oggetto di confronto fra le parti. Fino ad ora abbiamo analizzato i nuovi standard come strumenti interni dell'Associazione. Se però diamo uno sguardo alla società civile, potremo dare un'altra "chiave di lettura" agli standard. A partire dagli anni 70, cresce l'utilizzo dei codici di comportamento nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa sia profit che non profit. La loro importanza si riscontra soprattutto negli ordinamenti di "common law". Nei paesi di matrice anglosassone la tutela dei prevalenti interessi della vita associativa è stata lasciata alla libera determinazione delle parti nell'ambito della propria sfera privatistica; nell'Europa continentale, invece, la tradizione giuridica (civil law) è caratterizzata da un intervento organico e penetrante dello Stato. Per questo, nei paesi anglosassoni la "policy" è venuta ad assumere, proprio in quanto scelta d'autolimitazione responsabile, il valore di marchio di qualità. Guarda caso, proprio questo stesso marchio ci viene richiesto di raggiungere dalla nostra Associazione con l'introduzione e l'osservanza degli standard! A questo punto, si trova la seconda molto plausibile spiegazione all'introduzione degli standard. La nostra Associazione è presente in tutto il mondo e pertanto l'emanazione degli standard potrebbe servire per creare una piattaforma omogenea di regole che accomuni trasversalmente individui ed enti distribuiti in contesti differenti, nonché per introdurre degli impegni etici e sociali in zone del mondo che tradizionalmente (almeno a livello di diritto positivo) ne sono prive. Ogni nazione valuterà l'impor-

tanza degli standard in funzione del suo contesto ed il peso che vorrà dare loro. In Italia, e penso nell'Europa occidentale, la capillare normazione dei fenomeni relazionali limita il valore innovativo dei codici poiché li riconduce a regole già individuate e sanzionate dall'ordinamento giuridico. Da tutto ciò, ne deriva un'ultima considerazione: l'introduzione dei nuovi standard presuppone una maggiore consapevolezza etica e soprattutto comportamentale nel raggiungimento dei nostri services. Services non più fare per fare, ma per agire in modo che i risultati dei nostri interventi soddisfino nelle attese i nostri clienti: i così detti Stakeholder (soggetti, sia interni che esterni all'Associazione, portatori d'interessi di vario genere). Questo potrebbe portarci in futuro a discutere se

è necessario anche per noi creare un bilancio sociale; in altri termini, un bilancio sociale per un'Associazione non profit rappresenta l'unica forma di rendiconto dell'attività svolta, cioè lo strumento per far comprendere e comunicare, sia all'interno che all'esterno, come e quanto l'organizzazione sia stata capace di realizzare la propria missione. In modo più semplice ma efficace come ed in che modo hanno lavorato i soci. Avremmo un bilancio di missione: questo è il vero punto che la nostra Associazione dovrà affrontare per il futuro prossimo con l'introduzione di sistemi operativi.

Ma è già un altro capitolo: per ora, abbiamo il nostro Codice dell'Etica e gli standard che rappresentano il primo passo oltre il quale ci attende un lungo cammino.

UN POSTER PER LA PACE



ARIAM BOAGLIO - Classe II media dell'Istituto Comprensivo Beppe Fenoglio di Bagnolo ha vinto il Primo Premio a livello nazionale del Poster per la Pace. Il Governatore, gli Officers, Presidenti e Soci di Clubs si complimentano con la giovane vincitrice e il Club Barge Bagnolo Piemonte

CI SERVE IL VOSTRO AIUTO

Per lo sviluppo del Tema Nazionale di Studio 2004-2005 è stato predisposto un questionario (allegato alla Rivista), indirizzato a tutti i Soci dei Distretti 108 Ia1 - Ia2 - Ia3, con il consenso dei Governatori ed a cura del Distretto 108 Ia2.

I Soci sono pregati di voler compilare tale questionario e restituirlo (via fax o per posta) al punto di raccolta presso la Segreteria del Distretto 108 Ia2, **entro il 20 gennaio 2005**, indicando sulla busta (nel caso di invio per posta) **Tema di Studio Nazionale - Segreteria Distretto Lions 108 Ia2**.

I riferimenti per l'invio del questionario (riportati anche sul questionario stesso) sono:

**Indirizzo: Lions - Segreteria Distretto 108 Ia2
Piazza della Vittoria 14/16A - 16121 GENOVA
FAX: 010-5958078**

ANDARE AL FORUM. PERCHE'?

Note dall'Europa Forum di Roma

di Luciano Drua

Sono arrivato a Roma entusiasta, sicuro di vivere una grande esperienza lionistica, anche se, dopo l'avvio dei lavori del Forum e del banco filatelico, in appoggio a Vittorio Mariotti, Presidente Internazionale del Lions International Stamp Club, una serie di problematiche, legate alla salute dei figli, ha creato un po' d'apprensione; ma dopo l'arrivo delle prime assicurazioni il mio ruolo di partecipante si è sviluppato appieno e le due giornate sono state un crescendo di esperienze ed emozioni.

E' stata una grande opportunità: i Fora contengono proprio la magia del confronto ideale fra Lions motivati, uniti nella funzione di testimoni, di custodi di un retaggio culturale umano e civile, indisponibili al compromesso, impegnati, in serenità, a promuovere l'azione nei vari sviluppi. Ho conosciuto la gerarchia del Board e ho apprezzato il lavoro e l'impegno dei Direttori Internazionali.

Ho incontrato i vecchi colleghi YEC del Multidistretto e ho conosciuto quelli stranieri con i quali avevo avuto intensi scam-

bi e relazioni, ma non ancora direttamente, di persona.

Ho salutato alcuni Soci del Lions Club Filatelico Italiano che sono venuti a servirsi all'Ufficio Postale.

Ho passato molte ore al tavolo della Posta, ho fraternizzato con i Lions italiani e stranieri presenti nei vari Stands dell'Agorà e quando alle ore 16 del sabato ho chiuso l'ufficio, mi sono sistemato nell'Auditorium fino alle 19.15, quando gli ultimi Lions hanno lasciato i lavori.

Poi ho chiamato Vittorio che mi ha assicurato che i suoi pro-

blemi famigliari erano in parte rientrati, così mi sono ritirato felice di aver letto questo bel libro del Forum; chi lo ha già letto altre volte lo può trovare interessante, bello, chi lo legge per la prima volta lo trova eccezionale, predisposto per stupire ed accrescere la vocazione al servizio. Il giorno dopo sono rientrato a casa, consapevole che questo rito lionistico ha un suo preciso e nobile significato, che può essere compreso nella sua esatta dimensione solo dopo averne vissuto intensamente la partecipazione.

SOCI E STAMPA LIONISTICA

BOTTA E RISPOSTA

di Massimo Ridolfi

E' noto che molti Soci non sono assidui lettori della stampa lionistica e, addirittura, che moltissimi, al ricevimento della nostra Rivista nazionale, tra l'altro da noi pagata, non ne infrangono nemmeno la protezione cellofanata e la eliminano senza molti rimorsi.

E fanno male, perché dalla nostra stampa si possono trarre suggerimenti, confronto di pareri, opinioni, notizie di vita lionistica importanti, anche se, talvolta, sono messe là con poca evidenza.

In tali casi occorre leggere, interpretare e cercare di capire qual è, se c'è, il retro pensiero. E spesso c'è.

Nel numero d'ottobre di "The Lion", a pagina 38, ho letto una furibonda invettiva del Lions Rag. Giampaolo Vergombello, da Arzignano, Governatore del passato anno sociale, contro coloro, che lui chiama "cornacchie", che hanno l'ardire di esprimere sulla nostra stampa, e non sottovoce nei riservati conversari dei nostri incontri, pareri di dissenso e di non approvazione incondizionata dei comportamenti d'alcuni

Organismi e Responsabili della nostra Associazione.

Vergombello, nella sua filippica, arricchita da termini impossibili a pronunciarsi di radice greca, buttati là perché fanno sempre tanto cultura, accusa questi Soci critici di "alterigia antropologica" e di "inferiorità sociale per quel che si riferisce alle vere attività del nostro sodalizio". Proprio così! (ma cosa vuol dire?).

Insomma il nostro Vergombello vorrebbe, e lo dice, che sulla nostra stampa si dicesse solo quanto siamo bravi, buoni e belli, che tutto va bene e per tutti e che si parli solo dei "fatti positivi e delle attività svolte e che non si accolgano sterili polemiche".

E qui non ci siamo, per diversi motivi.

Vergombello sa certamente che i Soci si distinguono, grosso modo, in tre categorie: la prima comprende i Soci inattivi, che sono Lions per loro oscure motivazioni o aspettative, ma che non prendono parte attiva alla nostra Associazione. Questi mai prenderebbero la penna o la parola per esprimere pareri o

giudizi o critiche.

La seconda categoria è quella dei Soci che attraverso l'Associazione cercano soddisfazione delle proprie vanità e ambizioni, aspirando esclusivamente alla carriera e ad occupare le cariche più alte.

Sono pochi, per fortuna, ma questi mai sveleranno i loro pensieri perché un parere espresso fuori dal coro potrebbe compromettere la loro scalata.

Ci sono poi i Soci, la maggioranza, innamorati del Lionismo che vorrebbero la nostra Associazione sempre più efficiente, organizzata e presente nella Società.

Se necessario, questi Soci, in piena buona fede e assoluta onestà intellettuale, esprimono il loro pensiero e anche le loro critiche, che non sono mai personali (d'altra parte le cariche sono annuali) né demotrici.

Al contrario, l'incondizionata unanimità, a scatola chiusa come vorrebbe Vergombello e non solo, sarebbe, in un'Associazione come la nostra, una colpevole presunzione e segno

d'appiattimento intellettuale e culturale. Per fortuna non è così, e la nostra stampa n'è la dimostrazione.

Ora, importante non è quello che pensa Vergombello, ma piuttosto quell'accento alle "sterili polemiche", sterili non perché fuori luogo o prive di fondamento, ma sterili perché, sulla nostra stampa, critiche, osservazioni, suggerimenti non trovano mai un seguito o riscontro da parte degli Organismi o dei più alti Responsabili e nostri Rappresentanti.

Tutto scivola sulle loro spalle senza lasciare traccia. Mai si è letta una precisazione, un'ammissione, una presa di visione e promessa di correzione. Tutto passa in assoluta indifferenza (o supponenza) che è irritante e fonte di disagio. Si ha l'impressione che i Soci, per chi ha ormai raggiunto stabilmente il paradiso lionistico, continuo solo per le variazioni numeriche e quindi di cassa.

Ogni espressione di critica è pertanto sterile perché nessuno la raccoglie e la elabora.

Accade anche nei Congressi.



INFORMAZIONI AI SOCI



SEMINARIO LIONS - LEO

I Governatori dei Distretti 108 la 1-2-3
unitamente al Presidente del MD Leo
nonché ai Presidenti dei Distretti Leo 108 la 1-2-3



invitano

i soci Lions e Leo dei tre Distretti che hanno a cuore lo sviluppo dell'Associazione a partecipare al

SEMINARIO INTERDISTRETTUALE

che si terrà in Chiavari, Villaggio del Ragazzo, Centro Benedetto Acquarone, Via S. Pio X, 26

Sabato, 15 Gennaio 2005, ore 9.00 - 13.00

Temi del dibattito:

- promozione dell'Associazione Leo
- rapporti tra Lions Clubs e Leo Clubs
- formazione Leo: contenuti e modalità

Relatori:

- Governatori Distrettuali 108 la 1-2-3
- Chairperson M.D Leo Elisabetta Venezia.
 - Chairperson Distrettuali
- Presidente M.D. Leo Marco Testori
- Presidenti Distrettuali e Past P.D. Leo
 - Direttore Rivista T.I.L.

Interventi liberi di discussione con tempi delimitati su ogni argomento.

Interverrà il Governatore addetto ai rapporti con i Leo, Oscar Louvier, DG 108 Ta2.

Al termine del Seminario sarà possibile consumare un buffet seduti. Quota € 20,00 per non Leo.

INFORMAZIONI AI SOCI



ISOLARE E RISTRUTTURARE IL TETTO ?

STIRODACH®

LA SOLUZIONE IDEALE

- elevato isolamento termico
- elevata ventilazione
- facile e rapido da posare
- minori spese di riscaldamento



SIRAP GEMA
INSULATION SYSTEMS

associated with Italcementi Group



SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
CISA
UNI EN ISO 9001



www.sirapgema.com - insulation.systems@sirapgema.com - Tel. 030.9368.222


**Dicembre 2004, ponte dell'Immacolata 8-12:
VIAGGIO LIONS IN SPAGNA**

Incontro dei Lions dei Distretti 108 la1-2-3 con gli amici spagnoli dell'Andalusia, con i quali ci eravamo gemellati nel 1992 a Torremolinos. Visita di Malaga, Marbella, Mijas, Granada. Escursione a Tangeri (Marocco) per un service a favore dei bambini diabetici. Incontri con i lions locali in Spagna e Marocco.


**Venerdì 14 Gennaio, 20h00, Hotel La Bollina, Serravalle Scrivia (AL)
SERATA DEI MELVIN JONES FELLOWS**

In occasione della giornata mondiale dedicata ai MJF i Lions dei tre Distretti 108 la1-2-3 si incontreranno nel Ristorante di Villa La Bollina per celebrare questo significativo momento associativo. Il Lions Giorgio De Regibus parlerà di un tema specifico lionistico. Cena: 40 €.


**Venerdì-Sabato 5-6 Marzo 2005: Chambéry (Francia)
ASSISE ITALO FRANCESI 2005**

Incontro dei Lions dei Distretti 103 CS e 108 la1 sul tema "acqua" e "portatori di handicap": dibattiti e conferenze per meglio conoscere le necessità di queste persone e studiare insieme come risolverle.. Sono invitati a partecipare i Lions dei Distretti 108 la2-3 dato che nel 1980 c'era stato un gemellaggio fra il 103 CS ed il 108 la (nel 1970 un altro gemellaggio aveva unito il 108 I con il 103 SE e 103 CC)


**Dal giorno 3 al 10 di Aprile 2005:
VIAGGIO IN TERRA SANTA**

Gerusalemme, Luoghi Santi cristiani (Santo Sepolcro, Via Dolorosa), quartiere ebraico (Muro) e quartiere Armeno, Knesseth, Museo di Israele, Lago di Tiberiade, Cafarnao, Monte delle Beatitudini, Basilica dell'Annunciazione, Nazareth, Haifa, kibbutz, villaggio druso, Tel Aviv, Jaffo, Mar Morto, Massada. Incontro con corrispondenti Rai e con i Lions locali in occasione del Congresso annuale.


**15-16 Aprile 2005: tutti ad Arenzano e Genova per celebrare il
LIONS DAY**

Unico per i tre distretti riuniti per l'occasione: giornata dedicata a dibattere sul lionismo, investitura dei nuovi soci, visita della città di Genova.


**5-8 Maggio 2005 - Baveno / Stresa
Ritorno di Gemellaggio con "Fiera del Vino Lions" e Congresso**

In occasione del ritorno di gemellaggio dei Lions dei Distretti 108 la1-2-3 con i Lions del 103 Costa Azzurra - Corsica, Monaco, Montecarlo il 108 la1 riceverà anche gli altri Distretti Gemellati (103 C.S. - 105 - 116A - 116B). Per tutti insieme: la Fiera del Vino Lions (vino prodotto da Lions), grande elemento di unione per il Decennale dei Distretti 108 la1-2-3. Domenica 8: CONGRESSO del Distretto 108la1

**5-8 Mai 2005 - Baveno / Stresa
RETOUR DE JUMELAGE AVEC "FOIRE DU VIN LIONS" ET CONGRÈS**

A l'occasion du Retour de Jumelage des Lions des Districts 108 la1-2-3 avec les Lions du 103 C.C., Monaco, Montecarlo le 108 la1 accueillera les autres Districts Jumelés (105 - 103 CS - 116A - 116B) pour organiser tous ensemble la « Foire du Vin Lions » (vin produit par des lions).

Dimanche 8 : Congrès du District 108 la1

RITORNO DI GEMELLAGGIO



15° RITORNO DI GEMELLAGGIO e fiera del "Vino Lions" paneuropea Distretti: **108 la1 108 la2 108 la3** (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) **103 CC** (Côte d'Azur - Corse) e: **Monaco - Montecarlo** (undistricteds) **LAGO MAGGIORE 5-6-7-8 Maggio 2005**

In occasione del Congresso Distrettuale del 108 la1 sarà organizzato il Ritorno di Gemellaggio con il Distretto 103 CC così come una manifestazione che riunisca con il tema del "vino" i Lions Europei.

A l'occasion du Congrès du District 108 la1 on tiendra le Retour de Jumelage avec le District 103 CC ainsi qu'une manifestation qui sous le signe du "vin" réunira les Lions Européens

PROGRAMMA (principali appuntamenti)

GIOVEDÌ 5 maggio

Arrivo dei partecipanti
Inizio della Fiera del Vino Lions

VENERDÌ 6 maggio

Incontro culturale sul tema "vino"
Cena dell'amicizia dei Lions Gemellati

SABATO 7 maggio

Incontro di lavoro dei Lions Gemellati su un tema di interesse comune
Cerimonia di apertura del Congresso del Distretto 108 la1 e
Concerto (aperto a tutti)
Cena di Gala

DOMENICA 8 maggio

Congresso del Distretto 108 la1
Pranzo di commiato
Gita ed escursione sul Lago Maggiore

La Fiera del Vino Lions (vino prodotto da Lions) sarà operante durante i 4 giorni. Saranno organizzate altre gite verso i luoghi turistici della zona (Lago d'Orta, Verbania, Pallanza, Isola Bella ecc.)

Per informazioni : Distretto 108 la1

Congresso: Graziano Maraldi
Fiera del Vino: Nicoletta Casiraghi
Manifestazioni: Anna Maria Baratta Rotti
Rapporti con i Distretti: Luciano Fiammengo
Rapporti con il 103 CC: Paolo Aloisio

Governatori

Distretto 108 la1 - Aron Bengio
Distretto 108 la2 - Michele Cipriani
Distretto 108 la3 - Franco Maria Zunino

PROGRAMME (rendez-vous principaux)

JEUDI 5 mai (ferié)

Arrivée des participants
Ouverture de la Foire du Vin Lions

VENDREDI 6 mai

Rencontre culturelle sur le thème "vin"
Diner de l'Amitié des Lions Jumelés

SAMEDI 7 mai

Rencontre de travail des Lions jumelés sur un thème d'intérêt commun
Cérémonie d'ouverture du Congrès du District 108 la1 et
CONCERT (pour tous)
Diner de Gala

DIMANCHE 8 mai

Congrès du District 108 la1
Déjeuner du Congrès
Excursions sur le Lac Majeur

La Foire du Vin Lions (vin produit par les Lions) sera ouverte pendant les 4 jours. On organisera des visites et excursions vers les endroits touristiques de la zone (Lac d'Orta, Verbania, Pallanza, Isola Bella etc.)

Renseignements : District 108 la1

Congrès: Graziano Maraldi
Foire du vin: Nicoletta Casiraghi
Manifestations: Anna Maria Baratta Rotti
Rapports avec les Districts Lions: Luciano Fiammengo
Rapporta avec le District 103 CC: Paolo Aloisio

Gouverneurs

District 108 la1 - Aron Bengio
District 108 la2 - Michele Cipriani
District 108 la3 - Franco Maria Zunino

PROGRAMMA PROVVISORIO DISTRIBUITO IN OCCASIONE DEL "FORUM" EUROPEO DI ROMA - Settembre 2004
PROGRAMMA PROVISoire DISTRIBUE A L'OCCASION DU "FORUM" EUROPEEN DE ROME - Septembre 2004

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI - RENSEIGNEMENTS ET INSCRIPTIONS

Segreteria Distretto 108 la1 - Piazza Adriano 12 - 10138 Torino (Italy) - 13h30 / 17h30
Tel 0039 0114341731 Fax 0039 0114330399 email: segretario@lions108ia1.it governatore@lions108ia1.it

GALA' DEL DECENNALE



Organizzato dal Lions Club Arenzano-Cogoleto

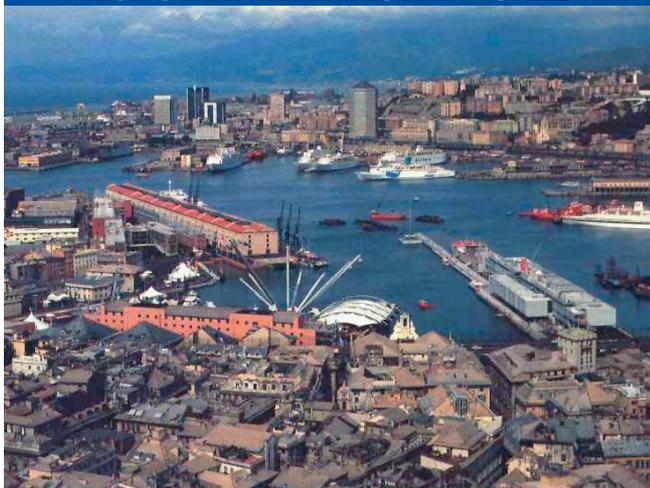
VENERDÌ 15 Aprile 2005 ore 20.00

presso il Grand Hotel Arenzano, Lungomare Stati Uniti 2,
si terrà il **GALA' DEL DECENNALE**

con la Cerimonia di festeggiamento del decennale dalla divisione del glorioso Distretto 108 la e la creazione dei Distretti 108 la1 - la2 - la3 - **"Marciare Divisi, Servire Uniti"**

La Manifestazione è aperta alla partecipazione di tutti i soci dei tre Distretti e loro ospiti. Il giorno dopo, presso i Magazzini del Cotone a Genova, si terrà il Lions Day Interdistrettuale sempre organizzato dal L.C. Arenzano-Cogoleto.

LIONS DAY INTERDISTRETTUALE



DECENNALE dalla NASCITA dei DISTRETTI 108 la 1-2-3

Organizzato dal Lions Club Arenzano-Cogoleto

SABATO 16 Aprile 2005 ore 9,30

presso i Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova si terrà il primo

LIONS DAY INTERDISTRETTUALE

Giornata dell'amicizia e della investitura. Tutti i Lion dei nostri tre Distretti sono invitati a partecipare a questa grande manifestazione che vedrà uniti centinaia di soci, vecchi e nuovi, provenienti da tutti i Club. Alla presenza dei Governatori dei Distretti italiani, terranno la loro relazione il PIP Giuseppe "Pino" Grimaldi ed il Presidente del Consiglio dei Governatori Angelo Luciano Ferrari. Durante la manifestazione verranno "battezzati" tutti i neo-soci di questo anno sociale con una grande unica cerimonia.

SOS GIOVANI



Organizzato dal Lions Club Savona Host

SABATO 5 Febbraio 2005 ore 9,15

presso l'Aula Magna dell'Ordine degli Avvocati di Savona (Palazzo di Giustizia, Via XX Settembre) si terrà il convegno distrettuale, riguardante il Tema Nazionale Lions 2004-05 Young First, dal titolo:

SOS GIOVANI.

L'ATTIVITA' CONCRETA DEL LIONS PER IL REINSERIMENTO DEI GIOVANI EMARGINATI.

Tra i relatori, il Giudice Rosario Priore e don Antonio Mazzi.

Tra i temi trattati: la costituzione di una Borsa lavoro del Lions per agevolare economicamente l'assunzione in aziende di giovani con trascorsi di emarginazione.

IL FRANCOBOLLO SOTTO LALENTE

di Luigi Mobiglia

Cenni di Pepo detto Cimabue, è uno dei grandi Maestri della pittura italiana del Duecento ed è il meno presente nella Filatelia italiana. Non si conoscono le ragioni di questo fatto e, pensare che è stato il primo fra i grandi contemporanei di Dante che nel Purgatorio (XI - 94-96), lo descrive come un grande Artista, superato - forse - soltanto dalla maestria di

Giotto: "...Credette Cimabue ne la pittura tener lo campo, e ora ha Giotto il grido, sì che la fama di colui è oscura..." E' pur vero che le pochissime notizie sulla sua vita ne condizionano anche la conoscenza delle sue opere, ma limitarsi all'emissione di un solo valore postale, mi pare riduttivo, soprattutto nei confronti di Giotto, Raffaello, e di molti altri. Un primo francobollo che raffigura un'opera del Cimabue, (il "Crocefisso" della Chiesa di Santa Croce a Firenze), è stato emesso dalla Repubblica di San Marino nel 1966, (valore di Lit. 300, inciso da Tullio Mele), per ricordare i danni dallo stesso subito a causa dell'alluvione. Finalmente il 22 giugno 2002 ha visto la luce un bellissimo francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla sua opera pittorica fra le più rappresentative: il

"Crocefisso", e, precisamente quello conservato nella Basilica di San Domenico in Arezzo, realizzato, probabilmente, dicono gli Esperti, tra il 1265 e il 1269. Il francobollo, stampato come sempre dalle Officine Carte e Valori dell'I.P.Z.S., nel valore di €

2,58 (tariffa primo porto fino a 20 gr. in raccomandazione), in calcografia ed offset su carta fluorescente non filigranata, a tre colori più uno calcografico, nel formato di mm. 40x48, e la stampa in mm. 36x44, in tremilioni cinquecentomila esemplari. La vignetta raffigurante il volto di Cristo è del bravissimo Incisore Antonello Ciaburro.

L'annullo "Primo Giorno d'emissione" riprende lo stesso bellissimo disegno del volto di Gesù morente sulla croce. La Città del Vaticano in data 26 settembre, emise una serie di 4 valori sui quali sono raffigurati oltre al volto sofferente del Cristo (valore di € 0,62) la Madonna in lacrime (valore di € 0,77), l'Apostolo San Giovanni dolente (valore di € 1,03) dipinti nei due terminali alle sommità dei bracci, rispettivamente sul lato sinistro e su quello destro, e l'intero crocefisso (valore di € 0,26). L'annullo "die emissionis" riprende il volto di Cristo appoggiato sulla spalla destra. Questa "crocefissione" è un'immagine di forte spiritualità.

La purezza dei colori ne accentua la drammaticità del dipinto grazie anche alla raffinatezza dell'esecuzione. La semplicità del corpo di Cristo, le cui dimensioni rispondono a rigidi

principi proporzionali, dove l'apertura delle braccia corrisponde all'altezza del corpo, ne fanno un'opera altamente raffinata. L'aureola decentrata rispetto all'asse verticale della croce accentua l'inclinazione della testa che si abbandona sulla spal-



la destra, nell'istante in cui viene esalato l'ultimo respiro. Lo sfondo nero evidenzia il corpo cadaverico di Gesù Cristo. L'aureola è d'oro, e la croce è rivestita di un drappo prezioso e finemente colorato. Questo volto, tipico del modello bizantino nel taglio degli occhi semichiusi, e con l'ombra sulle sopracciglia

contratte, esprime molto bene la sofferenza di un uomo in punto di morte. I toni scuri della barba e dei capelli mettono in risalto il volto del Cristo facendone il punto focalizzatore dell'intera composizione.



Ottima l'esecuzione del bozzetto ma soprattutto l'incisione del bravissimo Antonello Ciaburro, che, a mio parere, ha saputo mettere in evidenza l'espressività realistica di quest'opera del Cimabue che

sarà poi impiegata da Giotto, che la tradizione considera come suo allievo. Questo francobollo merita un posto di prevalenza nella collezione tematica del nostro patrimonio artistico non soltanto duecentesco.

PENSIERI di Massimo Ridolfi Buon Natale, Timòteo!

“Carissimo Timòteo, ti raccomando, prima di tutto, che si facciano suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli Uomini, per i Re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo vivere una vita calma e tranquilla, con tutta pietà e dignità. Voglio dunque che gli uomini preghino, dovunque si trovino, alzando al Cielo mani pure, senza ira e senza contese”. Sono parole che non ha pronunciato l'altro ieri uno qualunque, ma addirittura Paolo da Tarso, duemila anni fa circa. Lo stesso invito, appello acco-

rato, da più parti ogni giorno viene ripetuto quasi con le stesse parole e con le stesse intenzioni, per tutte le situazioni nefaste cui assistiamo. Tutto ciò ha un solo significato: l'Uomo, nei Secoli, non è cambiato, le stesse sono sempre le sue ambizioni, passioni, meschinità, bassezze e anche la grandezza del suo ingegno. Tutto si ripete e si mescola.



La Storia dell'Umanità è come l'acqua di un fiume che si perde e si disperde nel mare, non più riconoscibile? La Storia dell'Umanità non serve a niente, non ci è d'aiuto per capire, confrontare, riflettere? E' incredibile. Malgrado tanta conoscenza, progresso, conquiste scientifiche e sociali, globalizzazioni, esperienze, in tanti Secoli non abbiamo conquista-

to nulla di più in saggezza, quella saggezza che dovrebbe essere la chiave per superare tanti problemi. Un po' di scoramento ci assale, perché sentiamo di non essere capaci di arginare i mali che ci circondano, la fame, la povertà, le malattie, le violenze all'uomo e alla sua dignità. Come uscirne? Non ci resta che pregare. Ma sono pure le nostre mani e senza ira e senza contese i nostri cuori perché la preghiera abbia effetto e ascolto? Buon Natale, Timòteo!

E' uscito il numero di febbraio del Notiziario riservato ai Soci del L.C.F.I.



Iscriviti al Lions Club Filatelico MD 108 ITALY.
Per informazioni: Luigi Mobiglia, via Pavone, 20 10010 Banchette (Torino) Tel. 0125.61.28.32 - Cell. 339.88.23.123



La Redazione



Ecco il posto di cui ti ho parlato...
sono certo che adesso
potrai comprendere il mio entusiasmo
E' a pochi minuti dal centro di
Alessandria; ti chiedo di andarci e
lasciarti guidare dalle suggestioni
che ti trasmetterà.

v.a.



Ti ricordi del mio progetto?
Vieni a trovarmi, potrai vedere
la prima villa in costruzione...
Sicuramente saprai apprezzare
l'idea di un'area residenziale
con atmosfere e tracce della
tradizione rurale

Ti aspetto

v.a.



PARALYMPIADI 2004: E' BELLO VIVERE E VALE LA PENA VIVERE FINO IN FONDO

di S.Ottonelli, F. Alfieri, M.Barroero e D. Verrando

“Molti di voi lasceranno i Giochi con una Medaglia al collo, ma tutti lascerete Atene da Campioni”.

Questo breve inciso, pronunciato durante la Cerimonia d'Apertura delle Dodicesime Paralympiadi estive da Gianna Angelopoulos-Daskalaki (Presidente del Comitato Olimpico organizzatore di Atene 2004), è forse il modo migliore per riassumere le intense emozioni provate da noi quattro giovani Leo durante il soggiorno ateniese tra il 17 ed il 20 settembre.

Il pensiero che l'importante evento dei Giochi Olimpici e Paralympici del 2004 siano stati ospitati nel Paese in cui, per antonomasia, nacque la Civiltà e la Cultura Classica, ha fatto in modo che questi quattro giorni trascorsi in terra ellenica siano stati vissuti, al di là delle competizioni sportive, come un arricchimento interiore all'insegna del motto della nostra Associazione “We Serve”.

Guidati dalla gentilissima Mariangela Badini, Responsabile dei Servizi Educativi del Toroc per le Paralympiadi, con i quattro simpaticissimi studenti delle Scuole Superiori Vincitori del Concorso Lions - Toroc e i loro due Insegnanti, abbiamo potuto assistere ad eventi sportivi storici (ben un record mondiale e due paralimpici) e ricchi di pathos.

Siamo stati presenti a diverse competizioni di nuoto (dove l'italiana ha vinto l'oro), di scherma, di basket, di tennis in carrozzina, di ciclismo in velocità e di



atletica leggera (lancio del peso, 200 metri piani, 1500

metri in carrozzina).

Toccanti per diversi motivi

CARA ELENA,

l'esperienza che hanno vissuto i ragazzi del mio Distretto ad Atene ai Giochi Paralimpici dal 17 al 20 settembre scorso è stata indimenticabile.

I Ragazzi sono molto entusiasti e non hanno parole per descrivere le emozioni che hanno provato, non solo durante la suggestiva cerimonia di apertura, ma anche e soprattutto durante le gare a cui hanno assistito.

I ragazzi non finiscono mai di ringraziarci per l'incredibile opportunità che è stata data loro.

Proprio questo entusiasmo

mi ha spinto a dar loro lo spazio di una relazione alla I Distrettuale di Cortanze (AT) il 23 ottobre prossimo. Sarà così un'occasione di far condividere all'assemblea le loro emozioni non solo a parole ma anche con foto e video.

In allegato, ti mando un articolo molto bello scritto da Stefano Ottonelli del Leo Club Asti (uno dei quattro Leo ad Atene) sulle Paralympiadi, che spero tu possa leggere nel corso della tua Interdistrettuale.

Cordiali Saluti

Patrizia Torti
Presidente Distretto
Leo 108 Iaz

sono stati: l'ultimo posto nella finale dei 100 metri stile libero categoria di handicap S3 della tedesca Ziegler e la vittoria della medaglia di bronzo di Fabrizio Macchi nei 3000 metri inseguimento nel ciclismo su pista. Il primo perché, sebbene all'atleta mancassero gli arti superiori ed un arto inferiore, è uscita dall'acqua sorridente ed il pubblico presente (lo stadio è stato chiuso in anticipo rispetto al previsto per un esubero di Spettatori) l'ha premiata con una standing ovation da far accapponare la pelle. Il secondo perché vedere l'atleta della propria Nazione sul podio è sempre emozionante.

Più volte siamo stati ospitati dal Toroc a “Casa Torino 2006” dove, cenando con sublimi piatti della tradizione piemontese, abbiamo potuto conoscere atleti non disabili, ma diversamente abili. Poter dialogare con loro ci ha fatto capire quanto sia bello vivere e quanto valga la pena vivere fino in fondo.

Le occasioni che abbiamo avuto, sia di accompagnare i ragazzi, sia di essere alfiere di Torino 2006, ci hanno offerto anche la possibilità di far conoscere la nostra splendida Organizzazione, di cui siamo onorati di far parte.

Un grazie di cuore lo dobbiamo rivolgere al Toroc, ai Past - Governatori Lions, Elena Saglietti Morando del Distretto 108 Iaz e Roberto Favero del Distretto 108 Ia1, ai Governatori Aron Bengio e Franco Maria Zunino e ai nostri Presidenti.

ALZHEIMER: UN SEMINARIO PER "CAPIRE"

Si terrà il prossimo 5 marzo 2005 a Campo Ligure

di Gianfranco Poli*

TEMA DI STUDIO NAZIONALE



La Malattia di Alzheimer è la principale causa di demenza: ha un esordio graduale, insidioso ed un'evoluzione progressiva il cui decorso può variare da 5 a 15 anni.

Attualmente non esistono terapie in grado di prevenire, guarire o arrestare la progressione della malattia.

Si stima che nei Paesi Industrializzati circa il 5% degli individui con più di 65 anni sia affetto da tale patologia.

La malattia è caratterizzata

dal decadimento di funzioni quali memoria, pensiero, orientamento, capacità di calcolo, linguaggio, critica e giudizio e solitamente tali alterazioni sono accompagnate, e talora precedute, da un deterioramento nel controllo delle emozioni e nel comportamento sociale.

Il coinvolgimento della famiglia del paziente è totale in quanto l'assistenza al malato deve essere gestita direttamente dai famigliari, pur con il supporto di Operatori

con competenze specifiche di tipo sanitario, assistenziale e sociale (forniti da ASL e Comune di residenza).

Obiettivo fondamentale è quello di conservare il più alto livello di autonomia del paziente e di prevenire o controllare le situazioni che possano determinare problemi in un ambiente che sia il meno "restrittivo" possibile della libertà e dignità del malato.

Il Tema di Studio Nazionale 2004/2005 "La Malattia di

Alzheimer trova la Società impreparata ad accogliere e curare le sue vittime, sempre più numerose. L'impegno dei Lions e dei Leo nelle famiglie e nei servizi può migliorare la qualità della vita?"

c'invita ad una riflessione sui nostri possibili interventi nei confronti dei malati di Alzheimer.

Il Distretto 108 la3 organizza un Seminario sul Tema di Studio proposto che si svolgerà nella mattina di Sabato 5 Marzo 2005 presso il Teatro della Comunità Montana di Campo Ligure (GE) (facilmente raggiungibile dall'uscita di Masone dell'Autostrada A26 dei Trafori).

In tale occasione Lions e Leo potranno avere maggiori delucidazioni sulla patologia e confrontarsi alla ricerca di possibili soluzioni operative.

**Presidente Area di lavoro Giornate della Prevenzione - Distretto 108 la3*

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

UN AIUTO CONTRO L'ALZHEIMER

Inizia così l'attività dello Scarnafigi Piana del Varaita

Pierino Battisti

Grande successo la giornata d'apertura ufficiale, articolata in due tempi, dell'Anno Sociale 2004-2005 del Lions Club Scarnafigi Piana del Varaita, organizzata nello splendido scenario del Castello di Racconigi, la piccola Versailles piemontese, il 25 settembre.

La serata conclusiva, svolta a sfondo benefico sul Tema

di Studio Nazionale 2004 - 2005, ha avuto la gradita presenza del Maestro C. Sismonda Artista racconigese di larga fama, il quale, con grande generosità, ha messo a disposizione una sua pregevole opera, che, presentata all'asta, ha catturato l'attenzione di numerosi Soci presenti facendo così fluttuare ed animare



l'aggiudicazione.

La considerevole, per noi, cifra di € 4000,00 raggiunti andrà a beneficio dell'Associazione Alzheimer d'Italia - Sede di Cuneo

Parole toccanti da parte del Presidente Luciana Grinfone, verso il grave problema della malattia che crudelmente condiziona chi ne è colpita

to e parallelamente chi li circonda, sia nei confronti del Maestro Sismonda che con la sua grande sensibilità artistica ed umana si è dimostrato un grande Amico.

Con il coraggio, la generosità e l'amicizia si può migliorare la vita.

COSI' OSPEDALE E PEDIATRA NON FANNO PIU'PAURA

Ammon Cohen, Direttore di Pediatria e Neonatologia a Savona, ospite dei Lions a Sanremo

di Maria Luisa Ballestra Gizzi

Nella splendida cornice del salone del Golf Club gli Ulivi di Sanremo si è svolto un interclubs organizzato dal Lions Club Sanremo Matutia che ha interpretato, in gergo sportivo, il ruolo dell'“Apri pista”. Presto seguiranno i 4 Lions della zona 4 C che hanno partecipato fattivamente e che saranno a loro volta i prossimi Organizzatori d'altrettanti meeting in comune.

Il Presidente del Club Matutia Vincenzo Addazio il 29 Ottobre ha presentato il Prof. Amnon Cohen, Direttore della Divisione di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona che ha

svolto la brillante Relazione “Dal prendersi cura al curare”, in cui ha ripercorso le tappe della sua esperienza nella Pediatria savonese, illustrando le realtà avviate da molti anni nel Reparto con la sua Equipe.

Il Prof. Cohen ha documentato e illustrato ai circa 150 convenuti come fidelizzare i bambini alla figura dell'Ospedale, quale sede di cura, ed al Pediatra come persona che si prende cura della loro salute e del loro benessere.

Ha elencato i mezzi utilizzati nel Reparto per rendere piacevole il soggiorno dei bimbi in Ospedale e ridurne così il

disagio; ha sottolineato l'importanza dell'uso del disegno come passatempo, spesso strumento di diagnosi e di cura al tempo stesso.

La continuità con la vita quotidiana viene espressa con la presenza di Volontari che possono sostituire temporaneamente un genitore e che si prestano alla Clown Terapia o ad altre attività ricreative, come la musica, trasformando così il Reparto in un luogo piacevole dove i bimbi sofferenti possano al tempo stesso curarsi e divagarsi.

Si sottolinea che l'argomento presentato rientra fra i temi proposti dal Services

Nazionale “Il Lions ed il mondo dei giovani: Young First” approvato al Congresso Nazionale di Genova per l'anno 2004-2005.

Il Presidente del Club Matutia, a conclusione della serata ha ringraziato l'Ospite, accompagnato dalla gentile Signora, e tutti i presenti per l'aiuto ricevuto nell'allestire la Manifestazione che ha visto per la prima volta riuniti in interclubs i 5 Clubs della zona 4 C che va da Sanremo a Ventimiglia con il preciso intento di servire il Lions confrontandosi ed aiutandosi reciprocamente.

GEMELLAGGIO INTERNAZIONALE

TRA ITALIA E SPAGNA...UN PAIO DI OCCHIALI

Gemellaggio internazionale sotto il segno della raccolta degli occhiali usati

di Enrico Baitone

Il “Salone Lions” dell'Hotel Imperial Terraco domina da una lieve collina tutta la Tarragona Romana. Dalle vetrate, che costituiscono tre pareti della stanza, si gode il panorama del mare della Costa Dorada a sud di Barcellona e del meraviglioso Anfiteatro romano di Tarragona, Città che è stata per un paio di anni capitale del Mondo Conosciuto. Il 15 ottobre scorso 183 persone, tra Lions italiani e spagnoli e i loro ospiti, si sono incontrati per siglare un doppio patto di amicizia e di collaborazione.

Il Lions Club Chivasso Host, rappresentato dal Presidente Renato Bonaudo e dal Past Presidente Mario Percelsi, ed il Lions Club Chivasso Duomo impersonato dalla Presidente Pina Camillone Alfieri e dalla Past Presidente Luisa



Minella Guerra, hanno deciso di “gemellarsi” con il Lions Club di Tarragona guidato dal Presidente José Luis Campos Hernando e accompagnato dal Past Presidente José Maria Fortuny Miró.

I tre Lions Clubs sentendo vivi i vincoli di amicizia che li legano e la comune comprensione per i bisogni umanitari mondiali che si manifesta con il gratificante e qualificante

Service internazionale del riciclaggio degli occhiali usati, ed ispirandosi alla Missione dei Lions Clubs “Creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari attraverso volontari servizi coinvolgenti le comunità e la cooperazione internazionale” hanno concordato di rinsaldare i legami che tradizionalmente uniscono l'Italia alla Spagna, unen-

dosi con vincoli di amicizia e di cooperazione internazionale in un “Gemellaggio” che li porti a realizzare comuni servizi umanitari internazionali in uno spirito di amicizia che sia da esempio e stimolo per chiunque voglia promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo basato sulla solidarietà e sulla tolleranza.

Contemporaneamente il Distretto 108 la1 Italy, guidato dal Governatore Aron Bengio, ed il Distretto 116 A España, rappresentato dal Governatore Antonio Sansano Saura, hanno ratificato il gemellaggio fra i due Distretti con la finalità di promuovere e sviluppare fra i Soci scambi linguistici, culturali, turistici, economici, sociali con particolare riguardo ad azioni di servizio a favore delle loro

Comunità. Questi gemellaggi intendono portare ad una comprensione mutua delle rispettive aspirazioni e di ognuna delle proprie lingue che porti ad una tolleranza e ad un rispetto reciproci, al fine di giungere ad una migliore collaborazione fra le Nazioni di tutto il mondo e a riaffermare il rispettivo impegno di collaborazione nel Service della raccolta e del riciclaggio degli occhiali usati. La Delegazione italiana era composta di Soci Lions di tredici Clubs del nostro Distretto e dai rappresentanti del Lions Club Marostica che è molto sensibile al Service della raccolta occhiali. La spedizione è durata quattro giorni nei quali

i Lions Spagnoli hanno fatto a gara per organizzare incontri e visite guidate a Tarragona, alla vicina Città medioevale di Montblanc, allo splendido Monastero di Poblet e alla Città di Barcellona.

Il 14 ottobre i Centri di Riciclaggio Occhiali Usati di Spagna ed Italia hanno celebrato, insieme ai Lions Clubs di tutto il mondo la Giornata mondiale Lions per la Vista. Più di cento volontari del "Centro de reciclaje de gafas "Melvin Jones" di Tarragona guidati dal Presidente Luis Bacaria e del "Centro Italiano Lions raccolta occhiali usati" di Chivasso, si sono incontrati a SALOMO' in Spagna per confrontare idee ed espe-

rienze e per programmare un coordinamento internazionale delle azioni comuni per riuscire a sconfiggere la cecità prevenibile e a migliorare la capacità visiva dei più deboli. Nell'occasione hanno pubblicizzato la campagna di raccolta di occhiali usati per il nuovo anno lionistico, ed hanno promosso la Giornata Nazionale di Raccolta Occhiali che si svolgerà in Spagna il 13 dicembre 2004 e in Italia il 17 aprile 2005.

I Lions dei due Centri si sono confrontati sulle strategie comuni per aiutare le molte persone per le quali un paio di occhiali rappresenta un articolo non accessibile e una spesa impossibile da affrontare; e

hanno messo le basi per organizzare missioni comuni per distribuire occhiali usati alle persone in stato di bisogno nei Paesi in via di sviluppo.

Nella serata finale, che si è svolta a Barcellona il 16 ottobre, il Lions Club Tarragona ed il Lions Club Barcellona Gaudi hanno consegnato al Lions Club Chivasso Host il Premio Internazionale per l'Assistenza Umanitaria Mondiale, rilasciato dalla Fondazione Internazionale dei Lions Clubs, "SERVING THE WORLD COMMUNITY" in apprezzamento per il lavoro di concretizzazione del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati.

GEMELLAGGIO INTERNAZIONALE

DALLA GERMANIA A S. STEFANO BELBO NEL NOME DEL LIONS

Un gemellaggio internazionale nelle terre di Pavese

di Riccardo Cascino

Un meeting d'eccezione quello di sabato 9 ottobre a S. Stefano Belbo dove il Governatore Franco Maria Zunino ha acconsentito, "semel in anno", di accomunare la propria visita ufficiale al Club della Valle Belbo con altre due importanti Cerimonie: il gemellaggio con il Lions Club della Città Tedesca di Cadolzburg (30 Km. da Norimberga - 12.000 abitanti) e l'investitura del primo Socio onorario nella persona del Parroco don Francesco Blengio.

Alla serata conviviale, egregiamente condotta dal Cerimoniere Distrettuale Gianmario Moretti e, per quanto di competenza, dal Presidente del Comitato Gemellaggi Fedele Andrea Palmero con l'ausilio degli omologhi Officers tedeschi, hanno partecipato complessivamente 75 persone tra Soci d'entrambi i Clubs, consorti ed ospiti molto graditi



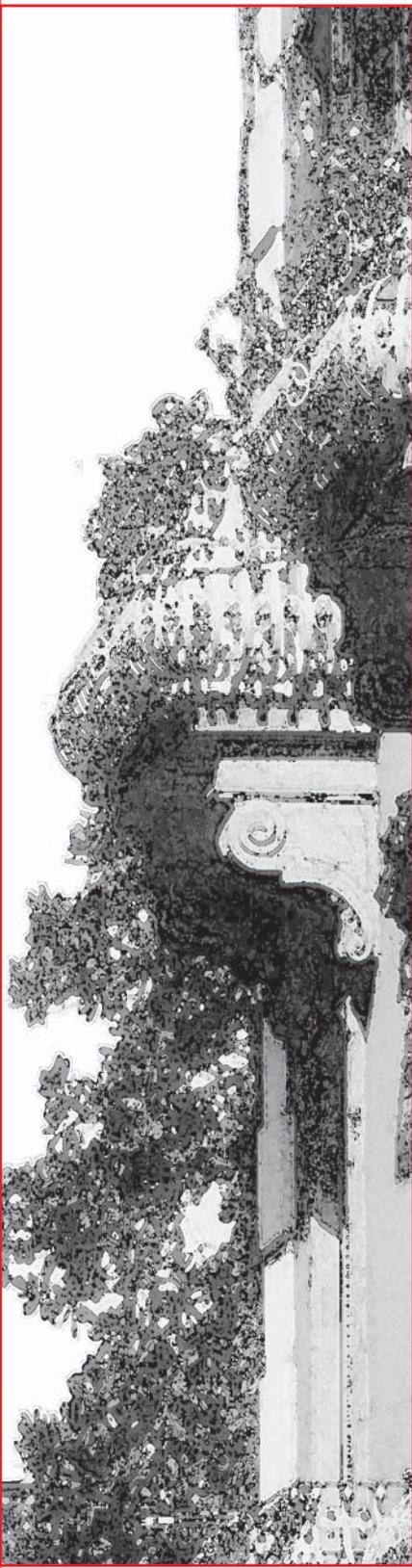
tra cui i Sindaci dei Comuni di S. Stefano e Cossano Belbo, il Governatore Aron Bengio ed alcuni Officers del Distretto 108 Ia1.

Il Governatore Zunino ha approvato con entusiasmo l'iniziativa del Gemellaggio, tant'è che ha gradito partecipare personalmente all'atto formale di costituzione, auspicando che questo nuovo sodalizio possa essere di stimolo per il rafforzamento del Lionismo e dello spirito di fratellanza tra Lions di

Stati diversi. I Presidenti del Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo Giovanni Sandri e del Lions Club Cadolzburg Peter Riegelein, dopo il tradizionale scambio di guidoncini e di regali, si sono reciprocamente impegnati, con un abbraccio e una stretta di mano, a realizzare almeno un Service l'anno (in primavera o in autunno, alternativamente nell'un Paese e nell'altro) con l'intento di reperire fondi da destinare esclusivamente a finalità umanitarie e sociali.

In merito al Socio Onorario, il Club santostefanese ha voluto, nel pieno rispetto delle norme statutarie, conferire una speciale distinzione al Parroco Don Francesco Blengio per i servizi resi alla Comunità oltre i propri compiti pastorali. Nell'intervento di presentazione del Candidato, il Presidente di Circostrizione Riccardo Cascino ha messo in evidenza i sentimenti di stima e d'apprezzamento tributati da tutta la Comunità a Don Francesco, uomo di carattere mite e d'illimitata disponibilità, rivelatosi "un autentico 'missionario' che dedica la propria vita al sostegno spirituale e, se del caso, anche materiale nei riguardi di persone d'ogni età e condizione sociale, ma con una corsia preferenziale riservata agli anziani, ai ragazzi e ai bisognosi".

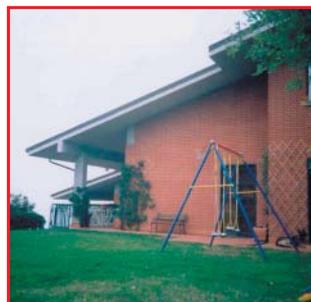
B f R _ U T ^ a c Z T _ 8 2 3 6 E E : i d V ^ a c V f _ d f T T V d d ` Z



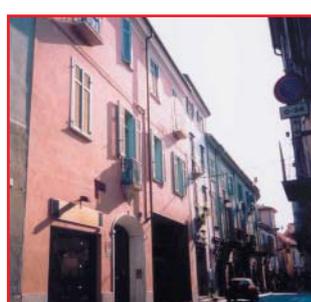
3@C8@ A@ I AcVT JZR
:_ SV]aR]Rkk`e` U`Va`TR ac`a`_R^` RaaRceR^ V_e` Jf`Z`d`
UZla`de` df UfV JZgV]ZT dZ UZkeZ eZaR` acZ` +Z XcVdd` Ld` XI
XZc` L TF TZ RL cZ` deX]Z L# SR]T`_Z]2] dVT`_U` aR` +TR` VcRL
4f TZ RLR^ aZ SRX` LcZ` deX]Z L# SR]T`_Z
8RSVeeZ4cZ VR ! " " Z ` ! % # % d



G:2 A@ 2? 8@=@ G:2 3@8:? @
GZ A` R_X]` GZ 3` XZ` LZ` deRSZVU`Va` TR cZgZe` _ V]JVaRceZ
T`^f`_Z`gV`UR^` RaaRceR^ V_e` UZ` " & ^ b W`V` V_eV`cZkef`eef`cRe`
T`^a`de` UR`#`dR]MLR_X]` T`eef`cRL`TR`VcR`T`_d`aaR]T`LSRX`_Z
ARceZ` J]RcZU`Va` TRZ
8RSVeeZ5V]JR C` TTR ! " " Z ` S` " " "



> @? 42=:6C: I 4` JZR
? V]acVdeZ d` T`^a]Vdd` U]cVU`e`cVZ` a`dZ`_VU`^Z`R`eV`
ac`a`_R^` a`ckZ`_VUZgZ]R`SZR^` ZRcV`T`dcef`Z`R`_V]`*)` Z`deZV`
^`UVc`_LT`^a`deR`UR`+aZ`DV^`Z`eVccRe` I`Rf`e`cZ`VcR`U`aaZRL`
eRgVc` VceR`cZ`ZRL]RgR` UVcZRL`dVcgZ`L`TR`eZ`R` aZ`EVccR` I`dR]`_V`JZ`
gZ`XL`TF`TZ`R`RS`ZRS`ZML`SRX`_`LeVccRkk` aR`_cR`Z`L`X`Z`cU`Z`_`aZ` V`X`I`
XZ`eV` aZ` " o` I`%`4R^`VcLU`aaZ`dVcgZ`ZV`SR]T`_Z`R^`aZ`d`e`eVee`Z`
=R`d`Jf`kZ`_VacVdV`eR`f`_`eeZ`_`deRe`UZT`_dVcgRkZ`_Z`
8RSVeeZ>`_TR]ZcZ!`" " Z`%#&`S`



> @? 42=:6C: I 4V`ec` de`cZ`
GZ`DZ`>`RceZ`L`Z`deRSZVU`Va`TR`T`^a]VeR^`V_eV`cReeRe`L`ac`a`I`
_R^` acVdeZ d` RaaRceR^ V_e` SZgV]Z T`^a`de` UR`+`_XcVdd` L`
d`XXZ`c`_L`TF`TZ`RL`dR]R`UR`acR`k`L`S`TR`^`VeV`V`eV`dVcgZ`Z`=f`_Z`R`
Z`^`_SZ`RcV`V`W`V`V_eV`cZkef`eef`cRcR`V`U`eR`eR`UZ`eVc`^`Rf`e`_`^`Z`
=f`SZ`RkZ`_V`VU`Z`JZgV]`UZ`cZkef`eef`cRkZ`_V`cV`U`_`JR`ac`a`deR`
Vd]f`dZgZ`
8RSVeeZ>`_TR]ZcZ!`" " Z`%#&`S`



2=A:8? 2? @ I 4V`ec`
:_`a`dZ`_V`cZ]VcgReR`cVTV`eV`a`ckZ`_V`UZgZ]R`SZR^` ZRcV`TR`cReeV`
cZkkReR`UR]R`cZ]Vc]ReR`ReTY`eVee`cR`V`UR]V`R^`aZ`df`a`Vc`Z`RS`Z`ReG`V`
T`^a`deR`UR`dR]`_V`U`aaZ`S`TR`^`VeV`TF`TZ`R`dR]R`UR`SRX`_`V`U`aaZ`
dVcgZ`Z`eRgVc`RL`XR`cRXV`eVccRkk`Rzd`J]RcZ`^`V`X`Z`cU`Z`_Z`
8RSVeeZcZg`Z`E]V]Z`" " Z`&`'`!`##`

Gabetti propone
mutui con **BANCA WOOLWICH**

5:C6K:@? 6 7=:2=6 5: E@C:? @
G:2 3F@KK:L"! I E6=Z!" " Z&(' (# I 72I ! " " Z&(' (" *`

FERDINANDO VIGLIENO COSSALINO: IL LIONS "PITTORE DELLE DUE CITTA' "

di Mario T. Barbero

LE NOSTRE INTERVISTE

Ferdinando Viglieno Cossalino, che troviamo ritratto nel suo studio di Via della Basilica 5 a Torino, è nato a Caluso, nel Canavese e si è diplomato in Pittura all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino nel 1963. E' Professore di Disegno, di Storia dell'Arte e di stile ed a partire dall'inizio degli anni Sessanta partecipa regolarmente ad esposizioni in Italia ed all'estero, dove ha ottenuto numerosi premi e distinzioni. Collabora con numerose Riviste d'Arte e fa parte di diverse Commissioni Culturali. E' Autore di numerose pubblicazioni su lavori concernenti in particolar modo l'architettura ed il disegno, fra cui "I Macrino d'Alba in Provincia di Cuneo", "Disegno tecnico e architettura", "Capolavori nell'Arte nell'Albese", "Cinque anni di Orta", "Disegnare/Progettare".

I suoi lavori di una grande raffinatezza poetica, si distinguono per quel suo inimitabile "tocco" latino che unisce in modo armonico ed amorevole paesaggi ed oggetti, dando luogo a dipinti di una sobrietà infinita che ne identificano l'essenzialità e che portano lo sguardo del pubblico verso frontiere frammiste di sogno e di realtà. Si è definito il "Pittore di due Città" per il suo amore nei confronti di Torino e di Venezia, Città che ama e nelle quali spesso si specchiano i soggetti preferiti dei suoi dipinti. Fra le moltissime Mostre personali e collettive nazionale ed estere, si segnalano fra le altre: Palazzo Civico - Chivasso; Palazzo della Provincia - Cuneo; Gallerie Barman e Fogliato - Torino; Galleria S.Giorgio - Portofino; Galleria d'Arte "Il Traghetto 2" - Venezia; Palazzo degli Affari - Firenze; Herman &



Son Galleries - New Orleans (USA); Istituto Italiano di Cultura - Montevideo (Uruguay); Artexpo - New York; Centro de Extension - Santiago (Cile); Arte Antibes (Francia); ART 21 - Las Vegas; ArtWorks Collection Gallery - Mount Pleasant (South Carolina). Opere in permanenza sono presenti presso la Galleria d'Arte Fogliato di Torino, la Dennis Rae Fine Art di San Francisco e la Overseas Art, Ilc. di Wilmington negli USA.

Dopo essere stato tra i Fondatori del Lions Club Torino Cittadella, da una quindicina di anni è Socio del Lions Club Torino Augusta Taurinorum.

Come ti senti di definire il tuo genere di pittura?

Mi ritengo un Pittore figurativo con una posizione romantica moderna che non dimentica la lezione del passato.

Cosa provi quando dipingi?

Non sempre le stesse emozioni. Vi sono momenti in cui mi sento quasi incapace nell'usare i colori poiché non riesco ad esprimere ciò che vorrei, e momenti di gioia e di entusiasmo quando tutto si risolve secondo i miei intendimenti.

Quando hai iniziato e qual è la molla che ti ha spinto a dare vita alla tua attuale attività?

Ho iniziato all'età di cinque anni, prima di imparare a scrivere. Disegnavo su qualsiasi superficie a mia disposizione; a dieci anni, frequentavo lo studio del Pittore Alberto Falchetti a Caluso e fu in quel periodo che decisi di diventare Pittore.

In quale modo ti sei avvicinato al mondo dei Lions?

Mi hanno sempre interessato i principi lionistici finché, grazie all'amicizia che mi lega

al Generale Guido Amoretti, nel 1979 accolsi la proposta di essere tra i fondatori del Lions Club Torino Cittadella.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Continuare a dipingere ed a portare nel mondo le mie idee ed i miei lavori per confrontarmi con gli altri Artisti. La mia ultima Mostra si è tenuta il 2 giugno 2004 (in occasione della festa della Repubblica Italiana) a Lima, in Perù, nel Museo d'Arte Italiana, su invito dell'Istituto Italiano di Cultura alla presenza del nostro Ambasciatore.

Con quale frase o parola ti sentiresti di definire l'uomo Viglieno Cossalino?

Una persona onesta nella vita e nell'Arte, cosciente che ha ancora moltissimo da imparare. E questo, mi spaventa!

DUE CLUBS IN FILA PER... L'ASTA DEI "SOLDATINI"

Un Service originale per la LCIF

di Fanuel Marchisio

Il 19 ottobre 2004 presso il Circolo della Stampa di Torino, nel corso di un interclubs con il Lions Club Torino Pietro Micca, si è svolta l'Asta dei soldatini, o meglio, dei "figurini", che il Socio dell'Augusta Taurinorum Walter Emanuele Massa ha personalmente realizzato con grande abilità, pazienza e tempo. Si tratta di "figurini" tutti dipinti a mano: per modellarli e colorarli hanno richiesto non meno di otto ore di lavoro ciascuno! Lo scopo dell'Asta era finalizzato alla raccolta di fondi per la LCIF, la Fondazione del Lions International, benemerita per i moltissimi interventi a favore delle Comunità più bisognose. Il materiale grezzo, tra l'altro di notevole valore commerciale, è stato fornito gratuitamente all'amico Walter dalla ditta AMATI di Torino, che si occupa di modellismo da 125 anni ed è conosciutissima nel settore, sia in Italia che all'estero, alla quale va tutto il nostro ringraziamento. Il lavoro più impegnativo



è stata una scacchiera completa dei 32 pezzi (tutti di 54 mm. di altezza). I costumi sono quelli del 1° secolo a.C. e si riferiscono alla celebre battaglia di Alesia nel 52 a.C. con la vittoria di Cesare sui Galli di Vercingetorige. Oltre ai pezzi componenti la scacchiera, sono stati battuti anche 21 "figurini", sempre di 54 mm di altezza, che spaziavano dal legionario romano del 1° secolo a.C. alle truppe coloniali italiane degli anni Trenta. Nel corso dell'Asta, Walter Massa ha presentato

ogni pezzo collocandolo nel momento storico significativo, come nel caso di Harald Hardraade re di Norvegia (il "figurino" rappresenta un guerriero norvegese), che tentò un'invasione dell'Inghilterra, ma fu sconfitto ed ucciso da Harold Godvineson, ultimo re Sassone, sconfitto e ucciso a sua volta dal normanno Guglielmo il Conquistatore nella battaglia di Hastings (il "figurino" rappresenta il re Sassone). Un altro "figurino" rappresenta Lord Codrington, porta stendardo di Enrico V

ad Azincourt, nella omonima battaglia del 1415 durante la guerra dei cent'anni tra inglesi e francesi: Enrico V, pur con forze nettamente inferiori, per di più affamate e colpite da febbri, sconfisse il re francese Carlo VI; una battaglia che segnò il trionfo degli arcieri inglesi, con il loro micidiale "arco lungo". Altri due "figurini" illustrano l'ordine del Toson d'oro, fondato nel 1431 da Filippo il Buono duca di Borgogna, passato poi agli Asburgo d'Austria e di Spagna. Mentre una dozzina di soldatini raffigurano militari dell'esercito sabauda, del Regno di Sardegna e del Regno d'Italia dal 1600 al 1936. Infine, quattro pezzi unici: Napoleone ad Austerlitz (90 mm di altezza), un Centurione ed un fante ausiliario romano del 1° secolo d.C. (alti 75 mm) ed un ritratto di un nobile scozzese del 1746. L'Asta ha ottenuto un notevole successo ed ha fruttato circa 3.000 Euro che saranno devoluti a favore della LCIF.

DISTRETTO 108 Ia1

LIONS QUEST

UN PROGETTO PER I GIOVANI

Diffondiamo il Lions Quest nei Clubs

di Giovanna Corbella

Il Service nazionale "Progetto Adolescenza" ancora una volta affronta le problematiche legate al mondo dei giovani: un "Progetto" che si potrebbe ben inserire nel programma d'ogni Club. E' necessario creare positive sinergie, stimolare utili riflessioni sui giovani, studiare interventi operativi nelle Scuole per aiutare a formare coloro che costituiranno il futuro del nostro Paese. Gli accordi di programma con

gli Enti Locali ed il M.I.U.R fanno sperare in una fattiva collaborazione con la nostra Associazione per un coinvolgimento mirato ad affrontare con estrema serietà questa tematica, che non può non offrire ai Clubs spunti di riflessione. Il mondo giovanile vive un momento particolarmente difficile e preoccupante ma trovare rimedi o soluzioni senza considerare i movimenti od i mutamenti sociali,

è un'inutile retorica. I giovani sono lo specchio della nostra Società e s'identificano con le persone che li circondano: genitori, compagni, insegnanti. La nostra è una Società che si è evoluta in modo sordo e parrebbe fondata sull'Immagine, sull'Apparire... Cartesio direbbe oggi "video ergo sum", e sono le famiglie più fragili quelle che perdono il controllo dei propri figli e nelle quali troviamo episodi di violenza e di devianza,

anche di gravità eccezionale. Penso che saranno proprio i nostri ragazzi che risolveranno questa grande confusione, creata da noi e subito da loro. I giovani sono ricchi di potenzialità, di capacità ed è compito degli adulti individuare i punti d'incontro e far presa su questi per costruire un rapporto di crescita. Noi oggi parliamo di disagio quale male del nuovo millennio, ma se andiamo a leggere un papiro egizio di 5000



anni fa, troviamo la seguente espressione: "Nemmeno i tempi sono più quelli di una volta...i figli non seguono più i genitori". Ed ancora, Pierre L'Eremita, predicandola Prima Crociata nel 1095 affermava: "Il mondo sta attraversando un periodo tormentato. La gioventù d'oggi non pensa più a niente...non ha rispetto dei genitori...i giovani sono intolleranti ad ogni freno...le ragazze sono vuote e stupide...immodeste nel vestire e nel vivere...". Questo nell'antichità, ma oggi non mi pare

vi siano cambiamenti in tal senso. E' compito degli adulti individuare i punti d'incontro e far presa su questi per costruire positive e costruttive sinergie. Vogliamo leggere questo spartito di difficile lettura con occhi lionistici, facendo tesoro dei nostri codici e calandoci nella realtà di tutti i giorni, per creare un mondo migliore? Dobbiamo sentire l'esigenza di andare incontro ai giovani, aiutarli a superare i loro periodi di crisi esistenziale. Certamente occorre impegno, pazienza,

voglia di ascoltare, di prestare attenzione alle problematiche giovanili. Si è soliti far riferimento alla Scuola ma mi pare importante ribadire quanto sia necessario che, nel percorso formativo, il giovane non necessariamente corra ma cammini, sostenuto ed aiutato dagli adulti. La nostra Associazione, attenta alle esigenze della Società ma soprattutto ai bisogni delle categorie più fragili, ci offre un'importante strategia educativa: il Progetto adolescenza rappresenta

un utile strumento ai Clubs per esperire interventi operativi sugli adolescenti nei momenti di crisi, di sbandamento e di disagio latente. Il Progetto adolescenza consiste in corsi specifici destinati agli Insegnanti da parte di un gruppo di Formatori Lions il cui costo a modulo è di 1500 Euro e che può essere coperto da contributi volontari di uno o più Clubs uniti per questo Service.

NOI PER I BAMBINI

SCOPRENDO CESARE PAVESE...

Il Rivoli Castello aiuta i bambini

di Giovanna Sereni

Nello spirito di sviluppare una maggiore integrazione all'interno del Club e non venendo mai meno a quelli che sono gli obiettivi primari dell'Associazione, alla fine del mese di settembre è stata organizzata una gita fuori porta a Santo Stefano Belbo, Città natale di Cesare Pavese.

Passeggiare per Santo Stefano Belbo, è come andare incontro a se stessi, è scendere nella propria interiorità guidati da quei luoghi che risultano fondamentali per la vita e le opere dello scrittore delle Langhe. Un'interessante visita al Centro Documentazione ha permesso agli oltre 50 partecipanti di meglio approfondire, attraverso la raccolta dei suoi scritti, la conoscenza della personalità dello scrittore.

In questi luoghi in cui cultura e gastronomia viaggiano insieme, non poteva mancare un momento conviviale a cui tutti i partecipanti hanno favorevolmente aderito. Si è così potuto godere dell'ospitalità dell'Agriturismo di Giacinto Gallina, un cascina-

le tra i vitigni adagiato tra i filari antichi e generosi, metà conosciuta ed abituale luogo di viaggi di fine settimana. Abbiamo nell'occasione potuto apprezzare la visita alle vigne di famiglia, mentre la cucina dell'Agriturismo si è rivelata veramente speciale: la passione nell'arte culinaria, il rispetto delle antiche ricette e l'abbinamento con i vini prodotti in azienda, rendono i pranzi e le cene "in cascina" momenti davvero indimenticabili...anche per i non buongustai di professione.

Nel ringraziare i partecipanti, il Presidente del Club ha ricordato la finalità dell'iniziativa il cui ricavato rappresenta l'inizio di un Service a favore dell'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici che opera all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Un'Associazione che con il proprio lavoro si adopra per risolvere o, quanto meno alleviare, i problemi che investono i bambini malati di cuore e le loro famiglie. Si tratta di genitori ed altre persone sensibili a questi gravi problemi,

a contatto con una difficile realtà quale la malattia e la sofferenza dei bimbi ricoverati.

Per chi si trova in una situazione del genere, la solidarietà e

l'aiuto non possono mancare ed il Lions International, fra i suoi obiettivi fondamentali, ha messo ai primi posti queste imprescindibili necessità della Comunità.

NOI PER I GIOVANI

IL PINO TORINESE SPONSOR DEL "PREMIO LETTERARIO PINAYRANO"

Rivolto ai giovani il primo Service dell'anno

di Pier Giacomo Genta

A Pino Torinese, grazie all'intermediazione del Giornalista e Poeta Paolo Fileni, nacque quattro anni fa l'Associazione no-profit PINAYRANO, con lo scopo principale di promuovere un Premio Letterario che coinvolgesse tanto i giovani quanto gli adulti.

Il "Premio Nazionale di Poesia e Narrativa PINAYRANO" (nome medioevale della zona di Pino Torinese) nel 2004 è giunto quindi alla quarta Edizione, articolato nelle Sezioni: Poesia e Racconto Inediti, Narrativa Edita, Poesia in Piemontese e Giornalismo. Un secondo Concorso, denominato "Pinayrano Junior" è dedicato agli Studenti delle Scuole

Medie Inferiori e Superiori. Il Lions Club Pino Torinese ha aderito con piacere alla richiesta degli Organizzatori di patrocinare l'iniziativa con l'Associazione Stampa Subalpina, all'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed al Comune di Pino.

La decisione di sponsorizzare il certamen letterario è stata presa dal Presidente Sergio Panero, supportato da tutto il Direttivo, perché l'occasione è sembrata un'ottima opportunità per inserire il giovane Club nel contesto della realtà locale. Il simbolo del Lions è quindi apparso sul frontespizio della locandina del

Premio e fra i quattro sponsor della Manifestazione, mentre il Presidente Panero è stato inserito nel Comitato d'Onore insieme a personalità di grande prestigio culturale come il Magnifico Rettore dell'Università di Torino Bertolino e l'Antropologo pinese Renato Grilletto. I Vincitori, con pubblica lettura delle opere classificate ai primi tre posti delle varie Sezioni, sono stati premiati al Teatro I Glicini di Pino Torinese, proprio accanto alla Chiesa di Santa Maria del Pino, il cui restauro costituirà il secondo Service dell'anno

per il Club. Mentre due attori recitavano sapientemente le opere dei Vincitori, un piacevole sottofondo musicale, eseguito dagli strumenti di Roberto Varaldo e di Giampiero Porta, creava una suggestiva atmosfera. Il "Premio Pinayrano", oltre ad aver fornito ai giovani un'ottima occasione di avvicinarsi all'Arte Letteraria, foriera di pace e di cultura, ha costituito la grande opportunità per il Club di sottolineare la propria presenza intrecciando rapporti con il mondo culturale locale.

raggiunge tutti senza distinzione di razza o di latitudine, un linguaggio che tutti possono comprendere perché parla all'animo ed è capace di rendere migliori. Per questo è così importante l'educazione musicale in grado di affinare quelle capacità che tutti hanno e necessaria alla formazione della persona fin dai primi anni, come le altre materie di studio di base. Per questi motivi quattro Clubs torinesi (il Lions Club Torino Valentino Futura, il Lions Club Torino Crocetta, il Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta, il Y's Women International), nella prospettiva di "Amare la tua Città", nell'impegno annuale "Lions per i giovani", si sono mobilitati per realizzare un Service che vada incontro alle esigenze di preparazione musicale anche sul piano specialistico, come ha indicato il Prof. Massimo, titolare della Cattedra di Viola ed esperto di questo particolare strumento che ha origini orientali

e che fu dapprima diffuso in Inghilterra, paese coloniale, e di cui Leopold Mozart parla in un suo trattato. Ne ha pure fatto ascoltare il suono, veramente dolcissimo, charmant, come dicono i francesi. L'istituzione di nuove cattedre per il quinquennio 3 più 2 successivo al diploma di Liceo Musicale ha suggerito la creazione di una cattedra per la viola d'amore, strumento bellissimo che anche nel nome evoca atmosfere di serenità e di comprensione così necessarie ai nostri giorni. I proventi del Concerto cui hanno partecipato quattro giovani musicisti già affermati, saranno quindi destinati all'acquisto di questo strumento e al suo insegnamento presso il Conservatorio di Torino, come ha ricordato il Governatore Aron Bengio che, insieme con altre Autorità lionistiche, è intervenuto alla Manifestazione, sottolineando l'importanza del contributo alla cultura musicale della Città.

NOI PER I GIOVANI

PER UNA VIOLA A TORINO

Nasce al Conservatorio la Cattedra di Viola d'amore

di Elena Cappellano



No, non si tratta di floricultura, ma di musica: lo strumento in questione è la Viola d'amore, meno conosciuto di tanti altri perché usato più raramente. Si tratta di una viola di dimensioni di poco superiori a quella da braccio, di cui gli italiani furono i primi costruttori e suonatori (sec. XVII). Perché questo nome? Per la simpatia con cui le corde risuonano ed echeggiano, simili a due cuori innamorati, di cui l'uno tenero e timido vibra all'unisono dell'altro. Infatti, oltre alle normali corde di budello ve ne sono altrettante di

metallo che passano sotto il ponticello e che vibrano per simpatia, non toccate né dall'arco né dalle dita. Fu prediletta non solo da Vivaldi, ma anche da Bach, Meyerbeer, Berlioz, Charpentier, Puccini, Riccardo Strauss, Hindemith ed altri. A volte il creatore di un film ha un'intuizione che va oltre le sue intenzioni e le sue competenze: non ho mai dimenticato il titolo "Musica cuore del mondo" di una pellicola di moltissimi anni fa dedicata ad Esecutori illustri: effettivamente si tratta di un linguaggio universale che

NOI PER GLI ALTRI

LA NUOVA SEDE DEL CENTRO DOWN DI ARONA

Al servizio di famiglie e ragazzi

di Mauro Ramoni



Alla fine degli anni Ottanta il Lions Club Arona Stresa aveva fondato in Arona un centro per i servizi e la sede dell'As-

sociazione Genitori Bambini Down (A.G.B.D.), trovando i locali adatti, progettandone la ristrutturazione e facen-

do eseguire i lavori relativi per rendere così operante un Centro di Assistenza che si è affermato nel territorio di due Province come una realtà unica ed essenziale per questo tipo di problematiche.

Dopo aver finanziato questo Progetto di partenza, negli anni seguenti il Club non ha mai smesso di sostenere l'Istituto, al punto che tutti i lions del Club sono anche Soci contribuenti dell'A.G.B.D. e, soprattutto, alcuni di loro, al fianco dei genitori lavorano costantemente alla sua gestione corrente fin dalla sua costituzione; attività che vede impegnate in molteplici servizi anche le consorti dei Soci Lions, dalle mansioni di segreteria a quelle di assistenza diretta. Purtroppo, nel 2003, a causa della necessità di programmare radicali lavori di trasformazione all'interno del palazzo sede dell'Associazione, si è reso necessario trovare ed adeguare altri locali, almeno per il periodo (che si reputa non breve) durante il quale ver-

ranno effettuati i lavori. In coordinamento con Comune, Provincia e grazie alla disponibilità di un Imprenditore edile locale, il signor Nino Resta, si è provveduto ad avviare a quest'emergenza e, nei giorni scorsi, alla presenza del Sindaco, del Parroco e di numerose altre Autorità, si è giunti all'inaugurazione di una nuova sede nella quale potranno continuare ad essere prestati tutti i servizi per i bambini interessati e le loro famiglie. Si tratta di una settantina di persone che gravitano su questa struttura provenienti dalle Province di Novara e del Verbano, Cusio-Ossola.

Nel nuovo centro di Arona lavorano specialisti e volontari, che danno agli assistiti un sostegno professionale, medico e psicologico, promuovendo, inoltre, programmi di recupero e di sviluppo per i bambini e sono diventati ormai un fermo punto di riferimento per Operatori, Istituzioni Pubbliche e Famiglie.

commedia, semplice quanto divertente, è basato sul sempre divertente gioco degli equivoci e racconta di una moglie che per punire il marito, reo di tradimento, finge di aver perso la memoria, dimenticando proprio e solo il suo caro consorte e, in più, scambiandolo per lo psichiatra chiamato a curarla. Una serie di colpi di scena e di molti fraintendimenti che hanno tenuta alta l'attenzione per tutta la durata dello spettacolo. Un aspetto da far rilevare è che gli attori erano quasi tutti Soci del Lions Club di Ciriè (più uno del Lions Club di Settimo Torinese). Un gruppo di attori che si dedica al teatro per passione, di hobbisti che, guidati da un attento Regista, hanno saputo offrire uno Spettacolo

di buona qualità. La loro fatica è stata successivamente riproposta nella sala del Teatro Alfa di Via Casalborgone a Torino. Ed il ricavato di questo Spettacolo sarà devoluto a "La Prateria" di Domodossola, nell'ambito del Service del Distretto 108 Ia1 ed al restauro del dipinto murale sulla Piazza di Corio Canavese raffigurante una Madonna con Sindone e Santi. I Soci Lions che hanno preso parte alle rappresentazioni sono stati: "Carlo Artana, Rita Vietti, Cesi Griva, Patrizia Ronco, Claudio Maran, Gian Franco Amico, Teresa Vaccarino, Paola Viola, Maria Angela Mosca". Ai "ruoli tecnici" c'erano Teresa Bussa, Bianca Cresto, Elisa Demaria e Rosanna Cangiati. La regia è stata di Achille Judica Cordiglia.

ATTIVITA' DI CLUB

TORINO, LA CITTA' CHE CAMBIA

Incontro con l'Assessore Fiorenzo Alfieri

di Elena Cappellano

NOI PER GLI ALTRI

LIONS ATTORI... E NON SOLO PER UNA SERA!

Il Lions Club Ciriè D'Oria...sulla scena

di Elisa Demaria



Nella serata di sabato 23 ottobre 2004 è andata in onda presso il Teatro Pier Giorgio Frassati la commedia in tre atti

di Carlo De Benedetti "Non ti conosco più"; uno Spettacolo proposto dal Lions Club Ciriè D'Oria. La rappresentazione ha avuto un grande successo ed il pubblico, che ha gremito la "squadra" di nove attori guidati dal Regista Achille Judica Cordiglia. Lo scopo dello spettacolo era ovviamente la solidarietà: i ricavi, infatti, sono stati devoluti a favore della Scuola Materna Parrocchiale di San Carlo. Soddisfatta anche la Pro Loco che ha contribuito a livello logistico alla riuscita dello Spettacolo. La trama della



Due Club, il Lions Club Torino Valentino Futura e il Lions Club Torino Cittadella, si sono ritrovati numerosi e interessati per ascoltare la conversazione dell'Assessore alle Risorse e Sviluppo della Divisione Cultura Città di Torino Prof. Fiorenzo Alfieri in una serata che ha quasi immediatamente preceduto la sua presentazione ufficiale del piano sullo stesso tema. La serata è stata di grande interesse e ha dimostrato, se ce ne fosse stato bisogno, la nostra partecipazione attiva alla vita della Città in trasformazione, di cui l'Assessore ha affermato di voler tastare il polso dando nel contempo il maggior numero possibile di informazioni. Torino si trova attualmente al

centro dell'interesse nazionale e mondiale per i prossimi Giochi Olimpici invernali, ma è anche al primo posto fra le Città manageriali italiane, con una media altissima. Sparita gradualmente l'identificazione con la Fiat, la Città reagisce con un gran numero di organizzazioni sul piano strategico. Come è avvenuto per molte Città europee, i cambiamenti si rivelano necessari. L'Assessore ha identificato sei linee fondamentali: in primo luogo il potenziamento dei collegamenti con l'Italia e con l'Europa, quindi l'identificazione di aree metropolitane che assorbano i vecchi diversi Comuni; in terzo luogo si rivela preminente il campo educativo in cui il

Politecnico di Torino é al primo posto in Italia, il rinnovamento dell'industria con la creazione di parchi tecnologici quindi, fondamentale la cultura vera e propria. A questo punto l'Assessore ha insistito sul turismo e sulla qualità della vita, soffermandosi a lungo sull'esempio straordinario di Bilbao. A Torino si prevede un grandioso rinnovamento del Museo Egizio - da sempre polo d'attrazione mondiale, proseguirà il potenziamento del Museo del Cinema, cercando di ampliare il sistema delle Fondazioni, del

Conservatorio, e quindi della cultura musicale che ha creato quell'evento unico che è Settembre Musica.

Il grande interesse suscitato dalle parole di Alfieri è stato dimostrato dai numerosissimi interventi da parte di operatori in vari settori cittadini che hanno prolungato la serata, dimostrando ancora una volta che Torino è una Città viva e che i Cittadini, qualunque sia il campo in cui la loro attività si esercita, amano appassionatamente questa loro Città.

Nietzsche, Nicola Abbagnano e da Leopardi, Montale, Shakespeare e Rebora, Cerrato ha sottolineato come l'essenza dell'Uomo che accomuna l'Umanità intera si può ricondurre ad alcune domande di fondo che fin dalle Civiltà più antiche l'Uomo si è posto: "Chi sono io? Qual è la mia origine? Qual è il fine e il senso della vita?". In ogni civiltà ed in ogni epoca viviamo tutti nel desiderio di dare una risposta a queste domande che possono anche diventare angoscianti: il Leopardi nel "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" s'interroga proprio sul significato dell'esistenza, sul dolore universale, sulle ragioni della vita, su "questo vagar mio breve". Il Relatore ha poi messo in risalto che proprio in quest'esigenza di risposta sta la grandezza dell'Uomo, precisando che per il credente di tutte le religioni la risposta unica e definitiva è Dio. Per il cristiano, in particolare, si tratta di un Dio che si fa Uomo per incontrare l'Uomo sulla terra per renderlo partecipe della propria natura divina. Fra le altre attività autunnali, il Biella "Bugella Civitas" ha

dedicato uno spazio al recupero del passato: "Salvare i ricordi" era infatti il tema scelto per far rivivere un momento storico di Biella e del Biellese compreso tra il 1920 e il 1949. Relatore e protagonista della serata è stato Peppo Sacchi, regista e giornalista alla RAI e alla TV Svizzera e pioniere della prima televisione privata italiana "Tele Biella" fondata nel 1971. Recentemente ha creato l'Associazione di Volontariato ONLUS "Tele Biella 2000" con lo scopo di tenere viva e diffondere la cultura e le tradizioni del Biellese. E' stato proiettato un filmato realizzato dallo stesso Sacchi, comprendente vecchie pellicole che, con l'accompagnamento di musiche dell'epoca, hanno permesso di vedere scorci, immagini di una realtà poi trasformata o addirittura scomparsa. Un filmato rivolto particolarmente alle nuove generazioni, perché siano consapevoli delle proprie origini e delle proprie "radici" e perché abbiano una coscienza e una memoria storica: "perché chi non guarda al passato, non può avere futuro".

ATTIVITA' DI CLUB

A BIELLA TRA FILOSOFIA E RICORDI

L'attività autunnale del Biella Bugella Civitas

di Lisa Rey Rondi

Alla presenza di un folto pubblico il 15 settembre 2004 il Lions Club Biella "Bugella Civitas" ha dato il via ufficiale al nuovo anno lionistico sotto la presidenza di Rosaria Giorgio Maffeo. Ospite della serata e Relatore è stato Padre Edoardo Cerrato, Procuratore Generale

dell'Oratorio di San Filippo, che ha intrattenuto i presenti con una Conferenza dal titolo "Chi è l'Uomo?". Toccando uno dei temi più complessi dell'Umanità, l'argomento è stato affrontato sotto il duplice profilo filosofico e religioso. Partendo da Socrate, Platone,

IO, MELVIN! di Enrico Baitone

Il Melvin Jones Fellowship, la più prestigiosa onorificenza della Fondazione Internazionale, è come l'uva della volpe: chi non ne è insignito sostiene che ne può fare a meno, che oramai è inflazionato, che chiunque se lo può comprare...

I Soci del mio Club, il Chivasso Host, mi hanno fatto una graditissima sorpresa: mi hanno consegnato la targa di Amico di Melvin Jones: che emozione!!!

Ciascuno di loro ha contribuito al versamento di 1.000 dollari inviati alla Fondazione Internazionale dei Lions Clubs (LCIF) che servono, anzitutto, a finanziare le missioni della Fondazione in tutto il mondo. Operando con i Lions, la Fondazione previene la cecità,

provvede alla fornitura di cibo e di vestiario alle vittime di calamità naturali, fornisce ai giovani gli strumenti per realizzarsi, sostiene i disabili con corsi di formazione professionale e si adopera a favore della salute fornendo apparecchiature nuove a Cliniche e ad Ospedali. La LCIF è un istituto di carità efficiente ed efficace: ogni dollaro donato alla LCIF è destinato a sovvenzionare un sussidio. Dal 1968, anno di fondazione, la LCIF ha assegnato sussidi per un valore di oltre 340 milioni di dollari.

I Soci del mio Club mi hanno consegnato il distintivo di Amico di Melvin Jones: che gioia!!!

Che felicità sapere che sei apprezzato per il lavoro che

svolgi all'interno delle strutture Lions per migliorare la vita di altre persone che nel mondo hanno bisogno di un tuo piccolo impegno che risolva problemi per loro insormontabili. I tuoi amici sono solidali con te e ti segnalano che il Melvin Jones Fellowship non è solo un punto di arrivo, ma è lo stimolo a continuare, con rinnovato entusiasmo, sulla strada che stai percorrendo.

I Soci del mio Club mi hanno consegnato l'onorificenza Melvin Jones Fellowship: che orgoglio!!!

Potete anche affermare che è svalutata (come onorificenza), ma essa rimane il segno che qualcuno crede in te, l'espressione dell'affetto dei tuoi amici, la manifestazione del-

l'utilità del tuo impegno. E in ogni caso, per assegnarla, sono stati versati dollari destinati ad aiutare qualcuno che ha bisogno di noi.

A questo proposito, mi ritorna in mente un pensiero di Paul McCartney, quando canta "I get by with a little help from my friends" (Vado avanti grazie all'aiuto dei miei amici), perché senza l'aiuto, la collaborazione e l'impegno tangibile dei miei amici, Soci del Lions Club Chivasso Host, non avrei potuto ottenere i risultati raggiunti dal nostro "servizio" e non sarei diventato un Amico di Melvin Jones!!

Ed a Barcellona si raddoppia... ma questa è già un'altra storia!

CHILDREN FIRST

di Massimo Ridolfi

DISTRETTO 108 Ia2

Il Service "Children First" che il Governatore Michele Cipriani annunciò, con un po' d'apprensione, subito dopo la sua nomina alla guida del Distretto 108 Ia2, sta già prendendo corpo e indirizzo grazie all'entusiasmo di alcuni Lions e di alcuni Clubs. Ma abbiamo fondati motivi per ritenere che questo Service a favore dei bambini sofferenti di tutto il mondo coinvolgerà progressivamente l'intero Distretto.

Paolo Sarperi, responsabile del Service a livello distrettuale ha già lanciato alcuni suggerimenti ed iniziative, ma saranno i Clubs, nella loro autonomia di scelta, fantasia e possibilità, a contribuire perché questa grande idea del Governatore trovi una risposta adeguata.

Ci dice Paolo Sarperi: "Occorre ridurre la mortalità infantile, eliminare la povertà estrema e la fame, dare ai bambini almeno l'istruzione primaria. In Paesi Centrafricani, come il Congo, il Sudan, il Niger, il 15% dei bambini muore prima dei 5 anni e meno del 50% viene vaccinato in un anno contro morbillo, difterite, tetano, poliomielite, epatite B. Occorre provvedere



con urgenza, è nostro dovere aiutarli!".

Africa! Scrive lo scultore Maurizio Nazzaretto: "L'Africa ti prende il cuore. E' per la sua gente, il suo paesaggio, i suoi suoni, i silenzi, i tramonti, la sua terra, il suo sole che compongono una magia che ti prende e che ti penetra, accendendo il desiderio di restare, di capire, di conoscere. E' per la dignità con cui questo Continente vive una drammatica realtà e che, nonostante ciò, al tuo arrivo, è

capace di improvvisare un banchetto con un pugno di riso, felice di farti felice.

E' per i bambini che con una buccia di banana, sanno inventarsi una giornata spensierata, per il silenzio con cui questa gente sopporta il dolore e la crudeltà di una difficile esistenza. E' per il genocidio culturale che ancora alimentiamo con imporre uno stile di vita che noi abbiamo maturato in secoli di storia e che loro devono apprendere in decenni, gettan-

do il passato.

E' per questo e anche di più che questa terra ti prende il cuore." E allora gettiamo il nostro cuore laggiù sulla scia delle iniziative già in atto come l'Ospedale Pediatrico di Grand Bassan, in Costa d'Avorio di cui in queste pagine abbiamo parlato e al quale anche Nazzaretto contribuisce con la sua scultura, o come la Scuola Professionale finanziata e sostenuta dal Lions Club Genova Boccadasse nella stessa città.

C'è poi l'invito di Sarperi, rivolto a tutti i Clubs del Distretto, ad acquistare kit di vaccino polivalente da inviare in Katanga e in Congo dove medici Italiani dell'Unicef già da anni operano.

L'iniziativa sarà in vario modo rivolta anche alle Scuole Elementari delle tre Province del Distretto, agli alunni e alle loro famiglie.

Un potenziale bacino di informazione e di concorso di circa 50.000 nuclei familiari.

Potrebbe diventare, questo, un Service grandioso. Facciamoci conquistare il cuore dall'Africa, e non solo. Da tutti i bambini che soffrono.

CHILDREN FIRST

IL DISTRETTO 108 Ia2 A FAVORE DEI BAMBINI

di Paolo Sarperi *

Oggi milioni di bambini ed adolescenti sono vittime di sofferenza dovuta alla povertà, alla mancanza di alloggio, agli abusi, alle malattie, alle invalidità.

Questi bambini in difficoltà hanno bisogno di noi più che mai.....è nostro dovere cercare di aiutarli!

Per intervenire in loro sostegno in modo efficace ed incisivo, il Distretto 108 Ia2 ha deciso di creare un nuovo Service Internazionale denominato "Servizi Lions a favore dei bambini", che si occuperà principalmente di questioni legate all'assistenza sanitaria e all'educazione, per collo-

care al centro del Service la persona del minore ed i suoi diritti, primo fra tutti quello della salute e della formazione.

A questo scopo ogni singolo Club è invitato ad impegnarsi per:

- Acquisire e comunicare le informazioni utili sulla natura e la portata dei bisogni dei bambini presenti nelle Comunità del Distretto in merito alle questioni sanitarie e pedagogiche.

- Conoscere e comunicare i nominativi delle persone chiave di riferimento, degli organismi e delle Organizzazioni che si dedi-

cano ai servizi a favore dei bambini in materia sanitaria e pedagogica.

- Invitare Insegnanti, Accademici, Giornalisti ed altri rappresentanti delle Comunità ad assistere alle riunioni dei Lions Clubs al fine di instaurare eventuali collaborazioni.

- Effettuare una valutazione dei bisogni dei bambini all'interno della propria Comunità.

- Operare al fine di trasformare i "Servizi Lions a favore dei Bambini" in un Programma comunitario al quale partecipino anche gli organi del Governo, le Aziende locali, altre Organizzazioni, e, quan-

do ritenuto opportuno, gli stessi bambini presenti nelle comunità.

- Creare occasione pubblicitarie focalizzate sull'impegno umanitario di tale Service, affinché altri benefattori possano contribuire in quest'intento.

Inoltre, dato che alcuni di noi, nei nostri Clubs o fuori del Club, fanno Services o sono impegnati autonomamente in favore dei bambini, s'invitano i Presidenti di comunicare gli eventuali Services

su tali argomenti già programmati dai Clubs, al fine di un unico programma Distrettuale integrato.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e lo sforzo di tutti i Club che darà sicuramente aiuto e la possibilità di vita ad un gran numero di bambini.

Si prega di inviare tutte le informazioni richieste al mio numero di telefono e fax 010 3724947.

**Presidente del comitato
Children First*

Infine con l'entusiasmo del momento, ringrazio tutti Voi ed in particolare quei Lions Clubs e Leo Clubs che hanno risposto tangibilmente alla mia richiesta di un contributo di 200,00 e per chi non l'ha inviato auspico che li investano per cause valide ed importanti nell'ambito della Loro Comunità e mi auguro sempre a fin di bene e non per mera vana gloria.

Non mi rimane che attenderVi tutti alla grande serata benefica del 10 gennaio 2005 al Politeama Genovese ove la gloriosa e rinomata Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi si

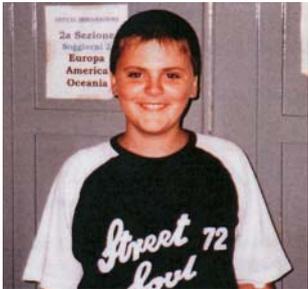
esibirà gratuitamente per noi Lions ed in particolare per il nostro Service per l'Assistenza al Terzo Mondo, ricordandovi che è espresso desiderio del Governatore Lions Michele Cipriani di fare il tutto esaurito. Sperando che come sopra riportato la presente Vi giunga prima del Santo Natale, colgo l'occasione per augurare a tutti Voi ed alle Vostre famiglie un Santo Natale colmo di pace e serenità.

Come sempre e più di sempre Arremba ... San Zorzo.

ATTIVITA' DISTRETTUALE

NATALE IL 25 DICEMBRE? NO! A VOLTE ARRIVA PRIMA!

del PDG Giovanni Battista Ponte



Ancora una volta, nel momento di maggior preoccupazione, la Provvidenza ha risolto ogni mio problema.

Forse anch'io avrò i miei contestatori, e questo fa parte della vita terrena, ma sicuramente Lassù Qualcuno mi Ama e mi aiuta a salvare tante innocenti creature.

Come ho sempre detto e scritto "fare del bene ed osare a fin di bene paga".

Oggi, ho avuto un bellissimo dono di Natale, infatti ho ricevuto un fax dal Ministero della Sanità, con il quale il Signor Ministro Professor Sirchia autorizza il ricovero ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs 286/98 del giovane Albanese Ardit Mislimi il 2 dicembre 2004 presso il Reparto di Ematologia del Dipartimento di Emato -



Oncologia Pediatrica dell'Istituto Gerolamo Gaslini e del piccolo Venezuelano Miguel Moras Mujica, il 17 gennaio 2005 presso l'U.O. malattie Neuro - Muscolari del Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione sempre presso l'Istituto Gerolamo Gaslini di Genova. La Commissione del Fondo rotazionale della Fondazione Gerolamo Gaslini, inoltre, ha messo a disposizione con la seduta del 18 novembre, i fondi per il ricovero e l'intervento della giovane Bielorusa Nadia Boukalina affetta da malformazione congenita all'anca con infezione causata da protesi in ferro applicatale in Bielorussia. Mi auguro che questa mia Vi giunga prima del Santo Natale, perché immagino sarà anche per Voi un dono gradito.

Ministero della Salute

Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e i Rapporti Internazionali Ufficio VI

Roma, 9 novembre 2004

ASSOCIAZIONE LIONS CLUBS
Assistenza per il Terzo Mondo
Via Roma 4/2 16121 GENOVA (ca. Dott. GB. PONTE)

OGGETTO: Ricovero per cure in Italia - Cittadini stranieri: minore albanese - MYSLYMI ARDIT e minore venezuelano - MORAS MUJICA MIGUEL.

Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI UFFICIO VI
Via Roma 4/2
16121 GENOVA
(ca. Dott. GB. PONTE)

Roma, 19 NOV. 2004
ASSOCIAZIONE LIONS CLUBS
Assistenza per il Terzo Mondo
Via Roma 4/2
16121 GENOVA
(ca. Dott. GB. PONTE)

OGGETTO: Ricovero per cure in Italia
Cittadini stranieri -
minore albanese - MYSLYMI ARDIT -
minore venezuelano - MORAS MUJICA MIGUEL.

Si segnala al provvedimento di autorizzazione al ricovero per cure in Italia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs 286/98, dei due minori indicati in oggetto, si comunica che la struttura d'eccellenza, IRCCS G. Gaslini di Genova - individuata dallo scrivente Ufficio, si è resa disponibile per le cure mediche e per le indagini di cui sono affetti i predetti minori, si è resa disponibile al ricovero dei predetti pazienti nelle seguenti date:
2 dicembre 2004 per il paziente Myslymi Ardit, presso il reparto di Ematologia del Dipartimento di Emato-Oncologia Pediatrica.
17 gennaio 2005 per il paziente Miguel Mora Mujica, presso l'U.O. malattie Neuro-Muscolari del Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione.

Ciò premesso, si invita codesta Associazione, che si è resa garante delle spese di carattere non strettamente sanitario necessarie al viaggio di trasferimento ed al soggiorno al di fuori della struttura sanitaria, ad attivare ogni utile iniziativa, al fine dell'ingresso in Italia per i predetti pazienti e gli eventuali accompagnatori.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
DOTT. SSA ANNA CAMERA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Anna Camera

TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI.



Nuova Peugeot 407 SW. Magnetique. Parliamo di confort: tetto in vetro panoramico, parabrezza Wide Screen, sospensioni in alluminio anteriori a doppio triangolo e posteriori multilink. Parliamo di sicurezza: fino a 9 airbag, ESP con ripartitore elettronico di frenata, ABS con assistenza alla frenata di emergenza. Parliamo di motori: Euro 4 da 110 a 211 CV, benzina e Diesel HDi con overboost e FAP®, Filtro Attivo Antiparticolato, il Diesel più pulito al mondo.

407 SW



**Cossetta
Automobili** s.r.l.

CONCESSIONARIO, DISTRIBUTORE PEZZI DI RICAMBIO,
CENTRO RIPARAZIONE PEUGEOT

S.S. Casale Valenza, 7/F
15033 Casale Monferrato (AL)
Servizio vendita: Tel. 0142.454547 - Fax 0142.76301
Servizio assistenza: Tel. 0142.456465
Servizio ricambi: Tel. 0142.478146
E-mail: cossetta@cossettaautomobili.it

Sito Internet: www.cossetta.peugeot.it

CONCESSIONARIO,
CENTRO RIPARAZIONE PEUGEOT

Via Vercelli, 61/B
13030 Caresanablot (VC)
Servizio vendita:
Tel. 0161.235929 - Fax 0161.235932
Servizio assistenza:
Tel. 0161.235927



ATTIVITA' DISTRETTUALE

IL "BATTESIMO DELL'ARIA GIOVANI DISABILI"

Organizzato dai Lions all'Aeroporto di Casale

di Aldo Vaccarone



Il sole caldo ma non troppo e temperato da una gradevole brezza, ha fatto da cornice al "Battesimo dell'aria" dei Giovani Disabili presso l'Aeroporto F. Cappa di Casale Monferrato, nell'ambito delle attività distrettuali dell'Area Sociale - Campi Disabili e Autismo, di cui è responsabile Aldo Vaccarone del Lions Club Casale Monferrato Host che ne ha curato la realizzazione. L'evento ideato da Tommaso D'Orazio, del Lions Club Genova Host ha inteso promuovere e migliorare la sensibilità e la conoscenza delle problematiche legate alla disabilità all'interno del nostro Distretto.

Partita dal Lions Club Genova Host, l'iniziativa ha coinvolto i Lions Clubs Casale Monferrato Host e Casale dei Marchesi di Monferrato, il Gruppo Giovani dello SMOM, Sovrano Militare Ordine di Malta, l'Accademia di Paracadutismo "Area Delta 47", l'Aeroclub Casalese "N.S.I. PALLI", con il determinante supporto dell'ANFFAS Casale: per realizzare tutti insieme quest'importante evento di testimonianza e di solidarietà a favore dei giovani disabili liguri e piemontesi.

Oltre ai Presidenti dei tre Lions Clubs organizzatori Michele Claretta, Paola Costanzo e Danila Cognasso, erano pre-

senti numerose Autorità Lionistiche e civili.

Oltre centoventi persone sono confluite al Cappa per testimoniare di presenza la loro sentita solidarietà attraverso la partecipazione alle varie fasi dell'evento organizzato: dalla distribuzione della T - Shirt ricordo, al volo turistico, alla Messa al campo, al lancio in tandem, al pranzo, in un andirivieni di Lions, amici e parenti che hanno creato una simpatica atmosfera di gioiosa festa. Cominciata in sordina intorno alle 10,30, l'attività di volo e di lancio in tandem si è protratta fin verso le 16,30 con la sola interruzione per la S. Messa celebrata da Don Gervasio Fornara, della vicina Parrocchia del Sacro Cuore e per il gustoso pranzo ... all'hangar, predisposto dall'efficientissima Organizzazione ANFFAS, al quale hanno preso parte più di cento persone.

Ben 30 sono stati i voli e 2 i lanci in tandem dei giovani disabili che si sono librati per la prima volta nel cielo di Casale ed hanno potuto provare l'ebbrezza del volo, ammirando dall'alto il panorama affascinante della Città e delle prime colline intorno ad essa, con richieste di "Battesimo" da parte di genitori e ... nonne! Sono Franco e Janez i due coraggiosi ragazzi che hanno

affrontato il lancio in tandem da quattromila metri, in caduta libera per circa duemilacinquecento e felicemente atterrati a pochi metri dal punto di partenza: lancio regolarmente documentato con filmato VHS a ricordo e testimonianza dell'avventura vissuta! Niente era stato trascurato per far sì che l'eccezionale prestazione si svolgesse nelle più assolute condizioni di sicurezza.

I due volontari, che si sono lanciati in tandem con un esperto paracadute, avevano presentato un certificato medico di idoneità, erano stati opportunamente istruiti e preparati sul corretto comportamento per ottenere il miglior risultato di lancio e di atterraggio, il tutto sotto lo stretto controllo della Dott.ssa Giovanna Bevilacqua Scagliotti, Presidente ANFFAS di Casale.

Indescrivibili la gioia e l'entusiasmo dei protagonisti dell'impresa che hanno espresso la loro esultanza con sorrisi, lunghi e calorosi abbracci a genitori e amici ed esclamazioni di giubilo!

Più contenute ma altrettanto visibili ed espressi la soddisfazione ed il piacere dei fruitori dei voli turistici i quali, scendendo dall'aereo, continuavano a scambiarsi le favorevoli impressioni sul volo appena concluso.

La solidarietà del pubblico che ha partecipato all'evento si è espressa con 7 lanci sempre regolarmente ripresi e 15 voli turistici, con tanta soddisfazione per la nuova esperienza vissuta!

A ricordo della giornata la consegna a tutti i Giovani partecipanti dell'attestato di Volo dell'Aeroclub Casalese "N.S.I. Palli", con il guidoncino di uno dei tre Lions Clubs sponsor. Il Comitato Organizzatore, esprime pertanto un sentito e doveroso ringraziamento a Don Gervasio Fornara per l'assistenza spirituale, ad AREA DELTA 47 - Accademia di Paracadutismo per i lanci, all'Aeroclub Casale per i voli, a Tommaso D'Orazio per i voli offerti, ai Lions Clubs Genova Host, Casale Monferrato Host e Casale dei Marchesi di Monferrato per l'adesione, alla Dott.ssa Giovanna Bevilacqua Scagliotti per il supporto logistico, alle Autorità lionistiche intervenute nonché a tutti i sostenitori che hanno presenziato.

Alla luce del notevole risultato conseguito in questa prima Edizione del "Battesimo dell'aria Disabili" la Manifestazione sarà ripetuta il prossimo anno, partendo da subito nello studio e nella preparazione dell'evento, per cercare di far volare il maggior numero possibile di giovani.

SERVICE DISTRETTUALE

I LIONS E IL SACRO MONTE DI CREA

Un Service Distrettuale che durerà tre anni

di Vittorio Gregori

Una statua lignea della Vergine venerata per secoli come "La Madonna Nera", che solo recentemente si doveva accertare essere soltanto sporca del nerofumo delle candele e che una tradizione popolare attribuisce allo scalpello di San Luca.

Sarebbe poi stato Sant'Eusebio

a trasportarla a Crea di ritorno dall'esilio, e qui trovò posto nel Romitorio di San Luca, una delle tappe del Sacro Monte realizzato sulla fine del '500 da Costantino Massino.

Un percorso composto da cinque Romitori e 23 Cappelle, immerso in un'atmosfera di toccante misticismo che si



PERMASTEELISA

Interiors Division

General Contract...

... Office Furniture

Building the future!



buon ufficio...



miglior lavoro

LINEAUfficio

Valenza (AL)

Tel. 0131 955385 - Fax 0131 946358

e-mail: info@lineaufficiostore.com

Concessionarie Autorizzate:

MARIETTA
ITALIA

Caselle T.se (TO)

Tel. 011 9914595 - Fax 011 9912844

e-mail: contract@mariettasrl.com

OFFICIA 
Forme e Funzioni

Savona

Tel. 019 862112 - Fax 019 862344

e-mail: officia@officiastaff.it



GARIGLIO



**TRASLOCHI
NAZIONALI E INTERNAZIONALI**
SERVIZIO IMBALLI - DEPOSITI - CUSTODIA MOBILI
**GROUPAGE E SERVIZI ESPRESSI
PER TUTTA EUROPA**

GARIGLIO P.M. - Sede: 10146 TORINO - Via Carlo Capelli, 79
Tel. (+39) 011.721358 r.a. - Tel. e Fax (+39) 011.724995
www.garigliotorino.com e-mail: info@garigliotorino.com



GARIGLIO

CANALJET - SPURGO POZZI - FOGNATURE

*Videospezione - Manutenzione - Disotturazione
Riparazione e costruzione fognature*

TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

*Microraccolta rifiuti speciali pericolosi
Noleggio cassoni scarrabili*

NOLEGGIO E MONTAGGIO TABELLONI ELETTORALI

FABBRICA SACCHI E SHOPPERS IN POLIETILENE

*Shoppers in polietilene - Borse con maniglia
Sacchi per rifiuti - Sacchi industriali
Stampa fino a 6 colori - Imprese Enti Comunità
Sacchi per raccolte differenziate - Mater Bi*

ARTICOLI PER L'IMBALLAGGIO

*Bobine e films in polietilene monopiega - Copri pallets
Foglia - Tubolare - Film estensibile - Nastro adesivo*

GARIGLIO DARIO snc Sede: 10088 VOLPIANO (TO) - Strada San Benigno, 124
Unità Locale: 10146 TORINO - Via C. Capelli, 77
Tel. (+39) 011.9882274 r.a. - Fax (+39) 011.9885416
www.gariglio.com massimo@gariglio.com



snoda attraverso una natura ancora in buona parte incontaminata, voluto come un ideale avvicinamento a figure di Santi particolarmente venerati nella zona, oggi nel novero dei beni di pregio appartenenti all'Unesco. Le condizioni attuali del Romitorio di San Luca, sia per quanto attiene alle strutture che agli arredi, sono tutt'altro che rassicuranti tanto da richiedere lavori che si valuta possano aggirarsi su un costo di 40.000 Euro. Sempre attento ai problemi della zona di sua competenza, il Lions Club Valcerrina ha raccolto la sfida, complice il suggerimento della famiglia Balbo dello stesso Club, e si è fatto promotore di una meritoria azione di sensibilizzazione che ha portato l'intero Distretto a adottare il Service che prevede di giungere al completo restauro del manufatto nell'arco di tre anni. Ma il Presidente Perialberto Miglietta non limita l'interesse del suo Club a questo Romitorio, assicurando una continua opera di monitoraggio e d'intervento sull'intero Sacro Monte affinché questo luogo di così alta spiritualità possa tramandarsi nel tempo nell'interezza del suo messaggio di fede.

La presentazione dell'intervento è avvenuta il 30 settembre nel corso di un affol-

lato meeting, organizzato dal Valcerrina, presso "Il Capriolo" di Crea, che ha fatto seguito alla Messa celebrata dall'Arcivescovo di Torino Severino Poletto, presenti i rappresentanti di una quindicina di Clubs del Distretto 108 Ia2.

Particolarmente folto il gruppo dei Soci del Lions Club Valenza, che hanno contribuito con la loro presenza al successo della serata.

Erano presenti, fra le Autorità, oltre alle più alte cariche Lionistiche, il Prefetto della Provincia di Alessandria Vincenzo Pellegrini, l'Assessore Ugo Cavallera, il Vescovo di Casale Monsignor Germano Zaccheo ed il Dott. Barbero, Direttore del Parco di Crea, un'area naturale comprendente il Sacro Monte, oggi protetta dell'Unesco.

La serata aveva anche lo scopo di raccogliere fondi a favore del Service che, come ha sottolineato il Delegato di Zona Giuseppe Varalda, è stato adottato dal recente Congresso di Genova, come Service Distrettuale per la sua particolare valenza ed il suo alto significato, così come in passato era avvenuto, per restare sul territorio, per la Casa Protetta del Club di Valenza e per la Casa di Stefano (entrambi per i disabili) del Club di Casale Monferrato Host.


CINQUANTENNALE

I CINQUANTA ANNI DEL LIONS CLUB "NOVI LIGURE"

Tante iniziative per un anniversario importante

di A. E. Isolabella



Il 31 marzo 1955 in Novi Ligure, presso l'Albergo della Corona, veniva costituito il locale Lions Club, affiliato al Lions Clubs International, e all'unanimità fu eletto Presidente l'Avv. Pio Dellepiane.

Un'anzianità, dunque, di tutto rispetto, che poneva il Club al 24° posto nella classifica nazionale per costituzione, posizione oggi particolarmente significativa dato che i Clubs che operano dalle Alpi alla Sicilia sono oltre 1200.

Nel corso dell'anno lionistico 2004/2005 il Club, costituito da 53 Soci, ha in programma una serie di iniziative per festeggiare il traguardo del suo primo mezzo secolo di attività.

Data l'importanza della ricorrenza, è stato eletto Presidente il Past Governatore Umberto De Paoli il quale, nel corso del primo meeting, ha informato i Soci delle varie Manifestazioni e dei Services che saranno realizzati.

Nel corso del Convegno dal tema "La Trinità ritrovata - Progetto per il riutilizzo di un Oratorio settecentesco" tenutosi sabato 16 ottobre al Centro Culturale "Gianfranco Capurro" presso la Biblioteca

Civica di Novi Ligure, il primo Oratore è stato proprio il Presidente Umberto de Paoli. Erano presenti le massime Autorità cittadine, Rappresentanti della Soprintendenza al Patrimonio Storico, Artistico e Archeologico della Regione Piemonte, la stampa, ed un qualificato pubblico.

Dopo aver ricordato le realizzazioni sponsorizzate nel tempo dal Lions International (Sight First, Libro Parlato, Scuola Cani Guida di Limbiate, Banca degli Occhi, Lions Quest, Poster per la Pace, ecc.) il Presidente De Paoli ha informato che il Club di Novi si appresta a ricordare il 50° anniversario della sua fondazione con importanti iniziative, alcune delle quali in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

La prima realizzazione è rappresentata dal finanziamento del restauro di un prezioso Affresco del primo Seicento, operazione già ultimata a cura della Dott.ssa Barbara Poggio. L'Affresco, proveniente dall'oratorio dei Cappuccini demolito nel primo dopoguerra, verrà posto nel settecentesco Oratorio della Trinità, dove sono in corso lavori per un suo futuro, anche se non ancora definito, utilizzo, che potrà spaziare da Sede Museale, a Centro Convegni, a Sala Concerti.

In ogni caso la presenza della restaurata opera d'arte, oltre ad accrescere il decoro del luogo, resterà come testimonianza dell'interesse del Lions Club Novi Ligure alla terra in cui sono saldamente piantate le proprie radici.

CINQUANTENNALE

50 CANDELINE PER L'ALESSANDRIA HOST

...ma non li dimostra!

di Lucio Bassi



Partenza alla grande del Lions Club Alessandria Host per l'avvio dell'anno sociale del suo cinquantennio. Infatti, il Club alessandrino è stato il quarto (!!!) ad essere fondato in Italia, ufficialmente il 28 Maggio 1955. Le prime riunioni avvenivano al Caffè Roma di Piazza della Libertà. Primo Presidente fu il Dott. Permiola, della Farmacia dell'Ospedale.

Il Presidente Vito Drago ha voluto, infatti, aprire la nuova stagione rendendo omaggio a Genova Capitale Europeo della Cultura.

Un folto gruppo di Soci, più di cento con i famigliari, si è recato sabato 2 ottobre al Palazzo Reale di Genova per visitarne le splendide sale ed arredi nonché la mostra "Da Tintoretto a Rubens".

La visita al Palazzo Reale di Genova è stata resa particolarmente interessante dall'appassionata illustrazione delle sale e della quadreria fatta dalla Signora Loredana, straordinaria guida per competenza e passione, moglie del Cerimoniere Distrettuale Ernesto Mezzino. "Da Tintoretto a Rubens" ricomponete uno degli ultimi esempi di Collezionismo del patriato genovese, la Collezione Durazzo, costituita fra il 1679 e il 1791 e dispersa nella prima metà dell'800.

I Soci del Lions Club Alessandria Host si sono poi ritrovati a festeggiare l'inizio ufficiale dell'anno sociale del Cinquantenario con una raffi-

nata cena nelle fastose sale di Villa Spinola, a Genova.

Impeccabile l'organizzazione della intensa giornata da parte del Cerimoniere del Club, Michele Donato, affiancato da Piera Barboro.

Prima del brindisi con il quale si è conclusa la serata il Presidente, Vito Drago ha comunicato ai Soci di essere riuscito ad inserire nei Services del Distretto, per il prossimo anno, il restauro interno della Cappella di San Luca, in quel di Crea, ed ha letto con commozione la bella lettera di complimenti del Presidente Internazionale per le attività del Club e di auguri e felicitazioni per il Cinquantennio.

PARLIAMO DI NOI

BAGNO NEL LIONISMO GRAZIE AL PDG CASALI

Lions, tra presente e futuro

di Labronicus

E' volato in alto, molto in alto, il concetto di Lionismo

la sera del 15 ottobre a Villa Spinola di Genova, nell'inter-

DISTRETTO 108 Ia2



www.arsalargenterie.it
arsal@arsalargenterie.it

Dal 1915, la Ditta Aرسال si distingue, da tre generazioni, per la particolarità degli oggetti che propone.

Oggetti su disegno, incisioni, ceselli, rendono "unici" i vari lavori.

Il boccale vino, nella foto è realizzato in argento 925⁰⁰⁰, sbalzato interamente a mano e rifinito a cesello.

L'incisione è eseguita a mano.

Gruppo Aرسال Argenterie SACCO - ALESSANDRIA

Sede operativa e vendita: *Via Galimberi, 44 - Tel. 0131/22.66.33*

Vendita: *P.zza Garibaldi, 7 - Tel. 0131/25.05.18*

Laboratorio: *Via Scavo, 30 - Tel. 0131/22.24.08*





clubs fra il Lions Club Genova Ducale (Presidente Fernando D'Angelo) e il Lions Club Genova Host (Presidente Michele Ciarretta) durante l'intervento del PDG Maurizio Casali.

Il tema che gli era stato proposto era: "Noi Lions, come siamo e ... come dovremmo essere": piuttosto provocatorio come si vede, almeno nella seconda parte.

E perché non ci fossero dubbi, in calce era stato apposto un pensiero di Melvin Jones: "Non pensiamo di andare lontano se non saremo capaci di fare qualcosa per gli altri."

Casali non si è tirato indietro, e con la consueta, lucida dialettica ha cominciato con il rispondere alla prima parte della domanda, quella riguardante lo stato attuale dell'Associazione.

Sotto quest'aspetto non sono pochi i motivi per considerarsi moderatamente soddisfatti. Una realtà di un milione e mezzo d'individui sparsi in 192 Paesi del Mondo che agisce con tempestività ed efficacia ovunque l'Uomo soffra o si trovi in difficoltà, che in ottant'anni si è guadagnata sul campo i meriti necessari affinché i suoi Rappresentanti siedano nei Consessi più importanti della Società moderna (ONU, UNICEF e così via), ma anche presente e operativa in tutte le situazioni locali con interventi che vanno dall'assistenza alla cultura, dalla solidarietà allo sport, non può che dare, a coloro che la vivono,

qualche legittimo motivo di compiacimento.

Diverso è il discorso sul come dovremmo essere. Premesso che ogni Socio, nel momento di entrare nell'Associazione, si è impegnato ad accettare delle precise regole di comportamento e modo di operare, primo fra tutti quello di creare e promuovere uno spirito di comprensione fra tutti i Popoli, ne consegue che, proprio partendo dall'analisi della situazione attuale, non si può non constatare uno sbilanciamento d'interesse a favore del settore assistenziale a scapito di quello più genericamente sociale. Il fenomeno si può spiegare con diverse motivazioni come, ad esempio, la maggiore visibilità dei bisogni a noi più vicini, le pressioni degli interessati, la propensione dei Presidenti di Club ad iniziare Services nel proprio anno e possibilmente concluderli.

Tutte motivazioni più che lecite tanto più se si considera che portano a realizzazioni utili e necessarie. Una strada che non deve essere abbandonata, ma integrata da una visione più ampia dei nostri orizzonti, che faccia leva sulla nostra universalità, e ciò si ottiene assecondando le iniziative perseguite dal Board. Ma è a livello locale che la nostra azione può e deve diventare di più ampio respiro nell'individuazione di bisogni a cui solo in parte potremo dare una risposta diretta, ma dai quali dovremo ricevere spunto per un'efficace azione di costruttiva critica

e stimolo nei confronti degli organi preposti, impegnandoci in azioni che travalicano l'angusto spazio di tempo dell'anno di legislatura. Genova in questo ha saputo cogliere ottimi risultati, basti pensare, ad esempio, a Villa Marina, alla Banca degli Occhi, alle Sturline. Per ottenere ciò occorreranno doti d'indipendenza, nel senso di ricevere gli stimoli che provengono dai Soci, credibilità, nel proporre azioni di reale interesse per la Collettività, e d'ottima capacità d'ascolto, per percepire i

segnali che ci giungono dalla Società.

La serata, che ha visto la partecipazione del PDG Emilio Piccardo, del Cerimoniere Distrettuale Ernesto Mezzino, del Delegato di Zona Costanzo Peter oltre a numerosi Officers Distrettuali, dopo un coinvolgente dibattito, si è conclusa con un intervento del Governatore Michele Cipriani che ha rilevato una totale concordanza fra le tesi esposte dall'Oratore e gli obiettivi perseguiti dal Distretto.

LIONS, CAVALIERI DEI CIECHI

DUE CANI GUIDA CONSEGNATI A GENOVA

Ancora e sempre Lions Cavalieri dei Ciechi

di Labronicus

Sabato 2 ottobre, nello splendore del Palazzo Ducale di Genova e alla presenza di numerose Autorità lionistiche e non, Luca Dogliani ha vissuto un'altra grande emozione.

L'infaticabile veterano (con un pizzico di civetteria tiene molto a dichiarare i suoi novant'anni, peraltro splendidamente portati) ha visto coronare ancora una volta il suo lavoro con la consegna a due non vedenti d'altrettanti cani guida che d'ora in poi, e per lunghi anni, rappresenteranno i loro più fedeli amici e sicuri accompagnatori.

Maria G. di Chiavari (sponsor il Lions Club Rapallo) e Piera F. di Genova (sponsor il Lions Club Santa Croce) sono state le beneficiarie di due begli esemplari di Terranova.

La seconda è una ragazza di diciassette anni la cui invalidità non le impedisce d'essere la migliore studentessa della sua Classe in un prestigioso Liceo cittadino. "Per me raggiungere la

Scuola era un vero problema, che necessariamente si riversava su mio padre o mio fratello che ogni giorno dovevano accompagnarmi e riprendermi con grave disagio per tutta la famiglia. Ora mi sembra di essere rinata, grazie al mio nuovo amico posso muovermi liberamente non solo per andare e venire da scuola, e mentre assisto alle lezioni il mio cane se ne sta accucciato per ore accanto a me, ma anche per soddisfare i mille interessi che una ragazza della mia età può avere".

La sua felicità e il suo entusiasmo ci inducono a chiedere qualche informazione in più a Luca, che da innumerevoli anni è il Delegato per questo Service.

"La storia comincia da molto lontano" ci spiega senza farsi pregare "nientemeno che nel 1917 quando il Lions, appena nato, organizzò a Chicago la prima Scuola per Cani Guida.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando l'As-



sociazione mise radici in Italia, l'idea trovò fertile terreno presso il Lions Club Milano Host, ed in particolare in un suo Socio, l'Ingegnere Galimberti.

Questi era stato un valoroso Pilota di Caccia durante il conflitto, ma poco dopo, durante un'innocua Manifestazione aerea, precipitò col suo apparecchio

perdendo irrimediabilmente la vista nell'incidente.

Una sciagura che avrebbe stroncato molti, ma che in lui risvegliò il desiderio di reagire, non solo per sé stesso, ma anche per gli altri colpiti dalla stessa menomazione.

Nacque così la Scuola di Limbiate che oggi vive grazie alla cospicua eredità lasciata dallo stesso Ingegnere Galimberti e alle libere elargizioni di Lions e comuni Cittadini.

Si tratta di una struttura complessa, ove lavorano a tempo pieno nove persone, e in grado di addestrare una cinquantina di cani l'anno.

Un lavoro duro se si considera l'impegno che comporta la selezione prima e l'addestramento dopo degli animali.

I non vedenti che ne fanno richiesta vengono da noi intervistati a domicilio per verificare la loro affidabilità nel trattamento dell'animale e l'idoneità degli

ambienti che dovranno accoglierlo.

Se giudicati idonei, i richiedenti sono inseriti in una lista d'attesa, e, quando giunge il loro turno, sono invitati a Limbiate dove sono ospitati a titolo gratuito per quindici giorni per poter seguire un corso d'affiatamento fra il beneficiario e il cane.

Finalmente l'animale viene consegnato (sempre a titolo completamente gratuito, ed è un regalo non da poco se si considera che il suo valore si aggira sui 10.000 Euro) e per lui non ci saranno luoghi non permessi. Infatti, grazie ad una battaglia condotta dai Lions, i Cani Guida sono ammessi ovunque, ospedali compresi".

Dogliani non riesce ad aggiungere altro, impegnato com'è a stringere molte mani e a raccogliere i dovuti complimenti. Ciao, Luca, e ancora cento di questi giorni.

Una gamma di cinghie e pulegge unica al mondo **MEGADYNE TRASMETTE ENERGIA**

"Puntare sempre, con ingegno e passione, al miglior prodotto possibile per qualsiasi applicazione industriale". Questa la mission dichiarata nel 1957 alla nascita di Megadyne.



Oggi Megadyne è leader mondiale nelle cinghie di trasmissione e unica azienda a

produrre una gamma completa di cinghie e pulegge per qualsiasi utilizzo: dalla trasmissione di potenza alla sincronizzazione, dal trasporto al posizionamento lineare, fino agli elettrodomestici e

alle macchine per ufficio. Una grande realtà, che trasmette energia in tutto il mondo.

www.megadyne.it

PITTURA E POESIA ALLA COMMENDA DI PRÈ

Lions e Artisti uniti nel segno della Cultura

di Giannetto



Le Manifestazioni per l'evento "Genova 2004 Capitale Europea per la Cultura" sono ormai alla volata finale e anche le fatiche di Ilario Cuoghi, Delegato del Governatore per le iniziative Lionistiche nell'ambito della grande Kermesse culturale che ha caratterizzato le attività cittadine.

L'ultima, per il momento, è stata la "Mostra di Arte Sacra Contemporanea" inaugurata il 19 ottobre scorso alla presenza del Governatore Michele Cipriani, nella suggestiva cornice (e non poteva essere fatta scelta di luogo migliore) della Commenda di Prè, nella Cripta di San Giovanni.

L'originalità della Mostra risiede nell'accostamento, non nel confronto, tra opere eseguite da Artisti appartenenti all'U.C.A.I. (Unione Cattolica Artisti Italiani) e altre, numerose proposte degli Allievi dei due Licei Artistici di Genova, il Nicolò Barabino e il Paul Klee.

Tutti i lavori sono ispirati a episodi delle Sacre Scritture, fonte di ogni rivelazione, e del percorso terreno di Cristo.

L'interpretazione dei giovani Allievi è, in ogni lavoro, proiettata verso segni di speranza e serenità, come è giusto che sia nell'animo giovanile. Se pure con originali e moderne esecuzioni, sono più legate alla tradizione le opere degli Artisti più anziani, avvantaggiati da ricerche tecniche di più lunga durata. Ci è sembrato comunque di captare nei lavori degli studenti una notevole maturità espressiva e un'ottima fattura tecnica.

Il Governatore Cipriani ha avuto per tutti gli espositori parole di compiacimento, così come per i due illustri Lettori, Esmeralda Dèsirèe Borghesi e Piero Franco Aliberti, che hanno arricchito la breve Cerimonia recitando poesie di carattere religioso.

Aldilà dei contenuti e degli scopi della Mostra, dobbiamo dare atto a Ilario Cuoghi di aver saputo coinvolgere giovani studenti e Lions, in un incontro che dovrebbe avere occasioni più frequenti, per una reciproca, migliore conoscenza.

"LE CULTURE DEL MEDITERRANEO"

Presentato Il Premio Internazionale Letterario

di Labronicus



Mediterraneo, magico nome di un mare del globo, trascurabile dal punto di vista della sua estensione, ma che il Destino ha voluto diventasse la culla della Civiltà umana.

Se è vero che la nostra specie apparve originariamente più a sud e gli sguardi dei nostri più antichi progenitori si rivolsero stupiti alle lande dell'altopiano etiopico, è altrettanto incontestabile che fu sulle sponde di quest'angusto mare che nei millenni nacque e si consolidò il nostro modo d'essere e di vivere che, partito dagli ominidi, doveva giungere agli splendori del Rinascimento ed oltre, passando attraverso i Sumeri, gli Egizi, la filosofia greca, l'universalità di Roma. E come se non bastasse, fu sulle terre bagnate da questo mare che nacquero e si consolidarono le tre grandi religioni monoteiste che ancor oggi coinvolgono tanta parte dell'Umanità.

Questo spirito universale è stato ben colto da Maurizio Segàla di San Gallo, che smessi gli abiti dell'impeccabile Cerimoniere Distrettuale che è stato per due anni, ha assunto quelli dell'impegnativa Presidenza del suo Club, Genova "I Dogi", coincidente con l'anno che vede Genova Capitale Europea della Cultura. E' nata così

l'idea del 1° Premio Letterario Internazionale "Le Culture del Mediterraneo", patrocinato da Regione, Provincia e Comune, aperto a tutti i Lions e ai Cittadini dei Paesi toccati da questo mare, presentato a Villa Spinola il 18 ottobre.

"Mi sono rivolto" ci dice il Presidente "a tutti coloro che hanno il dono di trascrivere i loro sentimenti, emozioni e fantasie sia in prosa che in versi. E' un'occasione pacifica e culturale per dimostrare che noi tutti, Cittadini dei Paesi bagnati dal Mediterraneo, possiamo non solo convivere, ma vibrare per le stesse emozioni, perché i sentimenti ed il pensiero umano non hanno confini, né conoscono i limiti del linguaggio".

Le opere potranno essere, infatti, presentate indifferentemente in Italiano, Inglese o Francese.

Naturalmente non potevamo dimenticare la nostra costante vocazione al servizio ed abbiamo allora considerato che l'Istituto G. Gaslini di Genova, famoso nel mondo per l'avanzata ricerca nelle cure dell'infanzia, ha creato un Reparto per le cure ai bambini bisognosi del Mediterraneo. Ecco l'aggancio fra letteratura, umanità e volontariato.

La quota d'iscrizione richie-

sta ai partecipanti sarà devoluta a questo specifico Programma del Gaslini, e sarà così assolto il "Service Lions".

Le opere ricevute saranno valutate da una Giuria d'esperti in campo letterario, con la consulenza scientifica della Fondazione Mario Novaro di Genova.

L'iniziativa intende anche sottintendere quello che per secoli è stato uno degli elementi fondanti della strategia imprenditoriale e socio-culturale del capoluogo ligure, centro d'infiniti scambi ed altrettanti influssi, così da rappresentare per l'intera Europa un autorevole ponte di conoscenza e d'integrazione di Civiltà diverse.

Un'iniziativa dunque d'ampio respiro e non resta di augurarci che molti saranno i partecipanti che dovranno inviare le loro opere entro il 15/4/05 alla Fondazione Mario Novaro "Le culture del Mediterraneo" - Corso Aurelio Saffi, 9/11 - 16128 Genova dopo aver richiesto, allo stesso indirizzo, il bando

di Concorso.

Alla presentazione hanno partecipato, oltre ad un folto pubblico, numerosissime Autorità lionistiche fra le quali citiamo, scusandoci in anticipo per le inevitabili omissioni per ragioni di spazio, il Governatore Michele Cipriani, l'IPCC Giancarlo Vecchiati, l'IPDG Wanda Ferrari de Regibus con il PCC Giorgio de Regibus, il PDG Piero Manuelli e numerosissimi altri Officers Distrettuali. La serata ha avuto, come stimolante chiusura, una brillante Conferenza del Dott. Claudio Bertieri, insignito della Laurea Honoris Causa in Scienza della Comunicazione, sul tema "Cinema, amore mio": una carrellata su questo "signore" ultracentenario che ha saputo adeguarsi e sopravvivere a tutte le rivoluzioni politiche e culturali avvicendatesi in questi anni, sempre affascinandoci e conducendoci per mano nel regno della fantasia e delle emozioni.

BANDO DI CONCORSO

Il Lions Club Genova I Dogi del Distretto 108 Iaz ITALY, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Genova 2004 Città Europea della Cultura, del Distretto Lions 108 Iaz ITALY e la consulenza scientifica della Fondazione Mario Novaro di Genova, promuove la prima edizione di un Premio letterario che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle varie culture dei Paesi affacciati sul Mediterraneo.

L'iniziativa, che si situa opportuna nella centralità di proposte immaginate in occasione di "Genova 2004, Capitale Europea della Cultura", intende sottolineare quello che per secoli è stato uno degli elementi fondanti della strategia imprenditoriale ed anche socioculturale del capoluogo ligure, centro di infiniti scambi e di altrettanti influssi, così da rappresentare per l'intera Europa un autorevole ponte di conoscenza e di integrazione di civiltà diverse.

Il tema del Concorso propone pertanto ai partecipanti di interpretare, in forma di racconto o di composizione poetica, storie e leggende, paesaggi e tradizioni, realtà locali e fenomeni etnici, nonché situazioni dell'attuale, riguardanti i territori che le acque del Mediterraneo ad un tempo dividono ed uniscono. Il Premio è coerente con gli obiettivi dei Lions, che da sempre promuovono services e progetti destinati a diffondere i valori di una convivenza solidale e della reciproca conoscenza. In questa occasione, i fondi raccolti verranno devoluti per il SERVICE: "Istituto G. Gaslini: fondo assistenza bambini bisognosi del Mediterraneo"

Per informazioni rivolgersi ai numeri di tel. 010 3778674 - 010 2512696 - 337 262308 - 338 5956726

REGOLAMENTO

1. Il Concorso è aperto a tutti i Soci Lions e ai cittadini dei Paesi toccati dal Mediterraneo.
2. E articolato in due sezioni distinte:
 - a) racconto in prosa
 - b) composizione poetica
3. La Giuria (cinque membri) è composta da un rappresentante del Lions Club promotore, da un rappresentante della Fondazione Novaro e da tre docenti dell'Ateneo genovese.
4. Ogni concorrente può scegliere di partecipare ad una delle due sezioni o ad entrambe. Può presentare, in lingua italiana inglese o francese inediti in prosa ed un massimo di tre opere poetiche inedite.
5. Ogni racconto in prosa non può superare le 3-4 cartelle dattiloscritte (30 righe per cartella, 60 battute per riga) e ogni poesia 30/35 versi.
6. La tassa di iscrizione per ogni sezione è fissata in 50,00 da versare sul c/c n. 45231/09 c/services LIONS CLUB GE I DOGI presso Banca Intesa - Piazza Dante 44 r - 16121 Genova (Italy) - ABI 3069 CAB 1470 o da allegare in contanti unitamente all'invio delle opere.
7. I testi devono essere accompagnati dalle generalità del concorrente: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, eventuale e-mail e numero di telefono.
8. Le opere devono pervenire entro il 15 aprile 2005 al seguente indirizzo: Fondazione Mario Novaro, "Le culture del Mediterraneo", Corso Aurelio Saffi 9/11 - 16128 Genova - Italia.
9. Gli elaborati non verranno restituiti e i diritti dell'eventuale pubblicazione delle opere premiate o segnalate si intendono acquisiti dall'Ente organizzatore.
10. La Giuria individuerà per ciascuna delle due sezioni una terna di vincitori (primo, secondo e terzo classificato) ai quali sarà assegnata una targa commemorativa ed un'opera artistica in ceramica.
11. La cerimonia di premiazione avrà luogo in Genova, nei saloni di Villa Spinola, in occasione della chiusura dell'Anno Sociale 2004/2005 del Lions Club Genova I Dogi il 20 giugno 2005.
12. I giudizi della Giuria sono insindacabili.
13. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente legislazione in materia.

SERVIRE CON UN SORRISO

Da Pegli un aiuto per i bimbi di Beslan

di Giovanni Battista Terrizzano



DISTRETTO 108 Ia2

Nella serata del 17 settembre è stata messa in scena al Teatro del Ponente di Voltri, con il supporto del Dopolavoro dell'Ansaldo, una Commedia giallo-rosa dal titolo "L'amante del Governatore", con la Regia di Enrico Giordano. La Compagnia Spettacolo Teatrottola ha recitato con passione, raccogliendo il favore del pubblico presente. Il ricavato della serata è stato devoluto, quale Service, a favore dei bimbi di Beslan, quei bimbi che, con i loro occhioni spalancati, seminudi ed atterriti hanno scosso nel profondo le nostre coscienze ed amareggiato i nostri cuori.

Sabato 25 settembre ci siamo invece divertiti partendo alla consueta, iniziale gita fuori porta. Destinazione Canelli e le Langhe Astigiane. La calorosa accoglienza da parte di una delegazione del Lions Nizza Monferrato - Canelli è stata assai gradita e la stessa ci ha guidato fra cantine, vigneti, torri e castelli. Abbiamo dapprima visitato lo Stabilimento Gancia che si estende sotto il colle, sul quale appoggia il Paese, con migliaia e migliaia di bottiglie in lunghissime cantine che formano le famose "Cattedrali sotterranee".

La sosta al Ristorante per il pranzo è stata preceduta e seguita da un gradevole percorso su una strada in cresta, tra magnifici vigneti ed un paesaggio straordinario di aperti panorami collinari, che i rappresentanti del "Nizza Monferrato - Canelli" ci hanno calorosamente illustrato.

Dopo tutta questa gioia per il palato e per gli occhi una parentesi culturale: la sosta a Santo Stefano Belbo, presso il Centro Culturale Cesare Pavese, dove il Prof. Franco Vaccaneo, Presidente del Centro Studi, ci ha gentilmente accolto ed intrattenuiti con un interessante lezione sulle opere di Pavese e sullo scopo del Centro stesso.

Ci aspettava ancora un ulteriore tragitto, sempre tra i vigneti, con dolci colline, tutte coltivate nei giusti versanti, con paesi che spuntavano sulle cuspidi o sui crinali assolati, con visuali che variavano, lungo le strade, di curva in curva ed un susseguirsi di torri e castelli. Sulla sommità di uno di quei colli, un po' scosceso, sorge il paese di San Marzano Oliveto, dove ci aspettava la visita guidata al Castello degli Asinari, imponente e suggestiva opera, ex Fortezza del XII secolo, che attualmente ospita Convegni,

Manifestazioni ed Aste.

A conclusione della giornata la visita all'Azienda Vitivinicola "Carussin", a San Marzano Oliveto: lo scopo della sosta è stato quello di mettere in evidenza e confronto le diversità operative fra un'azienda industriale, quale la Gancia, ed una a carattere artigianale. Ci ha accolto una deliziosa proprietaria - imprenditrice, Socia del

Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, che ci ha accompagnato in un cammino nelle sue cantine e nel suo piccolo museo etnografico familiare, per concludere con un graditissimo spuntino e brindisi in un vigneto che, dopo una limpida e splendida giornata di sole, era ormai rischiarato da una luminosissima luna.

AFRICA

INSIEME PER L'AFRICA

Il "Genova I Forti" in Convento dai Frati Cappuccini

di Vittorio Gregori



Data da lungo tempo lo stretto legame fra il Lions Club "Genova I Forti" e i Frati Cappuccini di Genova Sestri Ponente: praticamente dalla stessa costituzione del Club genovese che celebra quest'anno il suo primo decennale.

Da una parte un gruppo d'amici che trovano nel piacere di ritrovarsi e lavorare insieme il propellente per un'attività di servizio dimostratasi nel tempo di tutto rispetto, dall'altra dei Religiosi votati a trovare nell'instancabile opera d'assistenza ai derelitti delle zone più povere del pianeta la loro stessa ragion d'essere.

Un incontro particolarmente propizio, dunque, a dare concreti risultati d'interventi mirati che possano alleviare, se non risolvere, situazioni particolarmente

difficili.

Ecco allora che le Missioni nella Repubblica Centro Africana e la "Ciudad de los Ninos" di Lima vengono assiduamente assistite, con un Service ormai divenuto istituzionale, nelle loro necessità a cui si aggiunge un'amichevole assistenza che il Club offre ai Religiosi, quando se ne presenta la necessità, nel superamento di problemi logistici o burocratici che possono verificarsi a Genova.

Negli anni sono stati forniti alle Missioni diversi strumenti operativi o didattici, come un sistema completo di lavanderia e asciugatura (essenziale in quei climi umidi), un gabinetto dentistico, un laboratorio di falegnameria ed altro.

Questa continua sinergia ha creato, anche sul piano umano, un sincero sen-



timento d'amicizia fra i Religiosi ed i Lions, dando vita ad un toccante incontro che ormai è divenuto costante nel tempo. In occasione della ricorrenza dei Defunti, il Club si reca nel Convento di Sestri Ponente dove viene celebrata una Messa in suffragio dei Soci scomparsi e dei loro familiari, alla quale fa seguito un incontro conviviale nel refettorio, seguito, a sua volta, dalla visita nel deposito dei prodotti artigianali frutto del paziente lavoro degli assistiti nelle Missioni. Una miriade d'oggetti testimoni di lontane culture,

ma assolutamente godibili e decisamente convenienti, che non mancano di attivare la propensione all'acquisto degli Ospiti che assolvono così anche il benemerito scopo di accrescere le possibilità d'intervento dei buoni Padri.

Anche quest'anno il Club, sotto la presidenza di Gianni Grancelli, ha rinnovato la tradizione presentandosi al completo nella bella costruzione quattrocentesca una volta splendidamente isolata ed ora purtroppo letteralmente soffocata dai palazzoni circostanti.

La circostanza non ha impedito ai Frati di allestire un menù sapientemente preparato e servito, oltre che dai religiosi anche dalle consorti dei Soci nel suggestivo refettorio del Convento.

Un momento al tempo stesso toccante e di fraterno incontro che non ha mancato di lasciare un indelebile ricordo negli intervenuti.

PREVENZIONE E SALUTE

INAUGURATO IL POLIAMBULATORIO DI GENOVA BEGATO

Dopo un lungo iter burocratico

di Giannetto

Quartiere Diamante, a Genova Begato. Una realtà insospettabile, nata oltre venti anni fa su discutibili presupposti sociali, architettonici, urbanistici. Un quartiere dormitorio, come si dice, sorto senza negozi, senza servizi sanitari, sociali o d'incontro. Una desolazione, per una popolazione, 5.000 anime, la più eterogenea ed emarginata, ancor più emarginata dalla lontananza dal tessuto urbano di Bolzaneto.

E' inevitabile chiedersi quale sia stato, a quel tempo, il concetto d'edilizia popolare d'Amministratori Pubblici, Sociologi, Architetti e Urbanisti. Oggi non accetteremmo progetti così devastanti, ma questa è la realtà ereditata e a cui, in qualche

maniera e gradatamente, occorre porre rimedio.

Per quanto nelle sue forze e nelle sue possibilità ha provveduto, in parte, il Lions Club Genova Sturla - La Maona con un'iniziativa, di cui Dante Alotto già al Congresso di settembre ci aveva dato notizia, concepita nel 1999 da Luciano Garzia e accolta con entusiasmo dall'allora Governatore Piero Manuelli: dotare il quartiere di un Poliambulatorio specialistico dove Medici Specialistici Lions potessero, gratuitamente, prestare la loro opera.

Attraverso una serie infinita di difficoltà d'ogni genere, che il Club ha saputo superare con determinazione e caparbia, la realizzazione del Poliambulatorio è diven-

DISTRETTO 108 la2

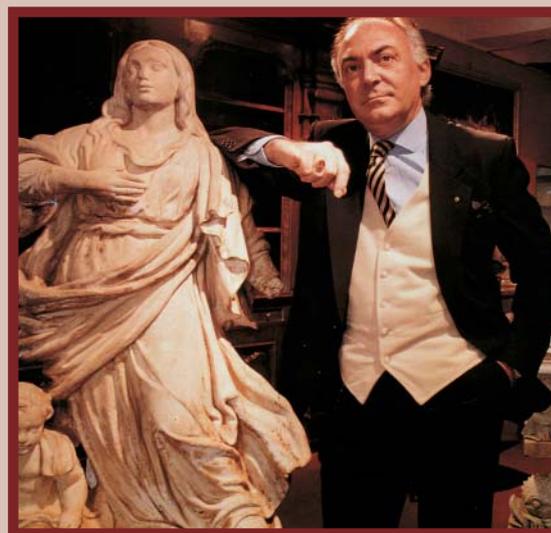


Mauricio Segala di San follo

GALLERIE TILBURY

- ❖ **Antiquariato** Mobili, dipinti, Oggettistica Sec. XVII-XIX
- ❖ **Perizie** e divisioni ereditarie
- ❖ **Mandati** di Conto Vendita

STUDIO, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
di architetture di interni e arredamento



Cerimoniere Distrettuale 2002-03 • 2003-04
Iscritto Albo Periti Antichità C.C.I.A.A. n.1774
Studio: Tel. e Fax 010 3778674

Via G.Oberdan, 90 R - 16167 GENOVA NERVI - TEL e FAX 010 3728651
Via G.Oberdan, 220R-222R - 16167 GENOVA NERVI - TEL 010 3724255
CELL. 337 262308 - 333 7951951 - segala@tilbury.it



tata cosa concreta. Ciò è avvenuto anche grazie alla personale, attiva partecipazione del Sindaco Giuseppe Pericu, che è stato determinante per il reperimento dei locali e il superamento rapido degli iter burocratici, e degli Assessori ai Lavori Pubblici, oggi presente l'Assessore Claudio Montaldo, per la ristrutturazione dei locali e la loro adeguata sistemazione. Quasi un miracolo, per il quale, però, sono stati necessari cinque anni d'insistenze e sacrifici. Il Poliambulatorio si presenta con quattro studi medici, due a disposizione dell'ASL e due per i Medici Lions, due sale d'aspetto distinte, una piccola sala per conferenze e riunioni, servizi adeguati, tutto sobriamente ma elegantemente arredato e accogliente. Ora, risolto il nodo dell'assistenza sanitaria, occorrerà provvedere ai Servizi Sociali, altrettanto necessari, con Consultori per l'infanzia, per le donne, per le famiglie, perché in una simile Comunità

così varia ed eterogenea, non c'è solo l'emergenza sanitaria, ma anche l'esigenza di poter parlare, incontrare, ricevere consigli. Oltre all'impegno dei nostri medici, e se ne aspettano molti, occorrerà il sostegno di tutti i Lions perché, ha detto e raccomandato il Governatore Michele Cipriani, una simile struttura, se si vuole che viva e progredisca, necessita di risorse finanziarie non indifferenti, e non possiamo correre il rischio di vederla appassire. Questo è stato anche l'appello del Presidente della Circoscrizione Comunale Cirivello. A questo scopo gli Amici del Lions Club Genova Sturla - La Maona hanno provveduto alla costituzione di una struttura ONLUS per la gestione del Poliambulatorio e per tutte le necessità correnti. A questa dovranno essere indirizzati i nostri aiuti, uniti a quelli del Comune, della ASL, della Circoscrizione Valpolcevera.

PREVENZIONE E SALUTE

UN CONCERTO PER LA RICERCA

Il "Sampierdarena" contro la Distrofia Muscolare di Duchenne

di Pierfranco Aliberti

Tra le celebrazioni del Trentennale della Charter, nello splendido ed unico scenario dello storico e rinnovato Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena il Maestro Andrea Bacchetti ha tenu-

to, il 30 settembre u.s. un Concerto per pianoforte a favore del Service principale del Lions Club Genova Sampierdarena (Presidente Aldo Cecchi) destinato alla raccolta di fondi per l'ac-



quisto di un REAL TIME PCR da donare al Laboratorio di Genetica Umana degli Ospedali Galliera di Genova che opera in collaborazione con l'Istituto Giannina Gaslini al Progetto "Alla ricerca delle mutazioni nascoste". Tale apparecchiatura permetterà di individuare malattie che le normali tecniche non riescono a diagnosticare. Infatti, solo con l'aiuto del PCR è possibile eseguire l'analisi quantitativa del DNA riuscendo preventivamente ad individuare chi è porta-

tore sano della più nota tra le patologie derivanti da un difetto quantitativo della catena genetica: la distrofia muscolare di Duchenne. Applauditissime le esecuzioni del Maestro Andrea Bacchetti, di fronte ad un numeroso, attento e generoso pubblico il quale durante la serata aveva dimostrato così di apprezzare i brani di Bach, Debussy e Chopin.

PREVENZIONE E SALUTE

VELE AL VENTO

Il "Sestri Levante" e lo Yacht Club insieme per l'AIMS

di Anto Enrico Canale

Domenica 26 settembre a Sestri Levante, si è svolta, organizzata dal locale Yacht Club, la 3a edizione della Regata dei "Tre Golfi". La Manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria e dei Comuni di Sestri Levante e Moneglia, località, queste ultime, dalle cui coste si poteva ammirare la sfilata delle bellissime barche. La Manifestazione, che oltre all'agonismo sportivo si prefigge quello di far conoscere le bellezze del nostro mare e il verde delle nostre coste, nella corrente edizione ha gonfiato le colorate vele con il soffio di tanta Solidarietà. All'iniziativa si è affiancato il Lions Club "Sestri Levante" che, su imput del Presidente Emilio Lanata, ha dato vita ad

una serata conviviale presso un noto ristorante denominando l'incontro "La Cena delle Vele". Alla serata, allietata da un noto complesso musicale, hanno partecipato numerose Autorità civili e militari, numerosi Lions e molti amanti del mare. Nel suo saluto il Presidente ha motivato l'incontro augurando che il suo risultato potesse essere il più prestigioso possibile, sia per la soddisfazione dei partecipanti alla Regata che alla gara di Solidarietà che si prefiggeva. Infatti, l'incasso dei due eventi sarebbe stato devoluto alla Sezione Chiavarese dell'AIMS. Tra le numerose Autorità presenti, il Capitano di Vascello Gregorio de Falco,

Comandante del locale organismo delle Capitanerie di Porto che ha giurisdizione sullo specchio d'acque che si snoda tra Moneglia e Portofino, ha sottolineato la disponibilità della Guardia Costiera per assistere iniziative di questo genere.

Il Segretario dello Yacht Club ha salutato la Manifestazione con parole di apprezzamento. Durante

la Cerimonia di Premiazione avvenuta sabato 2 Ottobre alla presenza dell'Assessore alle Politiche Produttive e del Demanio del Comune di Sestri Levante, Dott.ssa Anna Monti, il Presidente del Lions Club sestrese Emilio Lanata ha consegnato al Presidente Nazionale dell'ALSM, Dott. Mario Battaglia l'importo raccolto durante la Manifestazione.

sioni artistiche.

I due Clubs organizzatori hanno delle comuni particolarità nel Lionismo cittadino: sono innanzi tutto rigorosamente "in rosa", declinati cioè esclusivamente al femminile, ed inoltre, sul piano dell'immane anche se inconfessata competitività fra i vari Club, danno del filo da torcere ai Clubs maschili o misti con la loro incessante attività, fantasia e disponibilità.

Il "Capo Santa Chiara" da anni trova nel Corso d'Antiquariato il principale strumento per finanziare i numerosi Services che porta a compimento, mentre "Le Caravelle" ottengono lo scopo organizzando tradizionalmente delle Mostre d'Arte nel sontuoso Palazzo della Banca di Roma che non mancano di ottenere costantemente un rilevante concorso di pubblico.

I Relatori della serata sono stati il Prof. Franco Bampi dell'Università di Genova e la Signora Maria Vietz. Il Prof. Franco Bampi, appassionato studioso dell'idioma genovese e delle tradizioni di questa terra, che ha tracciato un profilo di Edoardo Firpo declamando numerose sue poesie.

N'è uscita una figura mite e schiva, dalla vita abbastanza anonima, non priva di ristrettezze economiche, ma che nella poesia sapeva

librarsi ad altissimi livelli in cui coglieva il riscatto dal grigiore della quotidianità: "Ciammo o martin pescou ch'o porte l'oa de belle aegue nette

quande co becco affiou pa che fracasse un spiego de cristallo..."

(Chiamo il martin pescatore che porti l'ora delle belle acque nette quando col becco sottile pare infranga uno specchio di cristallo).

La Signora Maria Vietz (e raramente il termine "Signora" è usato in modo più appropriato per il suo aspetto, il modo di porgersi, la naturalezza del suo parlare uno splendido Genovese), Attrice, il cui debutto risale a mezzo secolo fa, ha assolto il compito di illustrare la figura di Vito Elio Petrucci, poeta di alto livello ma anche Regista, Autore, Pittore, Scultore, per decenni Collaboratore della RAI.

Una figura poliedrica, inquietta che comunque ha saputo lasciare un'impronta importante nel panorama artistico cittadino e non solo. Le varie liriche declamate sono state vivamente applaudite dal pubblico presente.

La serata, cui era presente il Delegato di Zona Costanzo Peter oltre ad altri numerosi Officers Distrettuali, è stata chiusa dall'intervento di apprezzamento e di saluto del Governatore Michele Cipriani.

SOCIETA', ARTE E CULTURA

LA POESIA PARLA ANCHE GENOVESE

Dal 1291 la poesia abita sotto la Lanterna

di Vittorio Gregori



Risale al 1291 il primo manoscritto di una poesia in dialetto genovese gelosamente conservato nell'Archivio Storico del Comune. Un'anzianità di tutto rispetto, se si considera che Dante pubblicò la prima Cantica, l'Inferno, quindici anni dopo. Da quel lontano giorno in cui un anonimo volle trascrivere i suoi sentimenti nella lingua che parlava comunemente, la tradizione poetica in genovese si è snodata attraverso i secoli, fino a giungere ai nostri giorni viva e vitale.

Idioma che all'orecchio del "foresto" suona aspro, essenziale, e soprattutto... incomprensibile, il Genovese più che un dialetto può considerarsi una vera e propria lingua, tanta è la sua completezza d'espressioni e la sua singolarità rispetto alla lingua ufficiale.

Sorprendentemente sa, però, stemperarsi e addolcirsi

quando i figli di questa terra se ne impadroniscono per esprimere i loro sentimenti più profondi, come l'amore, l'attaccamento al luogo natio, il timore della morte, con un abbandono totale che così fortemente contrasta con la loro natura schiva e riservata.

Per ricordarlo due Lions Club Genovesi, il "Capo Santa Chiara" (Presidente Giancarla Pozzo Scarpetta) e "Le Caravelle" (Presidente Grazia Pace Matteucci) hanno organizzato il 20 ottobre a Villa Spinola un incontro centrato sulle figure di due Poeti cittadini: Edoardo Firpo e Vito Elio Petrucci, il primo di tale valore da poter essere considerato la massima figura poetica dialettale genovese del '900, il secondo capace di raggiungere altissimi livelli poetici nonostante che il suo ingegno si rivolgesse anche ad altre multiformi espres-

SOCIETA', ARTE E CULTURA

FINANZIATO IL RESTAURO DUNA STATUA DEL XIV SECOLO

Arricchirà il Museo Diocesano di Tortona

di M. Luisa Ricotti Angeleri

Impegnarsi generosamente per promuovere la cultura può essere un'esperienza alla nostra portata, della vita quotidiana, del luogo in cui viviamo.

Sono importanti gli appelli, alti e qualificati, perché si contribuisca a migliorare il livello di conoscenze e si creino condizioni di crescita sociale, ma i richiami di carat-



tere generale attecchiscono se il terreno è reso fertile da tante volontà individuali.

Questa la premessa necessaria a spiegare la straordinaria iniziativa che ha visto il Lions Club Tortona Castello promuovere, attraverso una Cena Benefica, il restauro di un antico, prezioso oggetto di culto del XIV secolo: una statua lignea di S. Stefano, appartenente alla millenaria Chiesa di S. Maria Assunta di Pontecurone.

L'artistico manufatto è destinato, dopo un accurato intervento di restauro, ad arricchire la collezione di tesori "sacri", che saranno esposti nelle sale del Museo Diocesano di Tortona, la cui apertura è prevista per il mese di novembre.

La Cena Benefica, che si è svolta martedì 14 settembre alla Tenuta "La Cassana", è stata organizzata dalle Socie Anna e Giuliana Ghisolfi, proprietarie della splendida cascina ed ha registrato un'eccezionale partecipazione d'Autorità, amici e Lions.

Lo straordinario successo della serata permetterà il finanziamento del restauro, oltre che della preziosa statua lignea di S. Stefano, anche d'alcuni calici coevi.

La statua e i calici, per secoli oggetto di devozione ed elementi di comunanza religiosa e culturale per gli abitanti della zona, saranno presto riportati allo splendore originale e potranno essere ammirati dal pubblico nella loro antica bellezza.

Il Lions Club Tortona Castello, Club dove molte Socie quest'anno festeggiano il

Ventennale di appartenenza all'Associazione provenendo dal Lioness Club Tortona Castello, conferma ancora una volta di essere particolarmente attivo anche negli interventi d'individuazione e di recupero di tesori artistici e culturali che possono promuovere la zona d'appartenenza.

Tra tante parole, l'essenziale è creare una mentalità e una cultura, risvegliare la disposizione alla conoscenza e al rispetto del passato e dei valori tradizionali, alla Cittadinanza attiva, alla consapevolezza che quanto accade dipende anche da noi, dalla responsabilità che siamo disposti ad assumerci nel piccolo e nel grande, da quanto facciamo e ci mettiamo di nostro.

L'intensa attività per assolvere adeguatamente l'impegno di servizio che comporta festeggiare questi vent'anni di Lionismo è proseguita con il pieno raggiungimento dell'obiettivo di finanziare l'acquisto di un Cane Guida per un non vedente.

Per questo scopo sui campi da golf e presso la Club House delle Colline del Gavi, in località Tassarolo, si è tenuta sabato 2 e domenica 3 ottobre la due giorni di gare di Golf e Burraco, che ha viste impegnati più di duecento partecipanti.

Il clima ancora decisamente estivo e l'atmosfera di festa hanno piacevolmente contribuito all'esito della manifestazione organizzata dal Lions Club Tortona Castello e dal Lions Club Borghetto Valli Borbera e Spinti. Poiché

il Golf, oltre ad essere una disciplina sportiva, è una straordinaria attività aggregante, quando riunisce amici e Lions che condividono gli stessi ideali, diventa formidabile strumento di Solidarietà e d'altruismo. Ed ecco che alle gare del Golf Trophy su 36 buche, riservata ai giocatori più esperti e vinta da Vittorio Canonica (I cat.), Lorenzo Lotti (II cat.), e Ugo Ballerini (III cat.), si sono aggiunte gare di Putting Green per i princi-

panti e aspiranti golfisti e gare di Burraco per i meno sportivi. Ben 29 le coppie iscritte al torneo di Burraco, vinto dal duo Galantino - Guasco. Naturalmente ci sono stati premi per tutti, e poi salame, uva e dolci a volontà, a ricordo delle due splendide giornate durante le quali si è dato inizio alla raccolta degli occhiali, sempre a scopo benefico.

SOCIETÀ', ARTE E CULTURA

NOTE... PERCHÉ IL TEMPO RIPRENDA A SCORRERE

Un Service dei Lions a favore del FAI

di Bianca Maria Angelone



Sul finire dell'estate, all'inizio dell'autunno pensiamo agli orologi per, insieme, scandirne i tempi.

Sensibili alle bellezze liguri, consapevoli che meraviglie artistiche possano cedere al tempo per mancanza di denaro (che sarà pur vile, ma necessario) indispensabile alla manutenzione, il Lions Club Genova i Dogi offre un Service al FAI che, come si sa, usa i fondi che riceve per prendersi cura di Ville antiche, giardini, palazzi che gli giungono dalla generosità di mecenati del bello.

Ecco perché nell'Auditorium della Basilica dei Fieschi, in quel di San Salvatore di Cogorno, il Lions Club Genova i Dogi e il Lions Club Chiavari

Castello hanno organizzato il Concerto dell'organista Iryna Kalynovska Artista diplomata al Conservatorio di Kiev. Spettatori affascinati alle esecuzioni che hanno spaziato da Benedetto Michelangelo a Johan Sebastian Bach virando verso Mozart e, in omaggio alla Russia, a Dimitri Bortnjanskij. Il Presidente dei "Dogi" Maurizio Segala di San Gallo è stato trainante per il Presidente del "Chiavari Castello" Pierangelo Moretto che con entusiasmo ha aderito al Service destinato al restauro degli orologi di Casa Carbone in Lavagna ereditata dal Fai per lascito dei Coniugi Emanuele e Siria Carbone. Il Sindaco di Cogorno ha ringraziato i Lions e i Coniugi

Marcello e Floriana Ferretti che hanno offerto, a titolo personale, un terzo delle spese vive della serata. Molto interessante la visita a Casa Carbone dove, al piano nobile, si possono ammirare cera-

miche, arredi fin-de siècle, tessuti preziosi di scuola del XVII secolo e antichi orologi di varie epoche che, grazie ai Lions, potranno riprendere il loro ... lavoro!

L'Oratore si è anche soffermato su un imbarazzante episodio relativo al varo, nel gelido inverno del 1926, di uno di questi giganti del mare, il "Roma".

cabile collante.

Dopo interminabili ore d'imbarazzatissima attesa, le Autorità, la cui presenza anche allora era sempre richiesta altrove, se la svignarono alla chetichella e la nave poté congiungersi col suo elemento solo il giorno seguente, dopo una notte di febbrile lavoro.

La serata, alla quale erano presenti molte Autorità lionistiche fra cui il PDG Piero Manuelli, il Segretario Distrettuale Roberto Peretti, il Presidente della 1a Circoscrizione Aldo Mascolo, il Delegato di Zona Flavia Caruana, nonché il Dott. Raffaele Radif attuale titolare della Ditta fornitrice del materiale esposto, si è conclusa con una serie di domande rivolte all'Oratore dal numeroso pubblico, assai coinvolto dall'argomento.

SOCIETÀ, ARTE E CULTURA

UN'EPOCA, UN MITO

Il "Rex" è approdato a Palazzo Spinola

di Vittorio Gregori



La sera del 22 ottobre un piccolo angolo del mitico "Rex" si è materializzato a Villa Spinola nella forma di un tavolo rigorosamente apparecchiato con le stoviglie originali di dotazione alla Classe del transatlantico che, conquistato il "Nastro Azzurro" nel 1933 per la traversata più veloce dell'Atlantico, per anni rimase il simbolo dell'Italian Style ed il sogno di un'intera generazione.

La vivace ed al tempo stesso sobria decorazione del vasellame, la finezza della cristalleria, lo splendore delle posate facevano rivivere un'intera epoca nella quale i faraonici privilegi riservati ai pochi creavano nei più, oltre ad un legittimo desiderio di rivalsa, anche un'irresistibile attrazione, così bene colta da Fellini in "Amarcord" nella scena del transito notturno della nave al largo di Rimini. L'occasione è stata fornita da un interclubs fra cinque Clubs genovesi, l'"Alta" (Pres. Giovanni Caruana), il "C. Colombo" (Pres. Federico Sarno), l'"Andrea Doria" (Pres. Paolo Frascara), l'"EUR" (Pres. Aldo Toselli), "La Superba" (Pres. Roberto Marino), raccolti per rivivere l'epoca

d'oro dei Transatlantici, che può essere collocata fra le due Guerre Mondiali, ascoltando la relazione tenuta al riguardo dall'Ing. Francesco Scotto, Curatore, fra l'altro, dell'Archivio Storico degli Armatori Costa di Genova. Un'epoca nella quale, imprevedibilmente, un'Italia allora povera e contadina seppe cogliere dei risultati assolutamente eccezionali nel campo dell'Ingegneria navale, nell'arredo dei "Liners" e nella loro gestione in un fortunato cocktail d'ingegno, buon gusto, simpatia del personale a contatto con i passeggeri. In un paio di decenni vide la luce una flotta di navi passeggeri che giunse a livelli d'assoluto prestigio superando, in molti casi, concorrenti di ben più antiche tradizioni nel settore e, soprattutto, espressioni di Nazioni assai più ricche e che si potevano a buon diritto ritenere più tecnologicamente avanzate. Un fenomeno che riverbera i suoi effetti benefici fino ai giorni nostri se è vero, com'è vero, che attualmente ben il 50% del naviglio da diporto di lunghezza superiore ai 50 metri viene costruito ed allestito nei nostri Cantieri.

Per l'occasione erano giunti da Roma i più alti papaveri del regime dell'epoca, la folla strabocchevole giungeva fino al Monte Gazzo, il mare era brulicante d'imbarcazioni d'ogni tipo piene di curiosi ben decisi a non perdersi il maestoso momento.

Dopo che la tradizionale bottiglia di spumante si era infranta contro la murata e la folla tratteneva il respiro in attesa di vedere l'inizio della breve scivolata del mastodonte verso il mare ... non successe assolutamente nulla!

Si sarebbe poi appurato che il sego con il quale lo scalo era stato ricoperto per agevolare lo scivolo, si era ghiacciato trasformandosi in un impla-

SOCIETÀ, ARTE E CULTURA

QUATTRO PASSI IN MEDIO ORIENTE

Nuovi scenari di politica estera

di Fabio Scotto Busato



Andrea Magelletti Presidente del CESI (Centro Studi Internazionali) e noto esperto di questioni mediorientali, è stato l'ospite d'onore della serata organizzata dal Lions Club Genova Boccadasse per guidare la platea in una zona del mondo complessa

e affascinante come il Medio oriente.

Nato a Genova 38 anni fa, Margelletti non aveva ancora avuto occasione, vivendo ormai a Roma da anni, di poter parlare della sua esperienza lavorativa ad un pubblico di concittadini tra



cui i genitori accorsi alla sua "prima" sotto la lanterna. "A differenza di molti Analisti di politica estera che trovano ogni soluzione semplicemente nella ricerca accademica, io ho sempre pensato che servisse spostarsi nei luoghi, per vivere sul campo il contatto diretto con gli abitanti, per capire meglio e poter fornire ai committenti un'analisi politica che rappresentasse il giusto rapporto tra ricerca accademica ed esperienza diretta". Spiega così l'approccio personale come Consulente dei massimi organi della difesa. "Oggi non è più così facile distinguere tra i buoni ed i cattivi, eravamo abituati a due schieramenti contrapposti, ma comunque un mondo facile e stabile, che aveva nella geografia netta e chiara dei punti di riferimento. Oggi l'importanza degli Stati è diminuita, mentre hanno preso campo movimenti ed Organizzazione che non sentono cosa sono i confini, attori quindi non statuari. La situazione attuale è complessa e difficile e

la politica estera è diventata una nicchia della nostra vita quotidiana".

La serata è scorsa così su un fiume di racconti ed aneddoti collegati ai suoi soggiorni e viaggi: forse il più toccante è sembrato quello legato ad un viaggio in un bagagliaio per poter intervistare un ragazzo palestinese, che solo quattro giorni dopo si sarebbe fatto esplodere su un autobus israeliano stipato di suoi coetanei.

Stimolato dai presenti e guidato dal Socio Berrettoni moderatore della serata infine non ha potuto evitare riferimenti ai fatti più recenti, come la malattia di Arafat, la Jihad, il "Nation Building" americano in Irak ed infine il terrorismo portando anche la sua personale impressione: "La prima vittima del terrorismo è il popolo iracheno e proprio per questo non va abbandonato al suo destino determinato da una frangia minoritaria ma armata".

NOI PER GLI ANZIANI IL LIONS CLUB VALENZA PER GLI ANZIANI

Concluso il Service per la Casa di Riposo L'Uspidali

di Franco Cantamessa



Sabato 16 ottobre è stato un momento molto importante per il Lions Club Valenza in quanto ha coronato un Service di grande utilità e significato: si è svolta, infatti, la Cerimonia ufficiale di presentazione dei 52 ventilatori da soffitto telecomandati donati dal Club

alla Casa di Riposo L'Uspidali della nostra Città. Erano presenti il Presidente del Club Paolo Curti con alcuni Soci Lions ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Assini, con i Funzionari Sig.re Zaio e Bocca. Era inoltre presente, il Vice Sindaco Raselli in



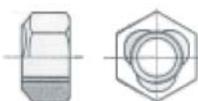
SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 16.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.

via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com
vendite@fierasrl.com

rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

I ventilatori, installati a tempo di record durante l'estate, sono stati resi operativi in tempo utile ai piani alti e due sono stati posizionati nella sala televisione all'entrata.

Il Service, a totale carico del Lions Club, è stato reso possibile grazie all'iniziativa di raccolta fondi del Socio Giampietro Dolce, attraverso una gara di golf lionistica interdistrettuale che ha fruttato anche un finanziamento in favore di una vacanza per alcuni giovani disabili.

Assini ha ringraziato il Club accennando alle iniziative che si intende intraprendere a favore degli anziani negli spazi che si renderanno liberi dopo la realizzazione della Casa Protetta per 60 anziani non autosufficienti della Fondazione Anziani, un'iniziativa sorta grazie ai contributi di importati Cittadini valenzani, il cui Progettista è il Lion MJF Ing. Cesare Baccigalupi.

Si pensa, fra l'altro, nella vecchia Casa di Riposo, di realizzare una piccola palestra attrezzata ed un servizio di fisioterapia con personale specializzato.

Il Presidente del Club, Paolo Curti, anche a nome del Past Presidente Picchio, promotore dell'iniziativa partita da una richiesta di Paolo Staurino che da anni presta servizio volontario, ha evidenziato la costante attenzione nel tempo del Club di Valenza per gli anziani in generale ed in particolare per quelli della Casa di Riposo, una delle più ragguardevoli istituzioni volute dai Valenzani, attenzione che non verrà meno a fronte di altre iniziative che si dovessero in futuro intraprendere.

L'esistenza a Valenza di simili strutture, comprendendo nel panorama anche la Casa Protetta voluta e finanziata dal Lions Club con i fondi locali, distrettuali e interna-

zionali, è la migliore testimonianza del grande cuore di questa Città, che risalta ancora di più se posto in confronto con l'indifferenza che talvolta è mostrata al riguardo dagli apparati statali pur preposti a questo scopo.

Ha replicato il Vice Sindaco Raselli con un cenno ai costanti problemi di bilancio della Casa di Riposo, (un deficit annuo che sfiora il milione di Euro) che tuttavia occorre sostenere pur con le note contrazioni dei finanziamenti statali, essendo quella degli anziani un'indifferibile emergenza sociale nell'ambito di una politica tesa per quanto possibile a livellare le prestazioni indipendentemente dalle capacità contributive.

Nella stessa serata è stato ricevuto nei locali della Associazione Orafa, gentilmente concessi, il Governatore Michele Cipriani, accompagnato da numerosi suoi Officers, al quale sono stati esposti i programmi del Club in un confronto di idee e di iniziative che il Distretto intende intraprendere nei prossimi mesi, fra cui il restauro del Romitorio di San Luca nel Santuario di Crea.

E' seguito il dibattito sulla eventuale creazione per gemmazione di un nuovo Club locale, visto che quello valenzano, contando già una settantina di Soci, esula dalle statistiche medie che indicano in una quarantina di Soci il livello ottimale di presenze.

Il Club di Valenza aveva già, anni or sono, scartata questa ipotesi, essendo un Club con una presenza media altissima e una grande omogeneità operativa ed amicizia fra i Soci. Tale è stata ancora la posizione espressa al Governatore, il quale ha preso atto complimentandosi per il grande affiatamento dimostrato, affermando che la sua richiesta era comunque servita per "saggiare" la compattezza di un Club da sempre considerato "esemplare".

Il Governatore è stato poi ricevuto in un'affollata riunione conviviale presso la sede del Club al Ristorante Italia, ove ha anticipato la notizia di una grande Manifestazione, il "Lions Day", che si svolgerà con la presenza dei tre tronconi del vecchio Distretto la, nel decennale della ripartizione, realizzata per ragioni organizzative in conseguenza della grande crescita dei Clubs Lions. Infine ha sollecitato lo sviluppo del Leo Club, per il suo importante ruolo

nella formazione delle nuove leve. Prima di accomiarsi il Governatore ha consegnato una somma in favore del Service "Mandiamo i disabili in vacanza" cui il Club di Valenza ha già fornito importanti contributi, ed un attestato di benemerita ad alcuni Soci fra cui Francesco Musio e chi scrive queste note, per aver compiuto i trent'anni di appartenenza al Club, essendo stati accolti come Soci l'anno dopo la sua fondazione.

EDITORIALE segue da pag. 7

G "Caro Francesco, sono io che ringrazio te per avermi concesso una piccola fetta del tuo tempo soffermandoti a parlare con me. Certo ci sarebbero tante altre cose da dirti, altri argomenti da affrontare, ma magari li affronteremo insieme alla mia prossima visita presso il tuo Club, in modo da allargare la sfera di conoscenza non solo tua ma di tutti gli Amici del Lions Club Vattelapesca Superiore.

Se mi permetti ti lascio con una piccola preghiera: rileggiti sovente gli Scopi del Lions Clubs International ed il Codice dell'Etica Lionistica. Sono stati creati quasi novanta anni fa ma sono forse adesso più che mai applicabili nell'attuale Società in cui viviamo. Ricordati una cosa importantissima: potranno cambiare i tempi, la Società e le mode, ma quello che ha scritto il nostro Padre Fondatore Melvin Jones novanta anni fa è sempre di un'attualità sconcertante. Ciao Francesco, ti auguro una buona giornata."

L "Ciao Michele e grazie."

N.B.: i nomi sopra riportati sono assolutamente casuali

PRECISAZIONE

In merito a quanto apparso sulla Rivista "Lions" Interdistrettuale n. 117, a firma di Angelo Bagnara, nell'articolo "Coerenza e concretezza", nel quale l'estensore esprime delle opinioni sull'ultimo Congresso Nazionale, riferendosi specificamente alla sua qualità di Delegato del Lions Club Genova Sampierdarena, si tiene a precisare da parte del Presidente e del Consiglio Direttivo del Club, che le considerazioni riferite sono da ritenersi a carattere del tutto personale del Sig. Bagnara, in quanto non rispecchiano per niente gli orientamenti del Club.

Consiglio Direttivo L.C. Genova Sampierdarena

INVERSO PINASCA: CONSEGNATO IL PROGETTO DEFINITIVO DEL 3° LOTTO

Nel corso della visita del Governatore al Luserna S. Giovanni - Torre Pellice

di Franco Calvetti

DISTRETTO 108 Ia3

Venerdì 29 ottobre il Governatore Franco Maria Zunino, in visita ufficiale al Lions Club Luserna San Giovanni - Torre Pellice, accompagnato dal Presidente del Club Agostino Davoli e dal Socio Ignazio Prinziavalli, Delegato alle relazioni con gli Enti Pubblici, ha incontrato il Presidente della Comunità e Sindaco di Torre Pellice Claudio Bertalot e il Vice Sindaco del Comune di Luserna San Giovanni Piergiorgio Ghibò.

Nell'incontro, avvenuto nel salone della Comunità Montana Val Pellice di Torre Pellice, alla presenza dei corrispondenti delle testate giornalistiche del territorio, il Governatore, dopo aver consegnato il suo guidoncino alle Autorità Istituzionali, ha esposto il significato del motto del guidoncino "per seguir virtù e conoscenza" e gli scopi della collaborazione con le Istituzioni. "Il verso di Dante - ha detto il Governatore - mi ha dato lo spunto per rivolgere uno sprone ai Lions del Distretto: ispiratevi al Codice dell'Etica lionistica, la virtù, procuratevi



La consegna da parte del Governatore al Sindaco di INVERSO PINASCA Lions dr. Andrea COUCOURDE, la consegna del progetto definitivo dell'ultima parte del Centro di Inverso Pinasca.

Da sinistra: Andrea Coucourde, arch. lions Roberto Bergeretti, ing. lions Valter Ripamonti, ing. Enrico GUIOT, ing. lions Ferdinando Facelli, Governatore, Agostino DAVOLI

la conoscenza delle necessità della vostra Comunità, operando con le Vostre forze, capacità, intelletto e con quanto mette a disposizione l'organizzazione dei Lions, per promuovere i principi del buongoverno e prendere attivo interesse al bene della Comunità."

Gli Amministratori hanno confermato che fin dalla sua

nascita nel 1997, il Club ha dato molteplici e importanti testimonianze di servizio alla Comunità, come la progettazione del restauro del Mulino di Bobbio Pellice e dell'affresco di San Bernardino di Lusernetta, la prima Mostra artistica sulla Pietra di Luserna, e con la collaborazione ad iniziative culturali con il Liceo Valdese e l'Istituto

Alberti, senza dimenticare le attività sociali e sanitarie come la Giornata della Vista.

La visita si è conclusa con il dono al Governatore di pubblicazioni sulla storia di Torre Pellice e sull'hockey su ghiaccio principale attività sportiva della Valle.

L'intensa giornata si è conclusa con l'incontro con il Direttivo e la conviviale presso il Ristorante Flipot durante la quale il Governatore ha consegnato al Sindaco di Inverso Pinasca Lions Andrea Coucourde, il Progetto definitivo dell'ultima parte del Centro di Inverso Pinasca, la cui ricostruzione dopo la ben nota alluvione, è in corso di esecuzione anche grazie al notevole contributo della Fondazione Internazionale dei Lions. Il Progetto è stato realizzato gratuitamente da Tecnici, Architetti ed Ingegneri Lions, e con il contributo dell'Ing. Enrico Guiot, unico, per il momento, non Lions al quale il Governatore e il Presidente del Club hanno rinnovato i più sentiti ringraziamenti per il notevole impegno sociale.

ERRATA CORRIGE

ATTI 9° CONGRESSO DI CHIUSURA DEL DISTRETTO 108IA3 DI SAVONA, 15-16 MAGGIO 2004

Con riferimento alla pagina 26 degli Atti 9° Congresso Distrettuale Savona, 15-16 Maggio 2004 mi sono stati segnalati alcuni errori di trascrizione che cambiano il significato del testo dell'intervento del PDG Augusto Serra, Presidente della Commissione Revisione Statuto e Regolamento e precisamente:

- a riga 17: leggasi "corpo" anziché "coro"
- a riga 19: leggasi "fondi" anziché "conti"
- a riga 48: leggasi "ritenuto" anziché "ottenuto"
- a riga 49: leggasi "difforme" anziché "di forme"

Spero che scuserete gli errori di trascrizione, che sinceramente mi sono sfuggiti.

Elena SAGLIETTI MORANDO IPDG Distretto 108 Ia3

CLUB VANTO DEL DISTRETTO

Il PDG Gustavo Ottolenghi, Vice Presidente dell'Area di Lavoro "Premi e Riconoscimenti", c'invia le seguenti precisazioni riguardo al Bando di Concorso "Club Vanto del Distretto 108 Ia3".

La data di scadenza per la presentazione delle candidature, corredate da documentazione confermativa o controfirmate dai rispettivi Delegati di Zona;

1. il nome e l'indirizzo del referente del Riconoscimento al quale dovranno essere inviate in tempo utile tutte le documentazioni.

Allora:

punto 1° - Data massima di scadenza 30 aprile 2005;

punto 2° - Referente: Ottolenghi Gustavo - 18038 SANREMO (IM) - Via Carducci, 15 - tel e fax 0184-535269.

53 CLUBS, 53 MELVIN JONES FELLOWS

Un impegno del Distretto 108Ia3 per l'anno 2004-05

dell' IPDG Elena Saglietti Morando



Cari amici Lions, dopo un anno in cui ho preso l'abitudine di lanciarvi un messaggio su ogni numero della Rivista, perdonatemi se mi verrà la tentazione di farlo ancora qualche volta.

Come IPDG, sono il Delegato del Governatore per la Lions Club International Foundation (LCIF) e come tale voglio provare a spiegarvi brevemente ciò che essa compie in tutto il Mondo:

- coopera con i Lions per affrontare problemi globali come la cecità prevenibile e reversibile;
- aiuta i Lions a servire le loro Comunità locali costruendo Scuole, Ambulatori Sanitari e Centri di Formazione Professionale per disabili e giovani;
- usa donazioni dei Lions per finanziare i Progetti Umanitari.

La LCIF usa lo spirito di volontariato dell'Associazione per realizzare i Progetti, significa Lions in azione e permette ai Lions di raggiungere i più alti livelli di servizio.

La LCIF ha approvato sussidi per un valore totale di quasi 340 milioni di USD. In media il valore totale annuale dei sussidi varia tra 15 e

20 milioni USD. Ogni anno circa 20 milioni di persone beneficiano dei suoi Progetti Umanitari.

La generosità dei contributi ha permesso alla LCIF di offrire supporto per più di 50 milioni di terapie per la cecità da fiume e di ridare la vista a più di 4 milioni di persone con operazioni alla cataratta. Le donazioni hanno inoltre permesso alla LCIF di espandere Lions - Quest, il programma giovanile mondiale per vita pratica più diffuso. Ancora, con i contributi dei Lions la LCIF ha potuto sviluppare un apparecchio acustico di alta qualità a prezzo contenuto per persone indigenti sia in Nazioni in via di sviluppo sia in Nazioni Industrializzate.

In Italia hanno usufruito dei fondi della LCIF: il Libro Parlato, la Banca degli Occhi, i Terremotati delle Marche e dell'Umbria, gli Alluvionati del Piemonte del 1994 e del 2000, ecc.

Vorrei ricordare in particolare il contributo di 75.000 dollari, quasi 100.000 Euro, ricevuti dal nostro Distretto che insieme ai fondi raccolti dai Clubs abbiamo consegnato al Sindaco di Inverso Pinasca, Lions Andrea Coucourde,

con l'assegno di 121.500 Euro, quale contributo per la ricostruzione del "Centro Sociale Intercomunale" distrutto dall'alluvione del 2000, lo scorso febbraio in occasione della visita del Presidente Internazionale a Torino.

Grazie a Lions come voi, la LCIF fa un mondo di bene. Ma ci serve il supporto continuo dei Leader Lions. Per continuare il nostro livello di servizio dobbiamo aiutare la LCIF promuovendo donazioni tramite le Melvin Jones Fellowship e i Soci Sostenitori.

Mi sono impegnata a divulgare nel Distretto le più ampie informazioni sulla LCIF pubblicizzando obiettivi e risultati; per favorirne la crescita è molto importante che tutti conoscano i programmi dei sussidi e le norme per richiederli. Sono a disposizione di tutti e ho chiesto ai Presidenti di Circostrizione di invitarmi nelle loro prossime riunioni per presentare la LCIF anche con l'ausilio di un innovativo CD - ROM, che potrà essere distribuito a tutti i Clubs, ma sono disponibile anche per serate nei singoli Clubs. Potremo utilizzare il CD - ROM come risorsa aggiuntiva ed innovativa per meglio comprendere e promuovere la LCIF e quindi

per motivare i nostri Clubs a tenere la Fondazione nei loro cuori mentre svolgono il servizio per la comunità.

Raccolgo la sfida lanciata dall'immediato Presidente Internazionale Tae-Sup Lee, quest'anno Presidente della LCIF, che si propone di aumentare le donazioni alla Fondazione del 5 per cento rispetto all'anno precedente per ogni Distretto; so di contare su un Distretto molto generoso che raggiungerà rapidamente l'obiettivo proposto.

L'anno scorso i nostri Clubs hanno risposto bene: a Torino, in occasione della visita del Presidente Internazionale ho potuto affermare che dai Clubs sono stati insigniti del Melvin Jones 11 Soci, mentre altri 12 Soci avrebbero ricevuto il riconoscimento entro giugno.

Un buon risultato, ma che non va oltre il 50% della potenzialità dei nostri Clubs. Quest'anno, come già ebbi a dire nella mia relazione a Savona, il mio impegno sarà: "53 CLUBS, 53 MELVIN JONES FELLOWS"

Se questo si avvererà, il nostro Distretto darà un contributo senza precedenti alla Fondazione Internazionale. Grazie, fin d'ora, per ciò che insieme riusciremo a fare !

ATTIVITA' DISTRETTUALE

INFORMATIZZAZIONE DISTRETTUALE ...

Missione impossibile?

di Pierangelo Morando

Di primo acchito, l'informatizzazione non ha nulla a che vedere con il Lionismo e lo spirito di servizio, ma noi tutti siamo in qualche modo utilizzatori dell'informatica, perciò, se avrete la pazienza di leggermi, avrete qualche notizia in più su cosa il nostro Distretto ha fatto o intende fare in materia d'informazione ed

informatizzazione, secondo i desideri del Governatore.

Il nostro Comitato è a disposizione di tutti coloro che abbiano voglia di collaborare alla diffusione del mezzo informatico nel nostro Distretto quale strumento non indispensabile ma utile, nei rapporti fra i Soci, i Clubs, i Distretti, i Multidistretti e



l'Associazione tutta.

In occasione della prima riunione del Comitato, tenutasi a Savona il 16 Ottobre, abbiamo ricevuto una mail del Governatore Franco Maria Zunino, che dava alcune indicazioni per la riunione ed un invito a rendere "il Nostro Distretto, il più telematico tra tutti"; niente male per un Governatore che in occasione del suo discorso programmatico al Congresso di Savona aveva definito l'informatica "necessaria come il Buscopan in caso di colica"!

Di tale riunione riassumo i punti più qualificanti e le proposte più interessanti.

1. Sito MD: dopo un anno di "gestazione" e con l'aiuto dell'infaticabile Marco Dealessandri, Delegato del Governatore per l'Archivio Soci e l'Annuario e dei Segretari ed Officers Informatici di Club, la settimana scorsa (prima settimana di ottobre) si è conclusa l'operazione di estrazione dei dati di Club e Distrettuali ed il relativo invio a ROTO 2000 per la composizione dell'Annuario.

In conseguenza di ciò è stato chiesto ai Presidenti di Circostrizione di organizzare al più presto un corso per Segretari e Referenti

Informatici della durata di mezza giornata e al VDG Silvio Beoletto di considerare la possibilità di inserire mezz'ora di formazione sul sito MD nella giornata del prossimo anno per neo Presidenti e Segretari.

2. Sito Distrettuale: in considerazione del numero elevato di possibilità, spetterà al Governatore ed al VDG dare indicazioni sulle priorità di sviluppo, ad esempio:

a) i Soci dovrebbero usare la mail per diminuire i costi di comunicazione e aumentare lo scambio di informazioni fra i Soci, i Clubs, i Distretti, i Multidistretti e l'Associazione tutta;

fh i Soci dovrebbero capire a cosa serve il Sito Distrettuale, imparare ad usarlo per comunicare;

b) gli Addetti Stampa dovrebbero mandare le immagini dei Services del Club nel Sito Distrettuale,

c) ogni Club dovrebbe usare il Sito Distrettuale per avere maggior visibilità, creando una propria pagina dopo avere formato almeno un Socio per la necessaria gestione.

3. Messaggistica Distrettuale tramite SMS: il progetto prevede un sistema di invio di messaggi ai Soci tramite

SMS, illustrato nel n° 117 della Rivista "Lions - dalle parole ai fatti", in un articolo a firma di Mauro Ozenda, componente del Comitato e autore della proposta.

Sarebbe così possibile inviare, senza limiti numerici, a tutti i telefoni GSM e TACS, messaggi SMS verso i terminali mobili di tutti i gestori italiani, e funziona via WEB con qualsiasi sistema operativo e browser, ad un costo abbastanza limitato: attivazione del servizio: 50,00 €, costo singolo SMS: 0,10 € (per 500-3000 SMS annui). Per i dettagli rimandiamo all'articolo citato.

4. Service "Convegno Sicurezza Informatica". Il Convegno dovrebbe avere la durata di mezza giornata, un venerdì mattina del mese di aprile, per trattare dei principali rischi in materia di sicurezza informatica e trattamento dei dati, analisi dei rischi (matrice livello di probabilità/livello di impatto), firewall, antivirus, backup,

configurazione degli accessi, aggiornamento dei sistemi. Il Convegno dovrebbe avere un costo molto limitato, e forse anche zero, se l'invito venisse esteso ad alcune classi di Istituti Scolastici Superiori per incentivare l'interesse degli sponsor.

5. Espansione mail distrettuali: continuando nell'iniziativa presa l'anno scorso il Comitato propone di estendere le mail con la caratteristica: <CaricaDistrettuale>@lions108ia3.it fino ai referenti delle aree di lavoro; la stessa proposta me con la caratteristica: <Carica>.<NomeClub>@lions108ia3.it verrà fatta a tutti i Clubs che ne facciano richiesta.

Grazie per aver pazientemente letto questi argomenti non proprio familiari alla maggior parte dei Lions ma noi tutti dobbiamo conformarci al nostro Governatore per rendere "il nostro Distretto, il più telematico tra tutti"!

I NOSTRI AMBASCIATORI

SCAMBI GIOVANILI: IL RITORNO

Bilancio di un anno di arrivi e partenze

di Simone Roba



Quasi tutti i film di successo hanno avuto un sequel o anche più di uno. In questo caso si tratta di una storia che ogni anno puntualmente ritorna e si rinnova, ogni

volta differente dalla precedente, con un nuovo e curioso aneddoto.

Che cosa è successo? Ogni anno, una volta terminati gli Scambi Giovanili, viene

“VUOI AIUTARMI A DIVENTARE UN CANE GUIDA?”

Il Progetto Puppy Walker presentato ad Imperia

di Lino Cazzadori



organizzata una riunione “di ritorno” ossia dopo i due incontri preparatori che hanno preceduto le varie partenze, vengono riconvocati i giovani che sono andati all’Estero nel corso dell’estate e le Famiglie Ospitanti che ci hanno aiutato nei mesi estivi aprendo le loro case ai giovani stranieri.

Per quanto riguarda il nostro Distretto, 32 giovani sono andati all’Estero e ne abbiamo ricevuto 18, offrendo loro 32 settimane di ospitalità. Nell’ormai consolidata sede della Sala Rossa del Comune di Savona, Domenica 7 Novembre si sono ritrovati i vari protagonisti. Alla presenza dello YEC 2003/2004 Lions Luciano Drua, dello YEC 2004/2005 Lions Simone Roba, del co - YEC Leo Andrea Drua e del Presidente della Commissione MD Gioventù PDG Roberto Fresia, i ragazzi hanno raccontato le loro esperienze. Su tutti, un elemento in comune: l’aver vissuto una grande esperienza e di alto carattere formativo. Comune denominatore: l’enorme ospitalità offerta dai Lions locali. Le famiglie hanno sempre organizzato visite ed attività per i loro giovani ospiti stranieri e, nel caso fossero stati impossibilitati a causa del lavoro, hanno sempre trovato la collaborazione di amici e vicini. Messico, Giappone, Germania, Stati Uniti, Rep.

Ceca, Australia, Danimarca, Brasile, Francia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Austria, Perù, Turchia, Canada: realtà estremamente diverse, ma tutte estremamente vicine. L’antica tradizione giapponese ha nuovamente dimostrato la sacralità dell’ospite. L’Australia con le sue terre sconfinite: Scambi Giovanili vogliono anche dire vivere appieno la vita di una fattoria dell’outback australiano. Il calore della gente messicana ha permesso di conoscere il suo territorio dalla Capitale all’Oceano Pacifico. La Germania ha insegnato che le differenze con gli altri popoli vengono dall’ignoranza, dal non conoscere le diverse realtà. E la Danimarca ha fatto conoscere le sue bellezze, non solo culturali... Positivo anche il riscontro delle Famiglie: hanno ospitato giovani educati e curiosi di conoscere. Interessante anche la presenza di ragazzi che hanno accompagnato i loro amici che hanno partecipato agli Scambi perché anche loro interessati a diventare protagonisti. Da tutti, una domanda: come posso fare per partecipare anche nel 2005? Semplice, basta voler partire ed ospitare!!!



Anche il secondo interclubs dell’annolionistico 2004/2005 dei Clubs delle Zone 4/A e 4/B è stato dedicato all’impegno dell’Associazione verso i non vedenti.

Hanno accolto l’invito del Lions Club Imperia la Torre i Clubs di Alassio – Baia del Sole, Andora Valle del Merula, Diano Marina Host, Diano Marina Golfo, Imperia Host e Nava Alpi Marittime.

Il Presidente del Club organizzatore Silvano Ravecca ha fatto gli onori di casa e ha introdotto il tema della serata dopo avere dato il benvenuto agli Officers Distrettuali, di Zona e di Circoscrizione, ai Presidenti e ai Lions.

“Vuoi aiutarmi a diventare un cane guida per ciechi ?” era l’argomento illustrato con grande amabilità e competenza dall’Officer distrettuale Vincenzo Fedele.

Il filmato proiettato, di profondo e immediato significato, ha meravigliato e anche commosso i presenti, con le immagini che illustrano le fasi attraverso le quali il cane viene pazientemente addestrato a diventare, per tutta la sua vita, il compagno fedele di un non vedente.

E’ stato così possibile vede-

re anche alcuni scorcì della Scuola Cani Guida di Limbiate, immersa nel verde e attrezzata con la simulazione di ogni possibile difficoltà che il cane potrà incontrare nella sua “incombenza”. Per abituare il candidato “amico del non vedente” alle reali condizioni operative, il cane completa l’addestramento in Città, immerso nel rumore e nella folla e posto di fronte ai problemi di tutti i giorni anche per una persona normale (il tombino lasciato aperto, l’ascensore, la scala a pioli di traverso sul passaggio, l’immane macchina che occupa il marciapiede, l’impalcatura ad altezza non regolamentare, ecc.).

Vincenzo Fedele, dopo il lungo applauso seguito al filmato, ha fornito una serie di dati che danno la misura del problema. Per esempio, nel 2004 sono stati consegnati 46 cani addestrati (a fronte dei 41 degli anni precedenti), ma sono 106 i non vedenti iscritti in lista d’attesa che hanno fatto domanda di ottenere un cane.

Come si può collaborare al progetto? Il Servizio Cani Guida ha avviato il Programma Puppy Walker,

che consiste nell'affidamento di cuccioli a famiglie volontarie per circa dodici mesi al fine di assicurare una regolare disponibilità di cani, ben socializzati, da sottoporre a addestramento. Sono preferiti il Pastore Tedesco, il Labrador e il Golden Retriever.

L'aiuto è quanto mai indispensabile considerato che il binomio cane-non vedente deve collimare perfettamente sotto il profilo psico-attitudinale e tenuto anche conto che una percentuale di soggetti non vengono avviati all'addestramento al dodicesimo mese d'età per problemi patologici (al primo posto la displasia dell'anca o del gomi-

to).
 Certamente, c'è un ma ... "come posso rinunciare dopo un anno al cucciolo cui mi sono affezionato?". Il turbamento creato dall'interruzione del rapporto affettivo in effetti esiste, ma può essere superato, pensando agli enormi benefici che il non vedente riceve da un cane che ha avuto "la fortuna" di vivere nell'ambiente socializzato di una famiglia, a contatto con mille stimoli che in un canile, seppur moderno e ben gestito esso non potrebbe ricevere. Infine, "... c'è sempre un altro cucciolo che ha bisogno di amore e di una casa che lo accolga".

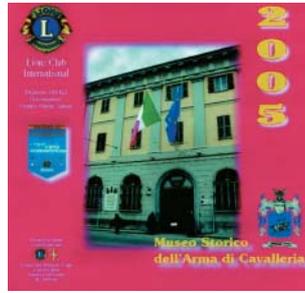
LIONS, CAVALIERI DEI CIECHI

**UN CALENDARIO...
 PER DUE**

Come realizzare un'idea per accomunare due Service

di Vincenzo Fedele

Anche quest'anno il Lions Club Pinerolo Acaja ha realizzato un Calendario per il nuovo anno che si avvicina.



Come tradizione vuole, lo spirito di Solidarietà ha spinto i Soci del Club ad individuare un tema che potesse coinvolgere tutti coloro che, con la personale disponibilità, contribuirebbero a raggiungere lo scopo. E' ormai noto che il Club Acaja concorre alle iniziative di Zona, Circostrizionali e Distrettuali condotte in ausilio della Scuola Cani Guida di Limbiate; anche questa volta lo spirito è quello di raccogliere fondi a favore dei non vedenti, così come ben evidente sulla copertina dell'opera e come risulta facilmente comprensibile dalle presentazioni di seconda pagina, prima fra tutte quella a firma del Governatore Franco Maria Zunino.

Ma l'aspetto altrettanto interessante risulta essere il sog-

getto utilizzato per arricchire ogni pagina del Calendario in tutti i mesi dell'anno. Sono state selezionate, infatti, le più significative immagini dei locali del Museo Storico dell'Arma di Cavalleria, nei cui confronti il Club dedica non poche energie affinché possano essere divulgate le testimonianze storiche in esso racchiuse. Le motivazioni trovano origine dal fatto che l'unico Museo nel suo genere, sorto nella Città di Pinerolo, culla della Cavalleria, ha avuto sempre la possibilità di fruire di Personale Militare di Leva per la sua conduzione; purtroppo la riforma della Leva vedrà solo la parte direzionale affidata alla componente militare, mentre il restante personale dovrà essere sostituito dalle iniziative di volontariato attivo, motivo per cui il Club Acaja ha dichiarato la disponibilità concreta unitamente all'Associazione Amici del Museo che contestualmente si occupa del problema. Nell'intento, quindi, di non trascurare una realtà musea-

Beltramo Fratelli s.n.c.
 di Beltramo A. & C.



**CAVE E LABORATORIO
 PIETRE GNEISS di LUSERNA**

Via Fabio Filzi, 2 - BARGE (CN)
 Tel. 0175.346271 - Fax 0175.343696

info@beltramofratelli.com
 www.beltramofratelli.com

le ove sono racchiusi circa 150 anni di Storia d'Italia, anche le immagini riportate sul calendario 2005 hanno lo scopo di destare maggiore interesse verso una realtà che nell'ambito del Distretto 108 Ia3 e di quelli limitrofi può essere considerata a portata di mano, poiché riconducibile nel circuito degli eventi olimpici del 2006 che comprende anche opere d'elevato interesse

storico facilmente raggiungibili. Volendo quindi apprezzare una sintesi di quanto il Museo può offrire è possibile prenotare il Calendario al Lions Club Pinerolo Acaja (Presidente Remo Angelino - tel. 3357472349) nella consapevolezza che l'occasione offre anche la possibilità di aiutare i meno fortunati che non godono del dono della vista.

di Diano Marina, i predetti sodalizi hanno convogliato le loro forze per sottolineare il loro particolare interesse per una delle creature più care del Lionismo Italiano: la Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones di Genova.

L'incontro è stato un momento magico di aggregazione e di grande emozione.

Oltre 100 invitati, tra Lions con consorti ed amici, si sono stretti intorno al Presidente della Fondazione, Avv. Paolo Aiachini del Lions Club di Pegli, per meglio conoscere le finalità ed il funzionamento dell'Istituzione di cui si parla.

L'ottima cucina e la proverbiale, raffinata ospitalità del Majestic, la presenza di numerose Autorità distrettuali del 108 Ia3 (Segretario Distrettuale, Vice Direttore della Rivista Interdistrettuale, Presidente della 4^a Circoscrizione, Delegati delle Zone 4/A e 4/B), hanno fatto da cornice all'evento, che per organizzazione e contenuti può, a ben ragione, essere considerato la realizzazione di un obiettivo della politica lionistica del Governatore

Franco Maria Zunino, impegnato al Forum di Roma e la corretta interpretazione dell'impegno di servizio per temi di grande valenza umanitaria più volte propugnato.

Sicuramente, aldilà della perfetta, professionale ed esaustiva esposizione degli Oratori che sono stati, oltre al ricordato Avv. Aiachini, il Prof. Traverso e la Dott.ssa Pagani Responsabili sanitari della "Banca", mi piace sottolineare il messaggio che ritengo sia emerso dall'incontro e che potrà, anzi dovrà essere il filo conduttore del nostro lavoro futuro.

Tale messaggio lo sintetizzerei: "Lavorando insieme si possono realizzare grandi cose e non solo per il successo di un gruppo, ma per l'onore del Lions, per il progresso dei nostri territori, per l'amore nei confronti dell'Uomo, per poter affermare, senza possibilità di essere smentiti, con il giusto orgoglio, senza enfasi, senza retorica, ma con la forza delle azioni compiute, come direbbe la nostra massima Autorità Distrettuale, in perfetta lingua italiana: "NOI SERVIAMO".

LIONS, CAVALIERI DEI CIECHI

UNA MAGNIFICA AVVENTURA DEI LIONS ITALIANI

La Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones

di Carlo Calenda

Il "GUINNES" per il 1° incontro interzonale dell'anno lionistico 2004/2005 spetta alla 4^a Circoscrizione, ossia alle Zone 4/A e 4/B e più precisamente ai Lions/Clubs Alassio - Baia del

Sole, Andora Valle del Merula, Diano Marina Host, Diano Marina Golfo, Imperia la Torre e Nava Alpi Marittime.

La sera del 28 settembre u.s. presso il Grand Hotel Majestic



VERSIGLIA S.P.A.



La più grande disponibilità europea di cisterne nuove ed usate per trasporto carburanti e gas liquidi



VERSIGLIA s.p.a.

S/S. per Genova 68/C, 15057 - TORTONA (AL)

Tel. 0131/862525 - E-mail versiglia@versiglia.it

SETTE CLUBS PER LIMBIATE

Forniscono gli arredi per la nuova
Casa dell'Accoglienza

di Vincenzo Fedele

DISTRETTO 108 Ia3

In occasione del Limbiate Day del maggio 2004 è stata inaugurata la nuova Casa dell'Accoglienza, destinata ad ospitare gratuitamente i non vedenti che si recano presso il Centro per seguire il Corso d'addestramento con il cane loro assegnato prima di iniziare l'esperienza magnifica che li consacra binomio indissolubile fino all'ultimo giorno di vita del cane. Andrea Martino, Presidente del Servizio Cani Guida, sottolineando che il nuovo immobile poteva disporre di un numero maggiore di posti letto e di nuovi locali per uffici segreteria, aveva rappresentato l'urgente necessità di arredare la struttura per renderla al più presto funzio-

nale, anche nella considerazione che il numero dei cani addestrati, consegnati ai non vedenti, registra un modico incremento, anche se la lista d'attesa di coloro che fanno domanda aumenta ogni anno. Nel raccogliere l'invito per questa necessità si è pensato di stimolare la sensibilità dei Soci del Distretto, informando i Clubs della richiesta formulata dal Presidente Andrea Martino. Grazie alla generosità dei Lions Clubs Barge Bagnolo, Busca e Valli, Canale Roero, Pinerolo Acaja, Sanremo Host, Sanremo Matutia e Scarnafigi Piana del Varaita, il giorno 14 ottobre u.s. è stato possibile consegnare a Limbiate gli arredi per la cucina (compresi tutti

SERVIZIO NAZIONALE CANI GUIDA PER CIECHI

Due occhi per chi non vede

FONDATA NEL 1959 E GESTITO DAI LIONS ITALIANI ENTE MORALE

La Casa dell'Accoglienza un sogno diventato realtà

Da grande farò il cane guida

L'importante realizzazione, grazie ai Lions e ai Leo, è entrata in funzione e permette di accogliere in un luogo confortevole i non vedenti durante il periodo di affiatamento con il cane che è stato loro assegnato.

gli elettrodomestici) e il soggiorno. Con la partecipazione di due Soci che gradiscono mantenere l'anonimato sono stati donati anche gli arredi per gli uffici segreteria.

Semberebbe inutile ogni ulteriore considerazione, ma pensando che un cane addestrato raggiunge il costo di € 10.500,00, che la lista d'attesa quest'anno ha toc-

I vostri prodotti dovranno sfidare . . .



. . . nuove frontiere?



A chi vi affidereste?

- TECNOLOGIA
- CONOSCENZA
- ESPERIENZA
- INNOVAZIONE
- QUALITÀ
- AFFIDABILITÀ

Da oltre trent'anni **GEFIT** utilizza spirito innovativo e tecnologie avanzate per lo sviluppo di soluzioni flessibili, progettate per rispondere in modo efficace agli sviluppi dei mercati **AUTOMOTIVE** e **PACKAGING** su cui opera.

Strutturata su due Business Units, **AUTOMATION** e **PLASTICS DIVISION**, un totale di circa 200 addetti comprendenti una forza-lavoro altamente specializzata, **GEFIT** realizza impianti e sistemi per i più qualificati ed importanti operatori in ciascuno dei settori di attività.

Per i propri Clienti **GEFIT** rappresenta l'interlocutore ideale e completo per soluzioni vincenti.

GEFIT S.P.A.
VIA DE NEGRI, 9 15100 - ALESSANDRIA - ITALY
TEL: +39 0131 204411
FAX +39 0131 56317
WWW.GEFIT.COM





cato n. 106 richieste e che la Scuola è riuscita a consegnare n. 46 cani (a fronte dei 40 degli anni precedenti), risulta facilmente intuibile che ogni forma di sostegno nei confronti della Scuola di Limbiate si traduce in aiuto concreto nei confronti dei non vedenti. A questo proposito vale la pena ricordare quanto ha sottolineato il Governatore Franco Maria Zumino sin dal primo momento del suo insediamento: ...è consigliabile fare riferimento all'Officer Distrettuale che può dare utili indicazioni nel pianificare eventuali Services sui temi a carattere permanente. Nel caso della Scuola di Limbiate, ad esempio, varrebbe la pena evitare donazioni in denaro in forma singola; da qualche

anno si stanno affrontando le necessità che prioritariamente vengono rappresentate dal Servizio Cani Guida attraverso l'Officer del Distretto, così come per l'anno sociale appena trascorso, e per questo il pensiero riconoscente viene rivolto ai sette Clubs che hanno dimostrato la loro sensibilità e disponibilità. Per l'anno corrente, invece, sarebbe necessario approvvigionare un telone delle dimensioni di m 6 x 12 circa, al fine di consentire le dimostrazioni itineranti della Scuola di Limbiate, quando invitata dai vari Clubs, anche in condizioni meteo avverse. E' possibile anche quest'anno lanciare la nuova sfida?

NOI PER I BAMBINI

PER I BIMBI CAMBOGIANI ANCHE GLI ASTEMI ACQUISTANO...VINO!

Organizzata dal Savona Priamar
un'Asta di grandi vini

di **Loris Orlando**

Grande successo dell'Asta di prestigiosi Vini, organizzata dal Lions Club Savona Priamar in collaborazione con L'Enoteca Vignoble d'Italie, presso l'Enoteca di Via Chiodo a Savona, finalizzata a raccogliere fondi, grazie ai rilan-

ci sui lotti battuti, in favore del Vides, Organizzazione internazionale non lucrativa e non governativa. (www.vides.com). La nostra concittadina Sig.ra Immacolata Sirtori (Tina) Volontaria Vides

Internazionale, a margine della piccola ma significativa Mostra di splendide fotografie da lei allestita, ha gentilmente rilasciato un'intervista, di cui voglio riportare alcuni passi: "L'Associazione, fortemente voluta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, è impegnata in Missioni in tutto il Mondo per realizzare Progetti in realtà difficili. Il ricavato di questa Asta Benefica andrà a favore del piccolo Villaggio di Phum Cherh, situato a 10 km. dalla Capitale Phnom Penh, abitato principalmente da povere famiglie contadine. La maggior parte delle donne di questo Villaggio è analfabeta e i loro figli difficilmente riesco-

ad essere autori del loro futuro. Camminare al fianco di chi "non ha voce", può rendere migliore ognuno di noi, e farci ricordare che sono le gocce a fare il mare. Grazie per ogni singolo gesto, fatto bene per il bene".

L'Asta costituisce il primo evento del genere organizzato a Savona, un successo questo, ottenuto anche grazie alla preziosa competenza enologica del Vignoble d'Italie, e alla presenza del noto Enogastronomo Virgilio Pronzati, Delegato regionale dell'O.N.A.V. (Associazione Nazionale Assaggiatori di Vini), vero proprio mattatore che ha saputo illustrare e far apprezzare i lotti proposti ...



no a ricevere un'istruzione. La povertà affligge queste persone che, preoccupate di ottenere il minimo indispensabile per la sopravvivenza, non possono occuparsi dell'istruzione e della salute fisica dei figli. L'analfabetismo, quindi, non permette di comprendere l'importanza di tali valori e di garantire ai bambini un futuro diverso. In tale contesto, l'operato della Missione Salesiana si è rivelato fondamentale, ed io trovandomi Volontaria impegnata sul posto ho percepito la silenziosa richiesta d'aiuto da parte delle famiglie.

Con il generoso aiuto dei miei concittadini, il grande sogno di costruire una Scuola, che all'inizio sembrava irrealizzabile, si sta invece concretizzando. Ora continua il mio impegno per aiutare questi bambini

anche agli astemi. Sono stati battuti 50 lotti, dal singolo esemplare d'eccezionale valore fino ai gruppi di sei pezzi; oltre il 70% delle bottiglie sono state collocate grazie alla generosità dei Soci del Club e delle molte persone presenti. Tra i vini più prestigiosi e rappresentativi della qualità enologica italiana sono stati presentati prodotti delle note Case Antinori, Tenuta dell'Ornellaia, Tenuta San Guido, Marchesi De Frescobaldi, Biondi Santi, Banfi e Avignonesi, tra i toscani; Gaja, Bruno Giacosa, Malvirà, Pio Cesare, Aldo Conterno e Coppo tra i piemontesi, oltre ad altre rinomate case friulane, venete e siciliane.

La più pregiata bottiglia battuta è stata un Chateau Petrus del 1996 con base d'asta di 1.300 Euro.

COSA SI FA QUANDO 2 SONO I PREMI E 3 I VINCITORI?

Consegnate le Borse di Studio "Premio Torretta"

di Carlo Rebagliati



DISTRETTO 108 Ia3

Se n'era parlato verso la fine d'aprile di quest'anno. Il Lions Club Savona Torretta, sentiti gli Organi responsabili dell'Università di Genova, aveva stabilito di erogare un premio per le migliori Tesi presentate e discusse nell'Anno Accademico 2003 - 2004 presso il Polo Universitario di Savona. Ma le parole non sono rimaste nel vento o scritte sulla sabbia; quelle parole, che traducevano una profonda intenzione ed una decisa volontà, si sono trasformate in un evento reale, preciso e (perché no) bene augurale la mattina del 7 ottobre 2004.

Alle 10,30, in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico 2004 - 2005, nell'Aula Magna del Polo Universitario di Savona, sono state assegnate ai Vincitori le Borse di Studio a suo tempo preannunciate e per le quali la partecipazione degli Studenti è stata, tutto sommato, superiore alle più rosee aspettative.

Sedovessicomportarmicom'è stato "consigliato" in uno dei documenti propri dei Lions relativo agli Addetti stampa, a questo punto dovrei citare in sintesi i discorsi del Preside della Facoltà d'Ingegneria,

gli interventi delle Autorità Lionistiche, i nomi - magari anche i titoli onorifici - dei vari partecipanti e così via, scrivendo una serie di fatti o di notizie, che non so a quanti interesserebbero, oltre a coloro che si troverebbero "segnalati"...

Preferisco continuare a comportarmi come sempre, obbedendo all'istinto che mi spinge a sottolineare aspetti a mio parere più singolari e, forse, più accattivanti, sia per i Lions, sia per gli altri.

L'Aula Magna era piena: quindi il fatto della consegna delle Borse di Studio ai Vincitori ha attirato gli studenti forse oltre quanto ci si sarebbe aspettato... E il rinfresco successivo, è bene sottolinearlo, non era aperto agli studenti: quindi il loro intervento alla Manifestazione non era da addebitare neppure per un pochino ad aspetti "prosaici e gaudiosi"...

I Responsabili Lions del Club Savona Torretta ovviamente erano presenti, come i membri della Commissione Giudicatrice, la quale ha avuto un impegno non molto semplice. Infatti, mentre per le Tesi relative al Corso di Laurea di cinque anni, non sono nate difficoltà, in quan-

to il testo premiato era di molto superiore a tutti gli altri, per quelle relative al Corso triennale le cose si sono alquanto complicate e la Commissione ha sentenziato che due elaborati erano da considerare a pari merito. A questo punto potevano veramente nascere dei problemi psicologici, economici e di "immagine". Infatti, si trattava di un Service che veniva ufficializzato per la prima volta; gli stanziamenti precisati dal Club erano ben definiti e, secondo la prassi seguita in molti altri Concorsi nella vita di tutti i giorni, se i Vincitori sono più di uno, in genere si dividono l'importo in maniera uguale e paritaria.

Chi agiva quella mattina in nome e per conto del Lions Club Savona Torretta, ha chiarito che invece ad entrambi i Vincitori a pari merito sareb-

be stato assegnato l'importo totale della Borsa di Studio: e tale decisione era certamente quella che il Club, nella sua generalità, avrebbe (ed ha) approvato.

Non si cercavano gli applausi fine a se stessi, non si cercava di "stupire". Si cercava soltanto di rispettare lo spirito profondo dal quale era nata l'idea di quel Service: servire la Comunità locale con fatti culturali, puntando sui giovani e sulla presenza di una struttura universitaria sul territorio.

Se lo scopo è stato raggiunto e se i ringraziamenti sinceri e veramente sentiti presentati dal Prof. Vernazza si tradurranno in qualcosa d'importante per i Lions, lo sapremo nel futuro prossimo. Io ci credo e, ne sono più che sicuro, tutto il Savona Torretta è d'accordo con me.

NOI PER I GIOVANI

...E PARLIAMO DELL'ULTIMO MEETING

Al Savona Torretta parlano i Vincitori delle Borse di Studio

di Carlo Rebagliati



Giovedì 18 novembre, più o meno alle ore 20,15, è iniziata la serata che il Lions Club Savona Torretta ha dedicato ai tre laureati, Vincitori della Borsa di Studio istituita dallo stesso Club per i frequentatori del Campus Universitario di Savona. I partecipanti erano piuttosto numerosi e

l'atmosfera che si respirava sembrava preludere ad un avvenimento molto stuzzicante e gioioso. Oltre ai tre Vincitori del Premio, gli Ospiti Istituzionali presenti sembravano ben disposti e, dentro di me, pregustavo già qualcosa di singolare, come spesso avviene nelle serate del "Torretta".

UN ARTISTA CENTO PRESEPI ... E DUE AMBULANZE DA ALLESTIRE

Una Sala Rossa gremita gratifica il Lions Club
Savona Host nell'anno del Cinquantennale

di Riccardo Rampazzo



Nella sala damascata di porpora, meglio conosciuta con il nome di "Sala Rossa", presso il Comune di Savona, numerosissime persone hanno partecipato sabato 20 novembre alla tradizionale edizione della Manifestazione "Un Artista Cento Presepi" organizzata dal Lions Club Savona Host. Era presente alla grande Cerimonia un qualificato gruppo di Officers distrettuali, primo tra tutti il Vice Governatore Silvio Beoletto e i Presidenti dei Lions Clubs savonesi. Tra le altre personalità presenti, il Presidente del Rotary Club di Savona Vanni Venturino, il Commissario del Comitato Locale di Savona della C.R.I. Alessandro Bussolino, l'Assessore alla Cultura del Comune di Savona Silvano Godani e la Scrittrice Milena Dilani. L'Opera presentata quest'anno è stata realizzata da Ernesto Treccani, Maestro

di fama nazionale che si aggiunge agli altri Maestri come Lele Luzzati, Renata Minuto, Sandro Lorenzini, Gianni Celano Ginnici, tanto per citarne alcuni, che negli anni precedenti hanno aderito all'iniziativa del Lions Club Savona Host.

Il Presidente del Savona Host Paolo Olmo, dopo aver ringraziato tutti i presenti, ha ricordato che la Manifestazione, nata dalla lungimiranza dell'allora Presidente Gianmario Moretti, è ormai giunta alla quattordicesima edizione. Essa consente al Lions Club Savona Host di perdurare nel Service che introduce al Natale mediante la presentazione dell'opera di un Maestro contemporaneo realizzata di anno in anno con l'uso alternativo di materiali tipici del nostro territorio come la ceramica o il vetro ed ispirata alla tradizione ligure del Presepe.

Dopo aver portato a compimento tante iniziative in

Mi sembra doveroso, nonostante le regole del nostro Cerimoniale, citare per primi i festeggiati e cioè il Dottor Ing. Stefano Bracco, l'Ing. Angela Maria Tomasoni, e l'Ing. Maurizio Boschi. Erano inoltre con noi S.E. Monsignor Vescovo, il Sindaco di Savona, il Presidente della Provincia (che purtroppo ha dovuto allontanarsi abbastanza presto per motivi più che giustificati), il Presidente del Consiglio Comunale (nonché Presidente dell'Ordine dei Medici), Il Presidente dell'Unione Industriali, il Segretario Generale della C.C.I.A.A., un Docente dell'Università in rappresentanza del Preside di Facoltà, l'Amministratore Delegato della SPES e il Dirigente del CIME. Non mi pare il caso di citare le cariche Lionistiche perché si trattava, tutto sommato, di un incontro impostato molto familiarmente: piuttosto vale la pena di rammentare che la Presidenza del Meeting è stata assunta dal PDG Roberto Fresia in quanto il Presidente del Club aveva assistito la stessa mattina ai funerali del padre: la sua assenza era, quindi ampiamente, dolorosamente giustificata. La cena si è svolta in maniera rilassata e festosa; il cuoco ha dimostrato ancora una volta di saperci fare veramente nella sua arte e il Cerimoniere, con molta accortezza, ha cominciato a far intervenire i tre Premiati, prima che le mense si chiudessero. Ognuno di loro, in modo molto chiaro e rilassato, ha riassunto gli argomenti della propria Tesi che lo ha portato ad essere il Vincitore della Borsa di Studio. E' stato uno spettacolo osservare quei ragazzi che con semplicità e disinvoltura hanno spiegato ad un pubblico quasi totalmente inesperto concetti piuttosto astrusi: si sono però

fatti capire! A mio parere, il loro comportamento è stato la riprova del fatto che meritavano la Borsa di Studio.

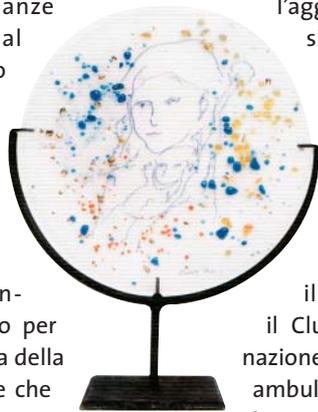
Fra l'altro mi piace sottolineare che nessuno ha mai usato il "te" al posto del "tu" come soggetto e mai ho sentito risuonare l'avverbio "sicuramente", oggi diventato un vezzo, come alcuni anni fa era accaduto con "cioè"...(chissà perché non si usa più l'avverbio "certamente" che, fra l'altro, essendo più breve, quattro sillabe anziché cinque, mi sembra più economico!).

Ovviamente, dopo i ragazzi, è toccato ai Rappresentanti delle Istituzioni.

Se dovessi rispettare le regole previste per l'Addetto Stampa dei Clubs, ora dovrei cominciare a dipanare scioglilingua di lodi ed encomi e ricordare d'essere "cauto nella critica e generoso nella lode": preferisco non essere né cauto, né generoso. Preferisco dichiarare che mi sono sentito rattristare, ascoltando interventi nei quali ho visto brillare il vuoto pieno di nulla, oppure definizioni ideologiche curiosamente singolari. Ripensavo al vecchio adagio "Un bel tacer non fu mai scritto"; ma, forse, anch'io dovrei smetterla di vivere in quell'illusione di cui ho già parlato.

Forse dovrei essere meno uterino...(speriamo che il femminismo non mi colpisca per quest'aggettivo!); forse dovrei imparare che, al di fuori del mondo dei giovani bravi, il tutto si adegua, appiattendosi, facendomi ripetere con il poeta: "io voglio, io voglio adagiarmi - in un tedio che duri infinito".

campo sociale, artistico e di fattivo sostegno ad importanti progetti, quest'anno i fondi ricavati dalla vendita delle opere, verranno impiegati nell'allestimento di due Ambulanze destinate al Comitato Locale di Savona della C.R.I. Il Vice Governatore **Silvio Beoletto** si è particolarmente congratulato per l'ottima riuscita della Manifestazione che si svolge in una Città dove il Lionismo è diventato il più importante del Distretto, mentre il Prof. **Silvano Godani** ha espresso la simpatia che lo lega ai Lions sentendosi onorato di presenziare ad iniziative così significative che il Comune di Savona è lieto di ospitare. La famosa Artista e Scrittrice **Milena Milani** non si è limitata alla descrizione artistica e all'intervento critico del-



l'opera, ma essendo contemporanea e amica di Treccani, ha voluto raccontare parte della vita del Maestro, con ricche e colorite sfumature di pensiero, carattere e con l'aggiunta di alcuni simpatici aneddoti. Infine, il Commissario del Comitato Locale C.R.I. **Alessandro Bussolino**, ha ringraziato il Presidente e il Club per la destinazione dei fondi: "Le ambulanze senza l'allestimento interno sono dei gusci vuoti".

Ad onorare l'impegno del Lions Club Savona Host nella piazza Sisto IV erano schierati gli automezzi della C.R.I. La Manifestazione si è conclusa con i saluti da parte del Presidente a tutti gli intervenuti con l'augurio e la certezza che i Presepi andranno a ruba.

SOCIETA', ARTE E CULTURA

ECCO COSA FAREMO PER VOI

Il Presidente della Provincia di Cuneo ospite del Lions Club Canale-Roero

di Elio Stona

Sergio Coraglia, Presidente del Club Canale-Roero, alla sua seconda serata, la prima dopo l'apertura ufficiale del suo mandato, cala un asso vincente ed ospita nella sede del Club il Presidente della Provincia di Cuneo, Onorevole **Raffaele Costa**, accompagnato dal figlio **Enrico**, Consigliere Provinciale e Regionale. In questa serata, dove si è sfiorato il 100% di presenze dei Soci, numerosissimi sono stati gli ospiti, quasi tutti Sindaci o Amministratori del territorio roerino, interessati ad ascoltare le parole del Presidente provinciale. "Ho cambiato mestiere, ma l'ho cambiato proprio! Non credevo che l'attività di Presidente della Provincia

fosse così diversa rispetto alla mia precedente attività prettamente politica. Il peso è rilevante, non lo nascondo, forse anche perché, per carattere ed ideologia, sono portato ad affrontare i vari problemi che si presentano in prima persona". Così ha esordito l'Onorevole **Costa** che ha toccato i vari punti critici della Provincia: dall'acqua potabile ai rifiuti, dalla burocrazia alla viabilità, dall'economia al personale, dalla finanza alla scuola per terminare con l'Aeroporto di **Levaldigi**. Parlando della burocrazia che asfissia non solo i privati ma anche le Amministrazioni Pubbliche, il Presidente **Costa** ha evidenziato come

EREDI ROGNONI

di Rognoni Pier Luigi & C.

AGENZIA DISTRIBUZIONE GIORNALI E RIVISTE

15057 TORTONA - Via G. Pernigotti, 12/BIS
Tel. 0131.862.314 - Fax 0131.82.19.14



l'Italia, pur schiava delle sue oltre 84.000 leggi (contro le circa 7.000 di Francia, Germania e Regno Unito) spesso in contraddizione tra loro, sia cresciuta negli ultimi 50 anni. Eccessivo è anche il numero di Enti che inghiottono denaro pubblico, dal costosissimo Quirinale con i suoi oltre 1.800 dipendenti superstipendiati e che tutte le legislature, di destra o di sinistra, si premuniscono di mantenere, alle Regioni, alle Province, ai Comuni e via dicendo. Costa ha portato ad esempio l'Anas (che gestisce le strade statali) e l'Agas (che

gestisce le strade dismesse dall'Anas).

Il Presidente ha quindi parlato della viabilità, argomento che gli sta molto a cuore. "Ogni anno in Italia abbiamo 7.500 morti sulle strade: una strage paragonabile ad una guerra! Basti pensare che i moti nell'Iraq martoriato da anni di conflitti bellici sono 14.000. Nella Granda i morti sulle strade sono oltre 120 l'anno (oltre 80 da gennaio ad oggi): dobbiamo migliorare le nostre strade per porre fine a questi eccidi, ma non è possibile che di notte ci sia una sola pattu-

glia della Polstrada per tutta la Provincia!". Il Presidente ha annunciato che presto inizieranno i lavori per la costruzione dell'autostrada Ceva - Garesio - Albenga, già finanziata con 500 miliardi di euro e per il raddoppio del traforo del Tenda e per il quale ha avuto assicurazioni dal Ministro Lunardi. "Credo che la parola di un Ministro della Repubblica abbia ancora la sua validità" ha affermato Costa annunciando anche migliorie per le direttrici Cuneo-Imperia, Cuneo - Torino e Cuneo-Asti.

Il Presidente Costa, che per tutta la sera è stato in contatto telefonico con la Farnesina per avere notizie delle due sorelle di Dronero coinvolte nell'attentato in Medio Oriente, ha elogiato il personale della Provincia trovato "preparato e motivato". Quanto all'economia, ha rivelato: "Nella nostra Provincia il 52% della popolazione ha un lavoro, contro il 44% della media italiana. Ma il tasso di disoccupazione, passato

dal 3,1% al 4%, ci lancia un segnale non proprio positivo. Ragion per cui dobbiamo, da subito, attivarci ed essere capaci di coinvolgere tutte le forze lavorative e far compattare la domanda e l'offerta, non solo nel Roero e nelle Langhe che, ben lo sappiamo, sono zone trainanti, ma in tutta la Granda. Per quanto riguarda quest'area, vi prometto che mi batterò affinché anche Langhe e Roero, che non hanno nulla da invidiare dal punto di vista culturale e turistico alle colline toscane, diventino patrimonio dell'umanità sotto l'egida dell'Unesco". Prima di sottoporsi alle domande dei presenti, l'Onorevole Costa ha ancora parlato di finanza, di scuola e dell'Aeroporto di Levaldigi.

Ha suscitato applausi la risposta che il Presidente ha riservato ad un Imprenditore che evidenziava la mancanza di contributi per la categoria. "Secondo il mio parere, il vostro settore non necessita di sovvenzioni, che sono pur



RESIDENZA SAN GIORGIO

PRESIDIO SOCIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI

10090 SAN GIORGIO C.SE (TO)

via degli Oblati,5

(autostrada TO-AO, uscita casello

San Giorgio Canavese)

Tel. 0124325294 - 012432218

www.residenzasangiorgio.it

e-mail: residenzasangiorgio@inwind.it



RESIDENZA SAN GIORGIO
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

**CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
NON AUTOSUFFICIENTI
IN REPARTI R.A.F.
POSIZIONE PANORAMICA
- GRANDE PARCO ALBERATO -
CONVENZIONATA A.S.L.**

sempre ben accette e importanti, ma necessita soprattutto di una maggiore flessibilità legislativa. Bisogna eliminare le fronde e gli orpelli di troppe tasse e imposte e semplificare gli asfissianti iter burocratici, alcuni dei quali ormai obsoleti”.

Al termine della serata il Presidente Coraglia ha fatto omaggio all’Onorevole Costa di una raccolta di litografie

del Pittore (e Socio Lions) Dino Pasquero raffiguranti i Castelli della Provincia e di due prodotti tipici del Roero: il vino ed il tartufo bianco.

Augurandosi di ritornare nel prossimo futuro, il Presidente Costa, si è ancora soffermato a parlare con diversi Soci e Sindaci.

SOCIETA', ARTE E CULTURA

ELEZIONI IN USA: COSA SUCCEDERA' ?

L'opinione del Prof. Pero, Docente di Storia contemporanea a Pavia

di Paolo Bonadonna



Il Prof. Aldo Pero, Docente di Storia Contemporanea all’Università di Pavia, per la seconda volta ospite del Club di Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure Host , il 12 Ottobre ha trattato un tema di grande attualità “Le imminenti elezioni presidenziali in America e le possibili ripercussioni nel panorama internazionale”. Il Prof. Pero, in maniera puntuale e ricca di particolari ha presentato un tema tanto complesso con la semplicità di chi, oltre alle conoscenze, possiede la non comune dote di rendere accessibili concetti e nozioni complicate. Un affascinante quadro storico dell’Impero Ottomano e di quella che solo dall’inizio del novecento diventerà la Storia

dell’Iraq, hanno fatto da sfondo alla cosiddetta “questione palestinese”, espressione spesso usata in maniera impropria o imprecisa. La corsa al rialzo del prezzo del petrolio, l’intervento militare degli USA in Iraq, i rapporti tra il terrorismo internazionale e la Siria, la situazione politica dell’Arabia Saudita sono alcuni dei punti trattati dal Prof. Pero, che hanno fornito numerosi spunti di riflessione e suggerito molte domande. La questione delle imminenti elezioni presidenziali USA è stata quindi la conclusione di un percorso articolato e approfondito teso a comprendere entro quali linee si muoverà la politica degli USA e in gene-

rale del mondo intero sotto la pressione derivante dal mondo islamico. Una serie di logiche considerazioni, relative anche alle rispettive posizioni in tema di politica estera, ha evidenziato che sostanzialmente, nessuno dei due candidati, Bush e Kerry, sembra essere un grande Leader portatore di particolari doti. Il Prof. Pero ha azzardato l’ipotesi che alla fine gli americani riconfermeranno Bush, anche sulla scorta di una famosa frase di George Washington secondo cui la presidenza degli Stati Uniti è “un posto importante nelle mani di un dilettante”;

la scelta, al di là dei proclami elettorali, comunque non pare significativa, per una rapida soluzione del conflitto in atto o per quanto riguarda l’eventuale ritiro delle truppe Usa in Iraq. Al di là dei risultati elettorali americani e delle varie ipotesi di previsione, grazie ad una serata così qualificante, resta comunque la sensazione di avere compreso qualcosa in più rispetto a ciò che i media ci propongono quotidianamente sulla situazione politica internazionale e sulle ripercussioni che inevitabilmente coinvolgono la vita di tutti noi.

SOCIETA', ARTE E CULTURA

UN TUFFO NEL PASSATO

Incontro con il Sindaco di Testico

di Marisa Siffredi

“Alla scoperta dell’entroterra della Val Merula” è stato il tema dell’incontro tra i Lions di Andora e il Sindaco di Testico Ing. Fulvio Ricci, avvenuto il 4 ottobre nel ristorante “Al Frantoio” di Testico, presenti tra gli altri il Segretario Distrettuale Giovanni Carbone e il Delegato di Zona Carlo Calenda, voluto dal Presidente Andrea Rossi per far conoscere a Soci e ospiti, l’ambiente naturale e gli elementi architettonici del centro della Provincia di Savona. “Il nostro bel Paese – racconta il Sindaco – in epoca medievale rientrava nella castellania di Montarosio, che prese il nome dal Monte alle spalle di Testico, dove sorgeva una fortificazione. La proprietà fu ceduta dai Clavesana alla famiglia genovese dei Doria nel 1298, assieme a Poggio Bottaro e ai possedimenti della Valle di Oneglia. Sulla Piazza principale si affaccia la Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, consacrata nel 1787, opera baroc-

ca attribuita a Domenico Belmonte, al suo interno si trova una Pala, probabilmente di Lazzaro Tavarone. Testico ha 197 abitanti ma una natalità alta ed un numero crescente di bambini in età scolare. Infatti, abbiamo acquistato il primo scuolabus del Comune a servizio delle Scuole Materne ed Elementari. Per noi è davvero importante avere l’opportunità di migliorare la vita dei residenti e nello stesso tempo invogliare altre famiglie a rimanere in questo piccolo centro”. Certamente Testico non offre gli svaghi di una Cittadina della costa, ma sicuramente riporta alla memoria la nostalgia della vita contadina in simbiosi con la natura e i suoi cinque ristoranti danno la possibilità, a chi ama la qualità del buon cibo, di trascorrere ore liete in un ambiente sereno e incontaminato

BENVENUTO LEO CLUB VENARIA REALE!

di Marco Melano

I venerdì nell'uso comune sono considerati dai più il fine di una settimana travagliata e costellata di lavoro, tuttavia il venerdì a cui mi riferisco è stato considerato non la fine, ma l'inizio di un percorso che i Lions del Venaria Reale hanno intrapreso con un gruppo di venti giovani d'età compresa tra i quattordici ed i ventiquattro anni. Venerdì 18 giugno 2004 si è svolta presso l'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese la serata di costituzione del nuovo "Leo Club Venaria Reale" in occasione del passaggio delle cariche del Lions Club padrino. Al cocktail di benvenuto, il Governatore in carica Roberto Favero accompagnato dalla gentile Signora

Laura hanno accolto i giovani neo Leo: alcuni un po' spaesati, altri tesissimi e qualcun altro - come chi vi scrive - curioso di vederli finalmente in azione! Nel salone meravigliosamente addobbato per l'occasione, tra il gradevole profumo dei fiori sui tavoli, l'aria di festa è stata allietata dalla voce del cantante invitato a dare un tocco musicale all'incontro. Con il Governatore e la Signora, al tavolo presidenziale sedevano il Vice - Governatore (ed ora Governatore del Distretto 108 1a-1) Aron Bengio con la Signora Nora, il Presidente del Lions Club Venaria Reale Ugo Podner Komaromy, il Presidente Incoming Lino Nardò con

le rispettive Consorti, il Chairman Distrettuale Gualtiero Roccati, il Presidente del Distretto Leo Edoardo Vercelli ed il futuro Presidente del "nascituro" Leo Club Venaria Reale, Gabriele Nardò. Una Cerimonia che è stata incentrata ed ha avuto per protagonisti tutti i giovani Leo. Nel discorso di benvenuto, le Autorità lionistiche presenti, oltre a porgere gli auguri di rito, hanno unanimemente ringraziato il gruppo di giovani Leo che si sono resi protagonisti per dare nuova vitalità all'Area 3 del Distretto Leo. L'emozione fra i presenti ha raggiunto l'apice nel momento in cui il Presidente Lions ed il Presidente del Leo Club Venaria Reale hanno sciolto il Gonfalone del neonato Leo Club. La serata è proseguita con la presentazione e l'investitura delle cariche dei venti Soci Fondatori del Club e con il consueto passaggio delle cariche tra i Soci del Lions Club sponsor

ad iniziare dal Presidente uscente, Ugo Podner Komaomy, che ha presentato il nuovo Presidente del Lions Club Venaria Reale Lino Nardò. Le foto di rito e l'apertura delle danze, concluse a tarda notte, hanno suggellato la bella serata. Una serata proficua, nella quale, tra la soddisfazione generale, è emersa la volontà dei nuovi Leo, memori dell'incoraggiamento avuto dai loro padrini, di iniziare "da subito" questa nuova avventura con la massima serietà ed impegno, sempre all'insegna della Solidarietà e della voglia di creare i Services che si renderanno necessari per il bene della Comunità.

SPAZIO LEO

• Palazzo Cravenna •

▶▶▶ **Plurimm s.r.l.** ◀◀◀

GRUPPO SEVERALPHARMA S.A.

VENDE
BI-TRI-QUADRI
LOCALI e BOX
finiture di pregio

elevato rapporto
investimento/reddito



Prospetto su Via Cavour - Novi Ligure (AL)

informazioni: 335.45.51.55



SPAZIO LEO

UNA CENA IN MEZZO AL MARE

Organizzata dai Leo per Contribuire alla nascita
di una Casa Alloggio

di Vice



SPAZIO LEO

Sabato 25 settembre il Leo Club Aeroporto Sextum ha organizzato un'iniziativa finalizzata alla raccolta di fondi a favore del "Progetto Silvia", un'Associazione di

volontariato che si occupa di ragazze e ragazzi cerebrolesa, più precisamente "per fornire servizi ai cerebrolesi ed alle loro famiglie dell'ottica cristiana".

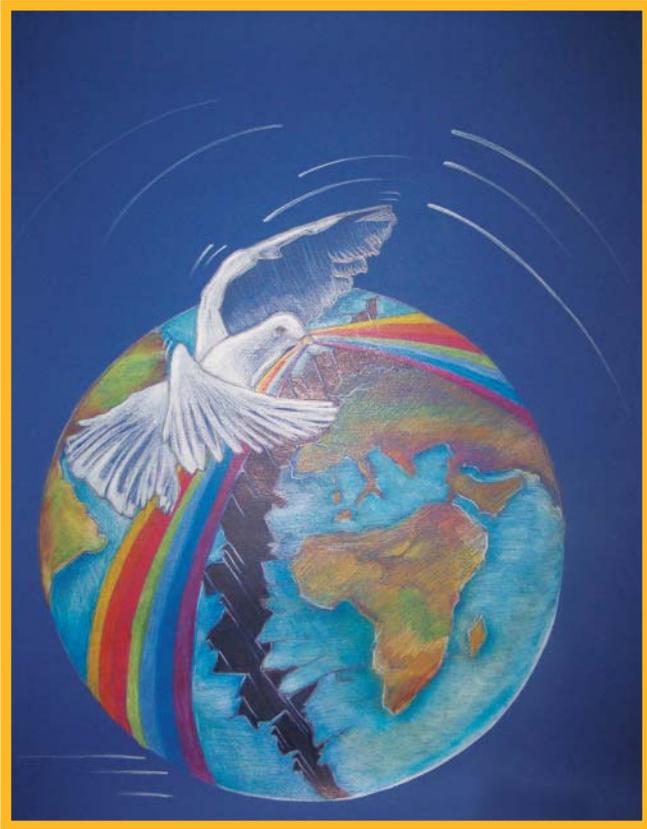
Tale iniziativa è stata organizzata dalla Presidente del Leo Club Sara Rinaldi, particolarmente sensibile al problema dell'handicap, e seguiva una precedente Manifestazione svoltasi nell'inverno 2004 a Limone Piemonte con una gara di sci per diversamente abili. La serata si è articolata con una cena a bordo della Motonave "Laura" che, partita dal Porto Antico di Genova, ha raggiunto le incantevoli località di Camogli e San Fruttuoso. Durante la cena, allietata da musica, i partecipanti hanno potuto ammirare i magnifici scorci panoramici della Riviera Ligure di Levante, grazie anche alle favorevoli condizioni atmosferiche e del mare, quasi che anche Eolo e Nettuno avessero inteso collaborare alla riuscita dell'iniziativa. Graditissima la presenza del Governatore Michele Cipriani accompagnato dalla gentile Consorte signora Bianca, del Cerimoniere

Distrettuale Ernesto Mezzino con la Signora Loredana e di molti altri Lions provenienti da vari Clubs del Distretto. Erano inoltre presenti molti amici al di fuori dell'ambiente lionistico, rappresentanti dell'Associazione, e ragazzi assistiti dalla stessa. Alcuni sponsor hanno messo in palio premi per una lotteria fra i partecipanti alla serata. Al termine la Presidente del Leo Club ha potuto, grazie alla collaborazione di tutti (Equipaggio di bordo, Organizzazione del catering, e vari Sponsor), donare una congrua cifra all'Associazione "Progetto Silvia" per la realizzazione di una Casa Alloggio.



C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
E-mail : boggiosola@inwind.it

IL DISTRETTO IN FESTA!

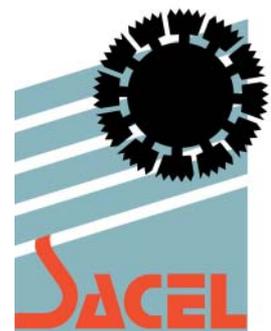
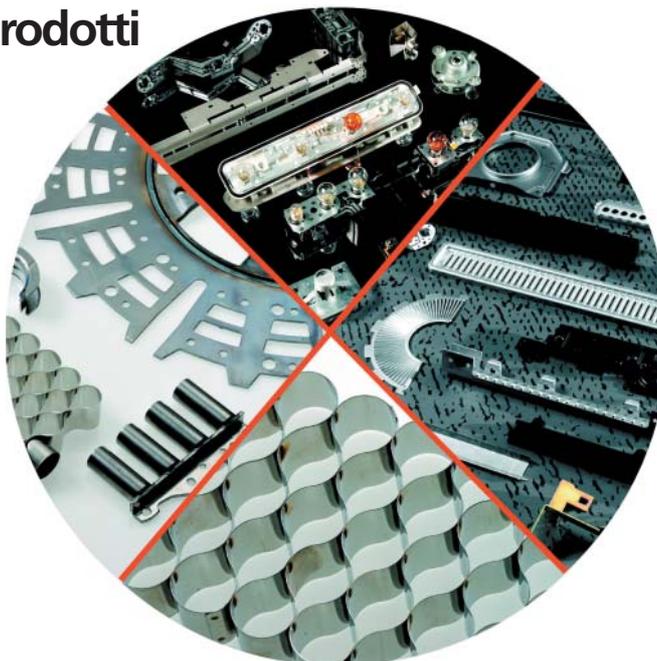


ARIAM BOAGLIO - Classe II media dell'Istituto Comprensivo Beppe Fenoglio di Bagnolo ha vinto il Primo Premio a livello nazionale del Poster per la Pace.
Il Governatore, gli Officers, Presidenti e Soci di Clubs si complimentano con la giovane vincitrice e il Club Barge Bagnolo Piemonte



Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
Sede Amm./ Uff. Tecn.
Loc. RISERA
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY
Tel.: 0124 424077

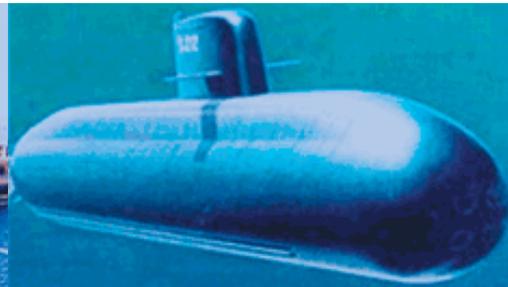
www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
Unità Produttiva
Str. Paschetto
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO)- ITALY
Tel.: 0124 4529911

Stimi **A**ttrezzature **C**ostruzione **E** **L**avorazione

SOCHIMA

licenziataria  STANKIEWICZ



rumore e calore – soluzioni avanzate



SINCERT
[**CERTO**]

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO
ATTESTATO N.621/A
UNI EN ISO 9001:2000

MATERIALI E SISTEMI ANTICALORE-ANTIRUMORE per auto, navi, treni

CAMPO DI ATTIVITÀ

- Controllo del rumore
- Isolamento e protezione termica
- Mastici ed adesivi
- Protezione alla corrosione
- Protezione al fuoco
- Legni compensati speciali
- Componenti in vetroresina

Nello sviluppo dei prodotti inerenti le attività di cui sopra Sochima tiene in particolare conto la lotta al fuoco e l'igiene ambientale in conformità all'evoluzione tecnologica, alle esigenze di mercato ed alle normative.

PRINCIPALI APPLICAZIONI

Ferroviario

Coibentazione termoacustica

- antivibrante Schallschluck® 163 F e Schallschluck® 163 F/L
- isolante termico drenante a pavimento Sochimaflex Alu Super®
- isolante acustico a pavimento (BaryFol®)
- isolante termico fibroso non minerale a pareti e imperiale (NITRA)
- legno compensato fonoisolante (Polyvan 31®)
- adesivo per rivestimento (Epoplex 2K6012)
- protezione scaldiglie (Diamal)
- vernici intumescenti (Flammentod grau)

Pavimenti

Ripari termici

Protezione al fuoco

Autobus

Isolamento termico

Ripari di calore

- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer

Automobili

Assorbimento acustico

Isolamento acustico

Isolamento termico

Ripari calore

Antivibranti

- pannelli Nitra, Resofoam
- pannelli FER, CXF e BaryFol®
- Thermoglass, Ethofoam
- Diamal, Fenlayer
- Pannelli adesivi PL 10

Navale

Rivestimenti fonoassorbenti

Isolamenti acustici

Smorzanti

Anticondensa

Anticorrosione

- Nitra, Sochimaflex Alu Special®
- pannelli BaryFol®
- reattivi bicomponenti Schallschluck® V606e V608
- a base acquosa Schallschluck® 163F
- Schallschluck® K131
- Baryskin® V61

SOCHIMA S.p.A. - Corso Piemonte, 38
10099 S.Mauro Torinese (Torino)
Tel. 011 223 6834 - Fax 011 223 6803
e-mail sochima@sochima.it
www.sochimaspa.com

OGNI IMPREVISTO È PREVISTO.



POLIZZA ABITAZIONE&FAMIGLIA. INCENDIO, FURTO, RESPONSABILITÀ CIVILE.

Per proteggere le persone e le cose che ami, oggi c'è la nuova Polizza Abitazione&Famiglia. Una soluzione personalizzabile e completa che copre i grandi e i piccoli imprevisti di tutti i giorni e ti assicura la tranquillità di cui hai bisogno, perché ti offre tutte le tutele che ti servono per la tua famiglia, per la tua abitazione, per il suo contenuto. Se vuoi prevedere ogni imprevisto, informati subito presso le nostre Filiali!

 **SANPAOLO**
Tutela
Futuro semplice

SANPAOLO
La tua dimensione.



PATRIMONIUM

LA TUA GUIDA FINANZIARIA

LAVORA PER TE,
E' AL TUO FIANCO,
RISPETTA LE TUE SCELTE.

Prima della sottoscrizione dell'investimento
leggere attentamente il
"Contratto per il servizio di gestione portafogli"
che il proponente deve consegnare.

I nostri sportelli sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

www.bancaerasti.it